

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Anno scolastico 2023-24

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

PARTE I

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

V C

INDIRIZZO

LICEO SCIENTIFICO

Premessa

Con questo documento il Consiglio di Classe, nel rispetto delle regole della trasparenza, vuole mostrare il suo operato alle famiglie e agli studenti e comunicarlo alla commissione esaminatrice per favorirne il lavoro. Quest'atto conclusivo rappresenta una verifica sulla programmazione del Consiglio di Classe che è stata attenta a valorizzare, sostenere e recuperare gli alunni attraverso moduli differenziati, in piena coerenza col P.T.O.F. e tende anche a realizzare una autovalutazione del percorso formativo degli alunni.

CONTESTO DELLA SCUOLA

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Omnicomprensivo "F. De Sanctis" nasce, in seguito al dimensionamento della rete scolastica, nell'anno scolastico 2017/18 dall' aggregazione tra l'I.C. "De Sanctis" e l'I.I.S. "L. Einaudi".

La qualità delle strutture è buona grazie anche ai continui interventi migliorativi di questi ultimi anni; le aule sono assegnate ed organizzate secondo le necessità e i numeri dell'utenza.

In tutte le aule sono disponibili LIM o Monitor touchscreen; l'Istituto superiore è dotato di laboratori informatici, linguistici, scientifici; è attiva una biblioteca di istituto molto frequentata dagli studenti e continuamente in ampliamento grazie a svariate iniziative di promozione alla lettura e cultura del libro.

L'Istituto promuove numerose attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa, con ricadute e riscontri positivi, inoltre negli ultimi anni ha aderito a numerosi progetti legati all'innovazione tecnologica, accedendo ai fondi strutturali europei per l'implementazione, l'ampliamento e l'ammodernamento delle strumentazioni tecnologiche in virtù di "Una scuola di tutti e per tutti, che fondi il proprio operare sullo studente, assicurandogli piene opportunità di successo attraverso la valorizzazione completa del potenziale individuale"

Negli anni tra Territorio e Scuola si sono stabiliti rapporti di reciprocità e di cooperazione, scambi dinamici e complementari favorevoli allo sviluppo formativo policentrico di servizi alla persona. Per svolgere i suoi compiti istituzionali l'Istituto Omnicomprensivo ha instaurato rapporti sempre più proficui con Enti ed Istituzioni, come Enti locali (Comuni, Provincia, Regione), Biblioteca Comunale, Associazioni culturali e ambientaliste del territorio, associazioni Pro Loco, ASL, Associazioni sportive e ricreative locali, Parrocchie, Carabinieri, Aziende del territorio, Agenzie di servizio, Reti di Scuole ed Università ed è supportato dai Servizi Sociali.

CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

L'attività didattica generale si è fondata su:

- rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto;
- aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado a partire dal 2010;
- integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curriculum contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere;
- omologazione del curriculum del biennio obbligatorio per gli indirizzi tecnici e, in parte, liceali, orientati all'acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza;
- caratterizzazione dei diversi settori nel II biennio e V anno di indirizzo;
- curvatura del curriculum del II biennio e V anno in funzione dei percorsi di PCTO e del primo biennio per i percorsi costruiti con integrazione del curriculum;
- organizzazione in competenze da sviluppare, conoscenze ed abilità, secondo una struttura omogenea compilata in unità di apprendimento.

Il curriculum è integrato con insegnamenti strategici considerati qualificanti per il curriculum formativo dello studente e sono erogati in orario scolastico, anche con utilizzo del 20% dell'autonomia di ciascuna disciplina, senza variazioni del monte ore settimanali. **L'utilizzo della quota di autonomia ha consentito la progettazione di percorsi di apprendimento e laboratori** coerenti con le aspirazioni dei giovani e del loro diritto ad un orientamento consapevole, per una partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale e professionale. Tali attività opzionali sono inserite nel loro curriculum vitae e costituiscono parte integrante dell'ampliamento dell'offerta formativa inserito nel PTOF.

Le competenze chiave di cittadinanza

Intendono favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, sono il risultato che si può conseguire all'interno di un unico processo di insegnamento /apprendimento e attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali.

Esse riguardano conoscenze/abilità legate a tre campi distinti e connessi: sviluppo della persona e costruzione del sé relazione e interazione sociale, conoscenze/abilità di carattere più strettamente metodologico e strumentale:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire e interpretare l'informazione:** acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
- **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente quadro di riferimento europeo

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a

una vita fruttuosa nella società.

Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave

- **Competenza alfabetica funzionale:** Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.
- **Competenza multilinguistica:** Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.
- **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:** Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.
- **Competenza digitale:** È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.
- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare:** È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolarsi.
- **Competenze sociali e civiche:** Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.
- **Competenza imprenditoriale:** La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.
- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:** In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

Considerato che ogni disciplina del curriculum liceale “concorre ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e competenze molteplici, la cui consistenza e coerenza è garantita proprio dalla salvaguardia degli statuti epistemici dei singoli domini disciplinari” (All. A al DPR cit.), ma nello stesso tempo deve garantire i risultati di apprendimento comuni, divisi nelle cinque aree (metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, matematica e tecnologica) contenute nel PECUP dei Licei.

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Concorre al raggiungimento dei risultati finali la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;

- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

Profilo culturale educativo e professionale dell'indirizzo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale;
- usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

**Struttura del piano di studio.
Quadro orario del Liceo scientifico**

Discipline	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera: inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	2	2			
Storia			2	2	2
Educazione Civica	1	1	1	1	1
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1	1	1

Per arricchire ulteriormente l'offerta formativa, l'Istituto Omnicomprensivo De Sanctis offre ai propri studenti un'articolazione flessibile del curricolo di base, utilizzando la quota di autonomia entro il 20% per interventi didattici innovativi che integrano il curricolo e finalizzate a costruire ambienti di apprendimento attivi, capaci di innalzare la qualità della didattica e favorire una partecipazione motivata degli studenti.

Pertanto sono previste 3 ore aggiuntive settimanali utilizzate per i seguenti insegnamenti laboratoriali:

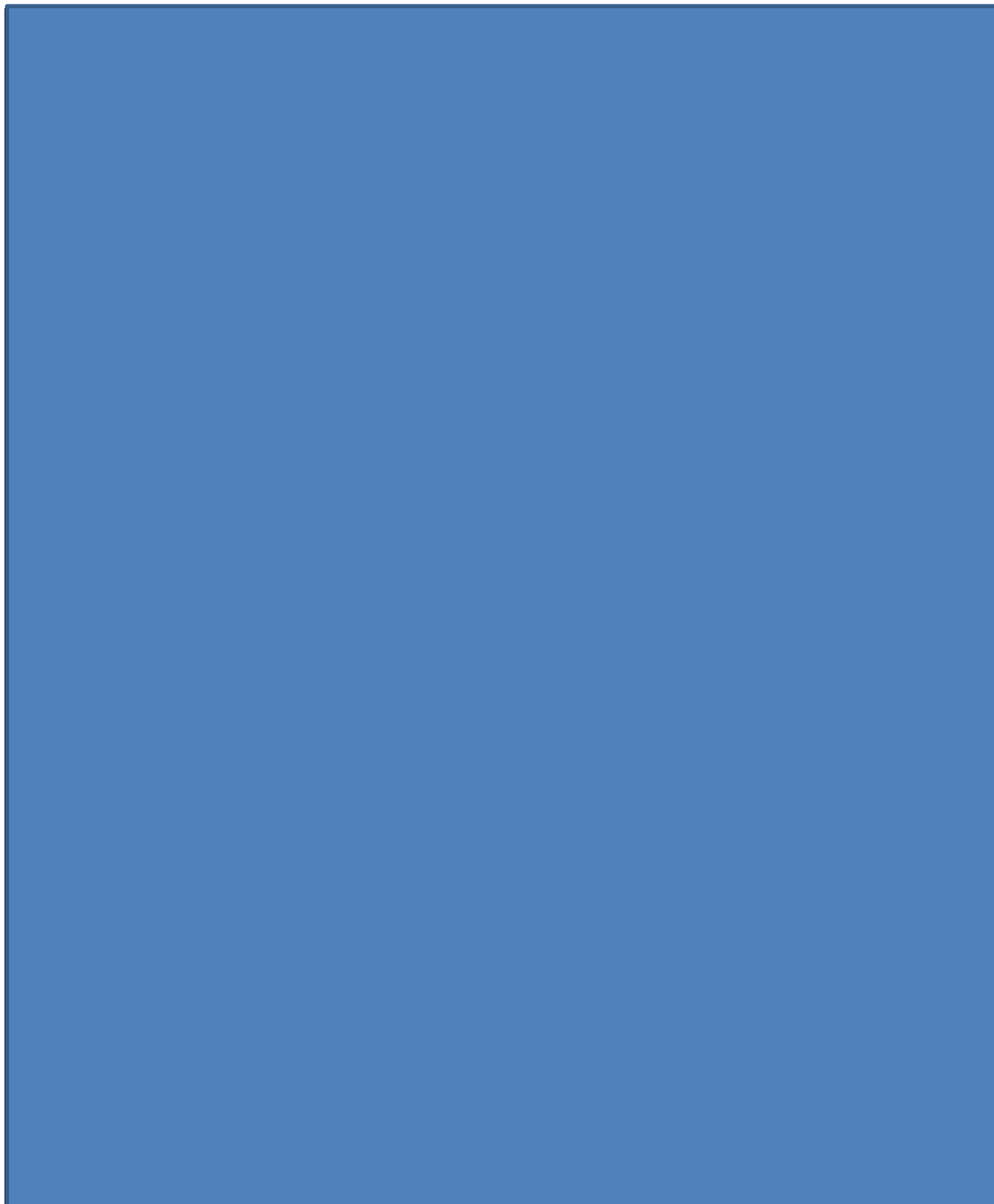
- Classi 1[^]: Laboratorio di Scrittura Creativa – Percorso curricolare di Educazione Civica - Laboratorio di Educazione Finanziaria
- Classi 2[^]: Laboratorio di scrittura creativa – Percorso curricolare di educazione civica - Laboratorio di Latino e Greco
- Classi 3[^]: Laboratorio di Scienze – Laboratorio di inglese (certificazione B1)- Laboratorio di Latino e Greco - Percorso curricolare di educazione civica –

Classi 4[^]: Laboratorio di Inglese (certificazione B1/B2) - Laboratorio Digitale (certificazione Eipass) - Percorso curricolare di educazione civica

- Classi 5[^]: Laboratorio di Inglese (certificazione B1/B2) - Laboratorio Digitale - Percorso curricolare di educazione civica- laboratorio di scienze

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE



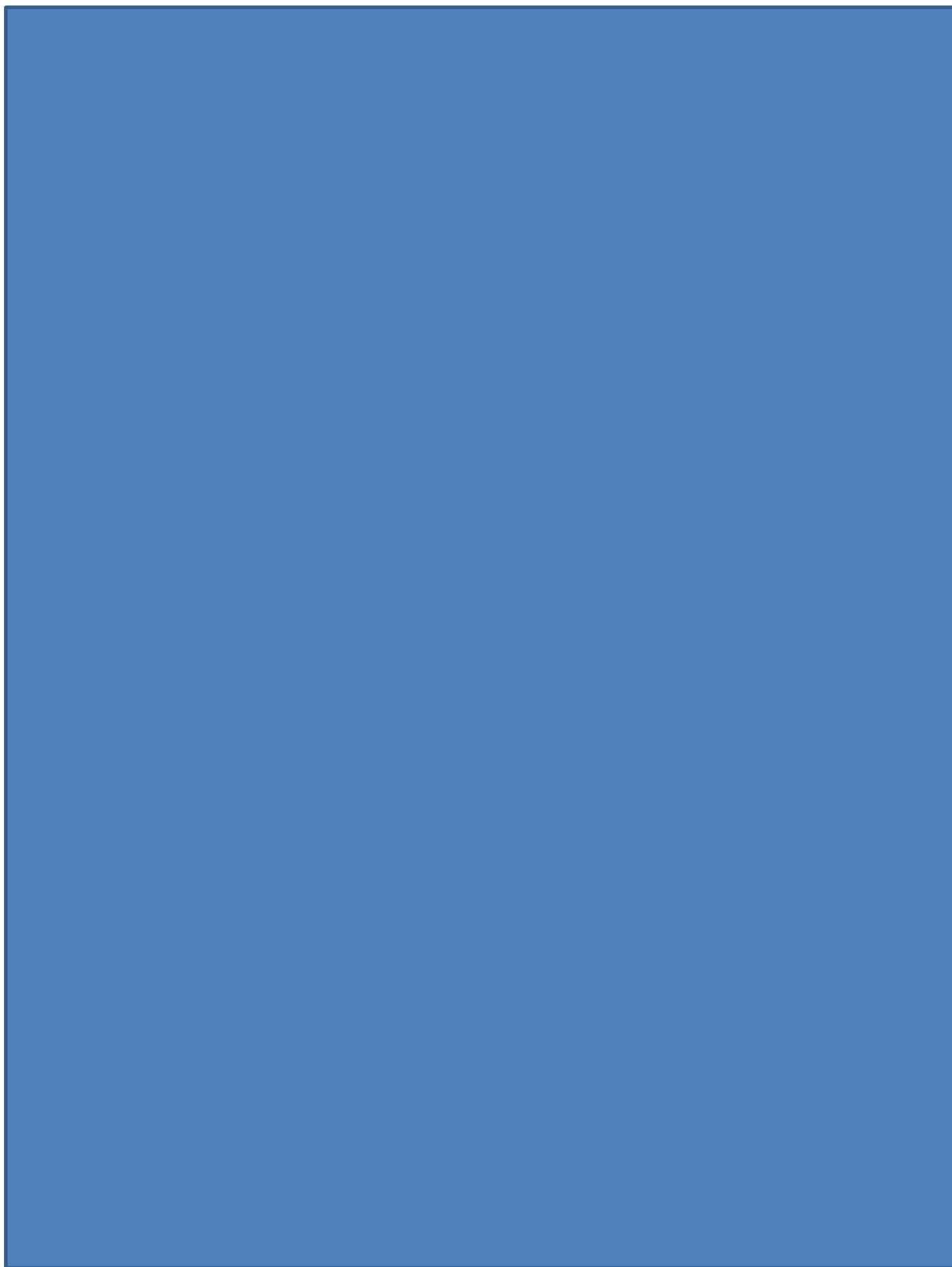
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

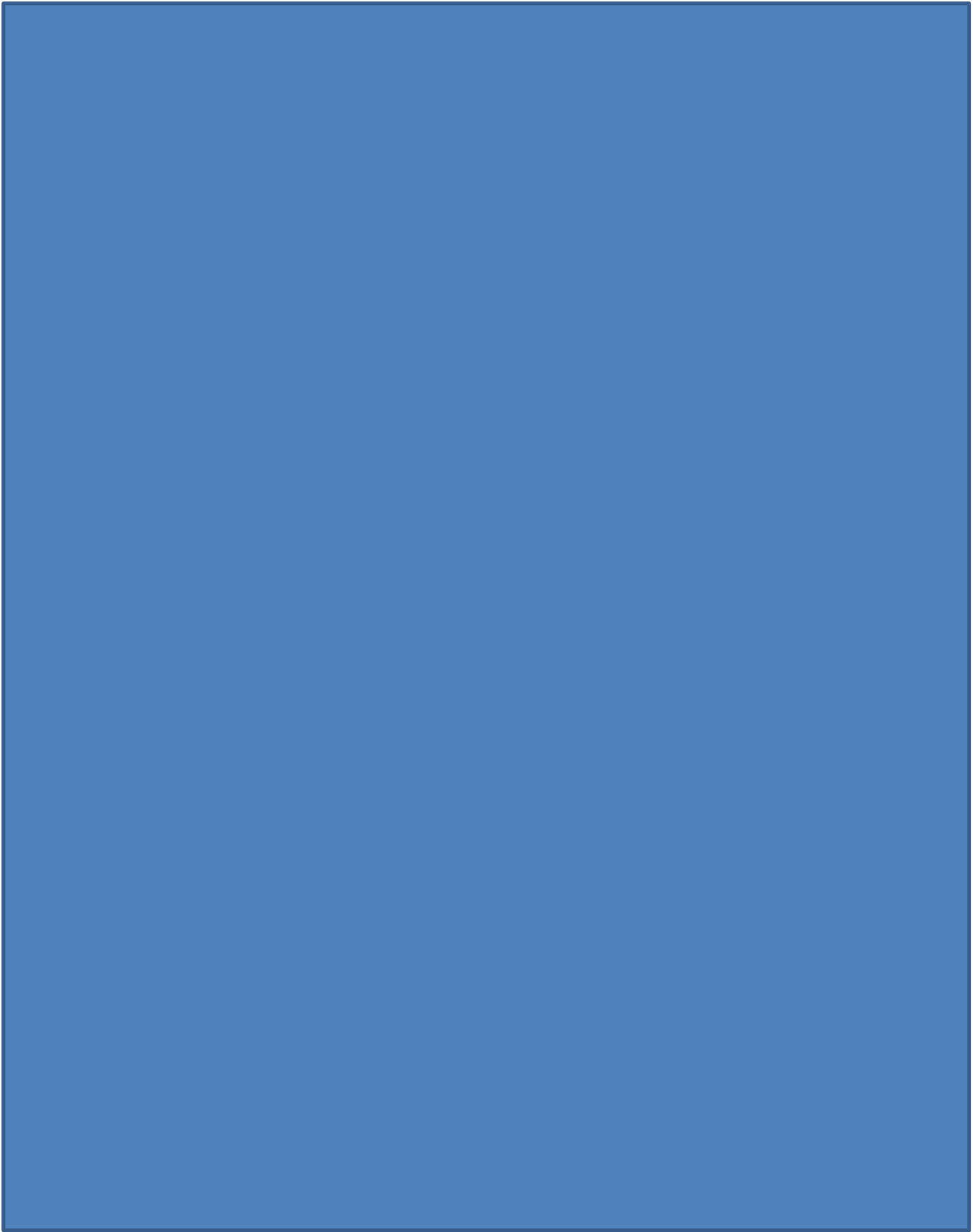
Disciplina	Cognome	Nome
Religione	De lasio	Giuseppina
Italiano-Latino	Ragucci	Angela
Inglese	Gaudino	Rosaria
Disegno e Storia dell'Arte	Milano	Giuseppe
Storia e filosofia	Sodano	Lorella
Matematica	De Piano	Paola
Fisica	Amatiello	Mario
Scienze	Cioffi	Maria Pia
Educazione civica	Cillo	Fatima
Scienze Motorie	Izzo	Giuseppe
Sostegno	Parente	Pasqualino
Sostegno	Perone	Antonella Maria Paola
Sostegno	Valente	Antonella
Sostegno	Zullo	Lucia
Laboratorio Biologia	Antonia	Falco
Laboratorio Inglese	Gaudino	Rosaria
Dirigente Scolastico	Marro	Antonia
Rappresentanti degli studenti	Casale	Simone
	Lombardi	Gianfranco
Rappresentanti dei genitori	Mazzariello	Nadia

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Disciplina	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
	docente		
Filosofia e Storia	Sodano Lorella	Sodano Lorella	Sodano Lorella
Italiano	Ragucci Angela	Ragucci Angela	Ragucci Angela
Latino	Pinto Antonietta	Picariello Nerina	De Santis Roberta
Matematica	Valente Felicia Maria Pia	Morcone Antonella	De Piano Paola
Fisica	Valente Felicia Maria Pia	Falco Stella	Amatiello Mario
Scienze naturali	Cioffi Maria Pia	Cioffi Maria Pia	Cioffi Maria Pia
Educazione civica	Cillo Fatima	Cillo Fatima	Cillo Fatima
Inglese	Pistillo Giovanna	Pistillo Giovanna	Gaudino Rosaria
Disegno e Storia dell'arte	Milano Giuseppe	Milano Giuseppe	Milano Giuseppe
Scienze motorie	Alfredo Arnone sostituisce Izzo Giuseppe	Izzo Giuseppe	Izzo Giuseppe

PROFILO DELLA CLASSE





PROGRAMMAZIONE E REALIZZAZIONE COLLEGIALE

AREA DELLE COMPETENZE

Le competenze chiave di cittadinanza

Le seguenti competenze chiave sono il risultato da conseguire – all'interno di un unico processo di insegnamento/apprendimento – attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza fra i saperi e le competenze:

COMPETENZE CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO	COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE	LIFE-SKILL
• Comunicazione nella madrelingua • Comunicazione nelle lingue straniere • Competenza matematica e • Competenza digitale • Imparare ad imparare • Competenze sociali e civiche • Spirito di iniziativa e imprenditorialità • Consapevolezza ed espressione culturale	• Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione	• Saper risolvere i problemi • Saper prendere decisioni • Senso critico • Autoconsapevolezza • Capacità relazionali • Comunicazione efficace • Gestione delle emozioni • Gestione dello stress

Competenze, abilità/capacità, conoscenze riferite ai quattro assi culturali

ASSE	COMPETENZE ATTESE
ASSE DEI LINGUAGGI	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Utilizzare e produrre testi multimediali.
ASSE STORICO-SOCIALE	Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio- economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

ASSE MATEMATICO	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivi trasversali cognitivi

ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE	STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO
Acquisire un metodo di studio valido in grado di consentire all'alunno approfondimenti critici e collegamenti interdisciplinari. Saper affrontare autonomamente e criticamente le situazioni problematiche di varia natura scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio. Acquisire capacità espressive, logico-riflessive, critiche, di rielaborazione, adeguate alle diverse situazioni comunicative scritte e orali. Potenziare le capacità di analisi, di sintesi, di problem solving, di astrazione e di concettualizzazione. Saper elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese. Saper elaborare valutazioni personali e scelte opportune nei diversi contesti. Acquisire una mentalità scientifica rigorosa verificando ed eventualmente correggendo i risultati raggiunti.	Conoscere i nuclei fondanti delle singole discipline. Conoscere le strutture linguistiche e i linguaggi specifici. Conoscere metodi, concetti, procedure e tecniche di risoluzione relativi ai vari ambiti disciplinari.	Conoscere i contenuti essenziali delle singole discipline. Saper applicare le conoscenze acquisite seppur in semplici contesti. Acquisire essenziali competenze logiche, linguistico-espressive e di problem solving. Sapersi orientare nel tempo storico. Saper effettuare semplici collegamenti in un'ottica multidisciplinare. Saper utilizzare in modo essenziale i vari tipi di linguaggi settoriali.

Obiettivi sociali e comportamentali

OBIETTIVI SOCIALI E COMPORTAMENTALI STABILITI DAL CONSIGLIO		
Obiettivi cognitivi trasversali	Obiettivi sociali	Obiettivi comportamentali
Acquisire un corretto metodo di studio; Acquisire capacità per risolvere problemi nuovi anche con l'ausilio della multimedialità; Acquisire capacità comunicative e relazionali; Altro.....	Utilizzo responsabile delle strutture e del materiale della scuola; Utilizzo appropriato degli spazi comuni; Comportamento responsabile ovunque (a scuola, al cinema, durante le visite di istruzione etc.); Rafforzare il senso di appartenenza: alla propria istituzione scolastica, al proprio paese, ecc.	<u>Rispetto verso gli altri:</u> Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo; Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori; Socializzare con i compagni e con i docenti. <u>Rispetto verso se stessi:</u> Impegno e costanza nel lavoro; Cura della persona e del proprio linguaggio; Uso responsabile del proprio materiale.

OBIETTIVI DIDATTICI

Quadro sintetico dei principali obiettivi che qualificano il profilo in uscita dello studente rispetto i due cicli di studio.

Area metodologica
• Dimostrare d'aver acquisito un valido metodo di studio e di ricerca. • Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento.
Area logico-argomentativa
• Saper svolgere con coerenza e rigore le proprie argomentazione, dimostrando di saper valutare criticamente le argomentazioni altrui.
Area linguistica e comunicativa
• Padroneggiare l'uso della lingua italiana, sia nella forma scritta che nell'orale, nei diversi possibili registri comunicativi. • Saper riconoscere le radici della lingua italiana nella lingua latina • Avere acquisito competenze comunicative nelle lingue straniere studiate, corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • Saper utilizzare per scopi comunicativi e di ricerca le nuove tecnologie dell'informazione.
Area scientifica, matematica e tecnologica
• Sapere utilizzare i linguaggi formalizzati e gli strumenti di calcolo e previsione della matematica per la soluzione di problemi complessi e la costruzione di modelli conoscitivi in diversi settori scientifici. • Possedere i concetti fondamentali delle scienze fisiche e naturali, riconoscendone e utilizzandone le principali metodologie di ricerca. • Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Area storico-umanistica	
• Saper ricostruire in un quadro unitario le principali dinamiche e le fondamentali tappe dei processi evolutivi della storia e della civilizzazione europea, allargando poi la prospettiva ai rapporti fra cultura europea e altri orizzonti culturali.	
• Cogliere le interazioni che, a diversi gradi di complessità, relazionano l'uomo e l'ambiente circostante.	
• Saper riflettere criticamente sui rapporti che si stringono fra i diversi ambiti di sapere e, in maniera più specifica, sulle relazioni che intercorrono fra pensiero filosofico e pensiero scientifico.	

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

CREDITO SCOLASTICO 3° 4° ANNO IN BASE ALLA TABELLA D.Lgs. 62/2017

CONTENUTI SPECIFICI DELLE VARIE DISCIPLINE

La scelta e l'organizzazione dei contenuti specifici disciplinari sono stati definiti in funzione della situazione di partenza degli allievi, delle loro capacità di apprendimento, delle modalità di lavoro e, soprattutto, degli obiettivi da raggiungere.

I contenuti sono stati organizzati in UdA (Unità di Apprendimento disciplinari e/o interdisciplinari) che hanno avuto lo scopo di collegare le conoscenze scolastiche alle esperienze degli allievi, le metodologie ai loro personali stili di apprendimento. Il nostro Istituto, inoltre, ha elaborato il curriculum verticale relativo all'insegnamento di educazione civica ed ambientale, inserito nel curriculum i diversi argomenti, oggetto di studio delle singole discipline, e i risultati raggiunti sono stati descritti analiticamente nelle relazioni dei singoli docenti nella parte seconda del presente documento.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Titolo del percorso: L' Ulissismo

Discipline	Argomenti	Materiali
Letteratura italiana	 A. Manzoni  G. Leopardi  G. Carducci  Svevo  G. D'Annunzio  L. Pirandello  Pascoli  Saba  Montale	Manuale, brani antologici scelti: <u>Manzoni</u>: I promessi sposi ovvero l'epopea degli Umili e dell'Provvidenza. <u>Leopardi</u>: il viaggio nel deserto della vita in compagnia della luna. <i>"Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"</i> <u>D'Annunzio</u>: Le laudi ed il superomismo vitalistico <i>"La pioggia nel pineto"</i> Il viaggio introspettivo <u>Svevo</u>: <i>Una vita: "Autoritratto del protagonista"</i> <i>Senilità: "La colpa di Emilio"</i> <i>La coscienza di Zeno: "Zeno ed il Dottor S"</i> <u>Pirandello</u>: "Il fu Mattia Pascal" e l'identità impossibile <i>"Libero, libero"</i> <u>Montale</u>: attraversare sé stessi: <i>"Forse un mattino andando"</i> <i>"Non recidere, forbice, quel volto"</i> <i>"Ho sceso dandoti il braccio"</i> La figura di Ulisse: Saba "Ulisse" Pascoli "Ultimo Viaggio"
Discipline	Argomenti	Materiali
Filosofia	Fichte, la missione sociale dell' uomo e del dotto Hegel, la fenomenologia dello spirito Schopenhauer: le vie di liberazione dalla volontà di vivere Kierkegaard: gli stadi dell' esistenza; la categoria della possibilità Marx: il materialismo storico dialettico; la lotta di classe; dal comunismo rozzo a quello autentico Nietzsche: le quattro considerazioni inattuali; l' eterno ritorno Freud: dall' inconscio al super -io	
Storia	L'emigrazione durante l'Eta' giolittiana L'imperialismo La guerra di Libia La guerra di trincea e di logoramento	

	La III internazionale La marcia su Roma Il new deal La dottrina dello spazio vitale La guerra d' Etiopia La campagna di Russia e la battaglia di Stalingrado La deportazione degli ebrei Lo sbarco alleato in Sicilia La liberazione dal nazifascismo	
Latino	Petronio Apuleio Seneca	I Satyricon di Petronio: un 'Odissea ai tempi dell'Impero Seneca: "Vindica te tibi" Apuleio: Le "Metamorfosi" come ricerca di nuove esperienze psichiche e mistiche
Inglese	- James Joyce - Jack Kerouac	On the road
Fisica	Campo magnetico Forza di Lorenz	
Scienze	PLASTICHE E BIOPLASTICHE PASSAGGIO DELL'INFORMAZIONE DAL DNA ALLE PROTEINE IL VIAGGIO COME TRASFORMAZIONE:IL METABOLISMO STRUTTURA INTERNA DELLA TERRA DNA	
Matematica	Asintoti e studio di una funzione	
Ed. civica	Il rispetto dei diritti inviolabili in Europa e nel Mondo	Testo e fotocopie
Disegno e Storia dell' Arte	T. Gericault , " La zattera della Medusa" P. Gauguin, " Cristo giallo" " " "Da dove veniamo, chi siamo.... V. Van Gogh, " Notte stellata " S. Dalì , " Sogno causato dal volo di un'ape G. de Chirico, " L'enigma dell'ora"	

Titolo del percorso: Limite, confine e muro

Discipline	Argomenti	Materiali
Letteratura italiana	✚ Leopardi ✚ Verga ✚ Pascoli ✚ Pirandello ✚ Montale ✚ Svevo ✚ Ungaretti ✚ Saba	Manuale- Brani antologici scelti “L’infinito” di Leopardi “Nebbia” di Pascoli “Meriggiare pallido ed assorto” Montale “Non chiederci la parola” (Il male di vivere” Montale Il muro dell’eclusione sociale: Verga: Nedda- Rosso Malpelo Il muro dell’incomunicabilità: “Colpa di Emilio” “Lultima sigaretta” “Zeno ed il dottor S.”:Svevo Maschera e forma: “La carriola” di Luigi Pirandello Ungaretti: il muro d’ombra “La madre” – “Veglia” SABA: La città come rifugio e protezione: “Trieste”
Discipline	Argomenti	Materiali
Filosofia	Fichte: l’ io finito Schelling:la natura come progressivo emergere dello spirito Hegel: la critica alle filosofie del finito e del cattivo infinito, società’ civile e interessi particolari Schopenhauer: la quadruplice radice del principio di ragione, il mondo come rappresentazione, il velo di maja Kierkegaard:angoscia e disperazione Marx: alienazione e sfruttamento ; la legge dei rendimenti decrescenti e i limiti del capitalismo Nietzsche: l’ apollineo; la morte di dio Freud: le nevrosi	
Storia	I nazionalismi La questione serba e la prima guerra mondiale L’ internazionalismo operaio al di là’ dei confini nazionalistici La prima guerra mondiale, la trincea L’ umiliazione della Germania e l’	

	occupazione della Ruhr L' occupazione della città di Fiume Lo stalinismo, la repressione del dissenso, i gulag Il nazismo, la dottrina dello spazio vitale, le leggi di Norimberga, i campi di concentramento Il fascismo, le leggi fascistiche, La repressione del dissenso, le leggi razziali. La seconda guerra mondiale: il patto Ribbentrop-Molotov e l' invasione della Polonia, l' occupazione tedesca dell' Europa; lo sbarco in Sicilia; la liberazione	
Lingua e letteratura latina	• Petronio e Quintiliano • Persio e Giovenale • Plinio il vecchio	Il limite dell'oratoria I "confini" della satira in età imperiale Il "muro" imposto agli intellettuali
Inglese	• George Orwell • Samuel Beckett • Rupert Brooke	1984 Waiting for Godot The Soldier
Matematica	I limiti e il dominio di una funzione	
Fisica	Teorema di Gauss Carica e scarica di un condensatore in funzione del tempo Circuiti in serie e in parallelo	
Scienze	Energia di attivazione e valore della soglia I codoni stop nella traduzione delle proteine Le strutture limite in chimica: il benzene Confini aperti: il metabolismo I fosfolipidi	
Ed. civica	Combattere le ingiustizie Razzismo Schiavitù e mafie	Testo di Ed. civica

Disegno e Storia dell' Arte	pittore" G. Fattori, " In vedetta – il muro " " L'atelier del pittore" L'assenzio Berthe Morisot : la culla, giovane donna in tenuta da ballo L'assenzio Berthe Morisot : la culla, giovane donna in tenuta da ballo	
-----------------------------	--	--

Titolo del percorso: La ricerca della felicità		
Discipline	Argomenti	Materiali
Letteratura italiana	Leopardi Verga Pascoli D'Annunzio Svevo Montale Pirandello Ungaretti Saba	Manuale – Brani antologici Inseguire la felicità <u>Leopardi: i canti pisano-recanatesi.</u> "A Silvia" – "Il Sabato del villaggio" "La quiete dopo la tempesta" Le operette morali: "Dialogo della Natura e di un Islandese" Lo Zibaldone": "Teoria del piacere" <u>Verga: Eva. Prefazione</u> "Atmosfera di banche e d'impres" "La roba" da Novelle rustiche "I Malavoglia" <u>Pascoli: La solitudine e la felicità negata</u> "Lavandare" – "Novembre" "Il X Agosto"- <u>D'Annunzio "Il piacere" – "Il ritratto di Andrea Sperelli"</u> <u>Svevo "Autoritratto del protagonista" da Una vita</u> "L'ultima sigaretta" da La coscienza di Zeno <u>Pirandello "L'umorismo..."</u> "Il sentimento del contrario" <u>Montale: "Non chiederci la parola"</u> "Ho sceso dandoti il braccio" <u>Ungaretti: L'allegria: barlumi di una nuova realtà esistenziale</u> "Veglia" "Fratelli" "San Martino del Carso" "Mattina" Saba: il valore della solidarietà e della fratellanza "La capra" La conquistata serenità: "Mio padre è stato per me "l'assassino".

Discipline	Argomenti	Materiali
Filosofia	Fichte: La scelta tra idealismo e dogmatismo; lo streben Schelling: la natura come spirito Hegel: lo spirito oggettivo, l'eticita' Schopenhauer: la noluntas Kierkegaard: possibilita', scelta e limitazione della liberta' del singolo Marx: lo sfruttamento, la liberazione dal capitalismo e l'avvento del comunismo Nietzsche: l'oltreuomo e la trasvalutazione dei valori Freud: la psicanalisi come liberazione dalle nevrosi	
Storia	La belle epoque I nazionalismi Giolitti e la politica di mediazione con socialisti e con cattolici La terza internazionale e il mito della rivoluzione Lo stalinismo e il socialismo reale La speculazione finanziaria e il crollo della borsa di Wall street Il fascismo e l'uomo nuovo Il nazismo e il mito della razza ariana La liberazione dal nazifascismo	
Lingua e letteratura latina	Seneca, Petronio Fedro Marziale	La filosofia come guida morale: I dialogi – Le epistolae morales ad Lucilium- I trattati filosofici “La cena Trimalchionis” Un rassegnato fatalismo Il maestro di caricatura ed “il sentimento del contrario”
Inglese	• Virginia Woolf • F. Scott Fitzgerald • Jack Kerouac	A room of One's Own The great Gatsby On the Road
Fisica	Corrente alternata Forza di C.	
Scienze	Serotonina e ormoni DNA Le molecole biologiche Il metabolismo	
Matematica	Derivate	

Ed. civica	Le libertà previste dalla Costituzione La forza del ricordo: Shoah e Foibe	Testo di ed. civica
Disegno e storia dell'Arte	Deri" - Circolo canottieri G. Klimt H. Matisse G. Seurat midi E. Munch Picasso	<i>Bal au mouline de la Galette,"</i> " Il bacio " " La danza " " Une dimanche apres" "L'urlo" quadri del periodo rosa

Titolo del percorso: NATURA E PROGRESSO

Discipline	Argomenti	Materiali
Letteratura italiana	 G. Leopardi  Verga  Pascoli  Svevo  G. D'Annunzio  L. Pirandello  Pascoli  Saba  Montale	Leopardi: l'idillio, specchio di un'anima <i>"L'infinito"</i> <i>"A Silvia"</i> <i>"Passero solitario"</i> <i>"Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"</i> La natura, madre o matrigna?: <i>"Dialogo della natura e di un Islandese"</i> da <i>Le operette morali</i> Verga: <i>"Prefazione ad Eva": Atmosfera di Banche e di Imprese industriali</i> <i>"Nedda"</i> <i>"Rosso Malpelo"</i> da <i>Vita dei campi</i> <i>Il progetto dei "Vinti": la Prefazione ai Malavoglia</i> Pascoli: Il fanciullino e la percezione incontaminata della realtà. La poetica del frammento e la frammentazione dell'oggettività naturalistica: <i>"Lavandare"</i> – <i>"Novembre"</i> – <i>"Tuono"</i> – " D'Annunzio: La poetica panica <i>"La pioggia nel pineto"</i> Luigi Pirandello: cogliere le contraddizioni segrete della realtà. l'umorismo "il sentimento del contrario" "Realtà e verosimiglianza: "Il fu Mattia Pascal"- "Uno, nessuno e centomila" Il contrasto tra la forma e la vita: "La carriola" Italo Svevo: L'alibi della cattiva coscienza: La psicoanalisi e gli autoinganni: Alfonso Nitti, Emilio Brentani, Zeno Cosini. Saba: La nuova poesia "Amai" Montale: la rappresentazione della natura ed il correlativo oggettivo <i>"I limoni"</i> – <i>"Spesso il male di vivere"</i>

Filosofia	Fichte: il Non-lo; la missione del dotto; la missione civilizzatrice della Germania. Schelling: la Natura come Spirito. Hegel: la dialettica del reale; il necessitarismo storico; la funzione della filosofia. Schopenhauer: il Mondo come Rappresentazione. Kierkegaard: lo stadio estetico. Marx: la lotta di classe; struttura e sovrastruttura; la Società senza Stato e la socializzazione dei mezzi di produzione; “A ognuno secondo i suoi bisogni, ciascuno secondo le sue possibilità”; il primato dell’ Essere sull’ Avere. Nietzsche: Apollineo e Dionisiaco; l’ Eterno ritorno dell’ uguale; la Volontà di potenza. Freud: l’ Es e il Super-lo.	
Storia	Lo Spazio vitale. L’ emigrazione italiana nell’ età giolittiana. La società di massa e il consumismo. Il New Deal. Keynes e il superamento del liberismo. L’ Uomo nuovo nella retorica fascista. I nazionalismi	
Scienze	La tettonica delle placche La teoria della deriva dei continenti Le biomolecole Gli Idrocarburi	

Storia	Lo Spazio vitale. L' emigrazione italiana nell' età giolittiana. La società di massa e il consumismo. Il New Deal. Keynes e il superamento del liberismo. L' Uomo nuovo nella retorica fascista. I nazionalismi	
Inglese	T. Eliot Virginia Wolf	The Waste Land A room of One's Own
Lingua e letteratura latina	Seneca Plinio Il vecchio	Naturales questiones: la conoscenza che sconfigge la paura Naturalis Historia: enciclopedia scientifica dell' antichità
Fisica	Dispositivi: selettore di velocità Spettrometro di massa	
matematica	derivate	
Ed. Civica	Sostenibilità ed agenda 2030	Testo Fotocopie Power point
Disegno e Storia dell' Arte	Cezanne " Mont St. Victoire " Renoir, Monet , "La grenouilliere" Boccioni , "La città che sale " Paul Klee: " Alberi " - Paesaggio alberato ritmico Christo: Land Art Carrà De Chirico: paesaggi urbani	

Cervinara, lì 15 maggio 2024

Percorso Triennale per le Competenze trasversali e per l'Orientamento

Il PCTO persegue le seguenti finalità:

Fornire agli studenti occasioni di apprendimento o di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo;

Fornire agli studenti occasioni di apprendimento, consolidamento o trasferimento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, ecc.) in un contesto lavorativo, molto differente da quello scolastico;

Contribuire ad avvicinare gli studenti e il mondo della scuola al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche;

Fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, ecc. in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento).

Annualità	Progetti attivati
3° anno	Orienti@moci Il percorso riguarda attività laboratoriali sui temi dell'educazione ambientale e mira ad offrire ai partecipanti gli strumenti necessari alla costruzione di percorsi di analisi e osservazione per comprendere, da un lato, i processi produttivi delle aziende che adottano un approccio ecosostenibile e, dall'altro, il ruolo dell'educazione ambientale nei processi formativi e di socializzazione dei giovani, con un focus specifico sui temi della raccolta differenziata. L'attività di formazione e quella laboratoriale intendono offrire agli studenti coinvolti nel progetto l'acquisizione di competenze trasversali, sempre più richieste nel mondo del lavoro
Durata	44 ore
4° anno	Eipass La competitività, l'innovazione, l'occupazione e la coesione sociale dipendono sempre più da un uso strategico ed efficace delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che passa soprattutto dalle conoscenze, le capacità, le competenze e l'inventiva dei giovani, dei lavoratori e dei cittadini che utilizzano, tutti i giorni, gli strumenti ICT. Conseguire una certificazione ufficiale EIPASS è un requisito molto utile per l'inserimento nel mondo del lavoro
Durata	27 ore
5° anno	Orizzonti Il percorso di orientamento, progettato con l'apporto delle migliori professionalità espresse dall'Università degli Studi di Napoli Federico II e da tante altre Università da esperti esterni associati al progetto e di concerto con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, risponde ai seguenti obiettivi: sostenere gli studenti e le studentesse nel percorso che li avvicinerà alla scelta universitaria e/o di formazione terziaria, aiutandoli a far emergere e a riconoscere le proprie aspirazioni, inclinazioni e attitudini, e a proiettare sé stessi in una prospettiva di studio e di sviluppo professionale - gli ORIZZONTI - come componente importante di un più ampio progetto di vita; favorire la maturazione di propensioni, attitudini e vocazioni verso specifici ambiti formativi e verso il metodo scientifico, a partire dalla proposizione agli studenti e alle studentesse di percorsi formativi laboratoriali che partono da sfide sociali, culturali, politiche, economiche e tecnologiche significative per il loro vissuto, dimostrando come diversi sguardi disciplinari possano offrire strumenti complementari per la comprensione, l'analisi e la risoluzione di tali sfide;

	effettuare una diagnosi preliminare dell'adeguatezza della preparazione degli studenti e delle studentesse per un proficuo accesso agli studi universitari, e indirizzarli verso ulteriori percorsi di approfondimento e consolidamento su specifici ambiti disciplinari; creare un ponte verso la partecipazione delle scuole, delle classi, degli studenti e delle studentesse verso ulteriori attività di orientamento per l'esplorazione dei percorsi e degli orizzonti professionali e per il consolidamento delle conoscenze necessarie per l'accesso: Open Day, PCTO, Progetti Nazionali PLS e POT, Orientamento on demand, etc. (Vedi il Manifesto per l'orientamento di Federico II: https://www.orientamento.unina.it/scuole-superiori/manifesto/)
Durata	30 ore
Risultati attesi	Capacità di comunicare se stessi e le proprie competenze, sia in ambito lavorativo che sociale, sviluppo dei talenti individuali, capacità di lavorare in team, assunzione di responsabilità verso se stessi, la scuola e le aziende partner. Favorire l'assunzione di iniziative e comportamenti responsabili. Sperimentare un primo approccio operativo con il mondo del lavoro. - Imparare ad operare in un contesto di tipo reale e non simulato. - Mettere in luce capacità e attitudini in ambito lavorativo; - Sviluppare la creatività; - Potenziare la capacità di autonomia nella soluzione di problemi; - Conoscere il contesto operativo locale di riferimento e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete; - Arricchire la formazione e la crescita personale; - Motivare e stimolare l'apprendimento - Contribuire a far scoprire il lavoro e le competenze come momento fondamentale.
Le competenze trasversali come traguardo formativo dei percorsi	La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e Il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture.
Enti	Docenti della scuola Esponenti del mondo del lavoro pubblico e privato Docenti Universitari della Campania
Attività svolte	Partecipazione a convegni e manifestazioni inerenti alle attività coerenti con il PCTO Flipped classroom; team working; problem solving; cooperative learning; brain storming.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Titolo	N. Ore	Ente	Attività
Orizzonti	30	Università degli Studi di Napoli Federico II	Attività di orientamento presso la sede del nostro Istituto, Università degli Studi di Napoli Federico II e altre Università della Campania in occasione della presentazione delle varie offerte formative

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Consiglio di classe, in attuazione del progetto didattico annuale della classe, in coerenza con gli obiettivi inseriti nel PTOF, ha deliberato l'adesione alle seguenti attività ritenute più utili e formative per i bisogni del gruppo-classe, ovvero:

- ☐ PROGETTO BIBLIOTECA : letture ad alta voce tra grandi e piccini, incontro con autori
- ☐ PROGETTO VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE: Partecipazioni a concorsi, olimpiadi di italiano, gare sportive, campionato delle lingue
- ☐ PREPARAZIONE e Partecipazione ad EVENTI: Open day con laboratorio di matematica e fisica . Settimana della legalità. Giornate dedicate
- ☐ VIVERE IL TERRITORIO Partecipazione e organizzazione Sagra della castagna -LA NOTTE DEI LICEI
- ☐ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA (Ed. Civica) Miglioramento della consapevolezza dell'appartenenza a una comunità solidale, della responsabilità individuale e collettiva, delle proprie capacità e di conseguenza dei risultati scolastici, dei risultati nelle prove standardizzate e in quelli a distanza.

METODOLOGIE E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVI

Modalità/strategie	Metodologie	Strumenti utilizzati
- Favorire la discussione in classe i gruppi di lavoro, gli esercizi di autocorrezione - Educare al metodo scientifico tramite procedimenti induttivo-deduttivo. - Favorire l'operatività in tutte le discipline e stimolare a rielaborare i contenuti delle varie discipline e a far propri gli argomenti trattati invitando gli studenti a prendere appunti in classe, a raccogliere e classificare i dati, a decodificare un testo ad usare manuali, vocabolari, sussidi audiovisivi, software didattici, fonti normative - Programmare attività di recupero e potenziamento.	- Lezione frontale - Esercitazioni - Compito - Cooperative Learning - learning by doing - brain storming - problem solving	- Libri di testo - Testi didattici di supporto - Utilizzo della biblioteca - Schede predisposte dagli insegnanti - Supporti multimediali - LIM

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

LE VERIFICHE

La verifica

Le strategie di verifica sono state rivolte a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono anche servite a valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale..

Le verifiche, intese non solo come strumenti per rilevare il livello di conoscenze, competenze e capacità conseguito dagli allievi, ma anche come riprova della validità delle metodologie adottate dai docenti, sono state continue, adeguate alle richieste e distribuite lungo tutto il percorso didattico. Esse sono state di due tipi:

- formativa o diagnostica (domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali e/o scritti, produzione scritta)
- sommativa (verifiche orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semi-strutturate, test di comprensione)

Hanno costituito modalità di verifica:

- analisi guidata di testi e documenti;
- interrogazioni e conversazioni libere e/o guidate, individuali o di gruppo, condotte sotto forma di colloquio a largo respiro, in modo da avviare l'allievo a razionalizzare le proprie conoscenze e a selezionarle in relazione alle domande proposte;

Verifiche scritte:

Tipologia delle verifiche:

- prove scritte in Italiano secondo le tipologie previste: analisi di un testo letterario in prosa o in poesia; testo argomentativo; trattazione di un tema di ordine generale, desunto dal corrente dibattito culturale;
- problemi ed esercizi di applicazione relativi agli specifici argomenti delle discipline scientifiche;
- prove strutturate (quesiti a scelta multipla, test a completamento) o prove semistrutturate; prove pratiche di abilità sportiva.

Numero prove per quadrimestre: **2-3 prove quadrimestrali**

Quando le lezioni si sono svolte in DAD , si sono privilegiate delle attività asincrone su piattaforma google meet postata sul Registro elettronico

- Quiz a risposta chiusa Quiz a risposta aperta
- Produzione di elaborati
- Ricerche.
- Saggi, relazioni

Verifiche orali

- Conoscenza degli argomenti
- Capacità di riflessione e personalizzazione; 3- Esposizione semplice, chiara e puntuale;
- Capacità di sintesi;
- Capacità di confronto e collegamento;
- Capacità di elaborazione critica.
- Uso corretto dei linguaggi specifici

Il giudizio di positività della prova si è basato prevalentemente sull'impostazione e comprensione generale; singole mancanze circoscritte e non significative non hanno pregiudicato la positività. L'attribuzione dei voti è stata effettuata nel rispetto dei parametri definiti in sede dipartimentale ed elaborati in specifiche rubriche di valutazione allegate al PTOF.

Simulazioni prove effettuate in vista dell'esame di stato

In vista dell'Esame di Stato, il nostro Istituto ha organizzato, coerentemente con le indicazioni ministeriali le seguenti simulazioni

VENERDI' 10 MAGGIO: simulazione prova scritta di italiano

LUNEDI' 13 MAGGIO: simulazione prova scritta di matematica

Simulazione colloquio

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR e svolgerà una simulazione specifica in data 30/05/22

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

LA VALUTAZIONE

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche. Le strategie di verifica sono state rivolte a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono anche servite a valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune

revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame anche:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta.

Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto e le griglie elaborate dai Dipartimenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. Il nostro istituto, pertanto, ha elaborato un curriculum verticale di Educazione civica **"Coopero ed imparo"** allo scopo di:

- ✓ promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa;
- ✓ promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale
- ✓ favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali;
- ✓ sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche";
- ✓ promuovere azioni di cittadinanza attiva e/o digitale con il coinvolgimento delle famiglie in sinergia con scuola e territorio
- ✓ agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

2. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

3. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.

La realizzazione e il coordinamento delle attività sono avvenute, altresì, attraverso l'utilizzo della quota di autonomia del 20%, configurandosi come uno spazio apposito nell'ambito dell'orario settimanale alla stregua delle discipline del curriculum, senza pregiudicare la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno di ciascuna classe.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono stati integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica disciplina che, grazie all'articolazione flessibile del curriculum di base, (la quota di autonomia del 20%), è stata affidata ad un docente di diritto.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Normativa di riferimento: D.P.R. n. 122/09 D. Lgs. n. 62/17.

Ogni Consiglio di classe attribuisce, in base ai descrittori dell'apposita griglia (consultabile in allegato), una valutazione del comportamento di ciascun allievo in riferimento allo sviluppo ed all'acquisizione delle competenze di cittadinanza. L'Istituto attribuisce grande rilievo ai comportamenti degli studenti, ai loro atteggiamenti sociali, al loro modo di relazionarsi e di comunicare con gli adulti e coi pari. La valutazione del comportamento costituisce il giudizio complessivo del Consiglio di classe sul raggiungimento degli obiettivi educativi che riguardano anche il grado di competenze sociali e civiche .

I criteri di valutazione trovano riferimento preciso in quanto stabilito da:

- ☐ l'art.7, c.1, del DPR 122/2009
- ☐ lo Statuto delle studentesse e degli studenti
- ☐ il Patto educativo di corresponsabilità
- ☐ i Regolamenti interni dell'Istituto

Gli indicatori, sulla base dei quali ogni Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, delibererà l'attribuzione del voto di condotta, tengono conto dei seguenti fattori

COMPETENZE PERSONALI	• Responsabilità • Partecipazione
COMPETENZE SOCIALI	Relazionalità.

Concorrono alla valutazione del comportamento anche i seguenti fattori:

- ☐ **Partecipazione alle attività dell'istituto con atteggiamento attivo e propositivo**
- ☐ **Frequenza in tutte le attività e puntualità**
- ☐ **Cura nell'uso del materiale e delle strutture della scuola**
- ☐ **Rispetto delle consegne e accuratezza nell'assolvimento dei compiti assegnati**
- ☐ **Insieme dei comportamenti dello studente/essa durante la sua permanenza all'interno della scuola e durante le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, l'Alternanza Scuola Lavoro, gli stage linguistici, le attività sportive.**
- ☐ **Progressi e i miglioramenti realizzati dall'alunno nel corso dell'anno sugli obiettivi prefissati**

La valutazione del comportamento è definita insufficiente (al di sotto di 6/10) se scaturisce da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di provvedimenti disciplinari particolarmente gravi, come definito dalla normativa vigente e dalla sua articolazione nel Regolamento di Istituto.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è il punteggio che si ottiene negli ultimi tre anni di corso ed è utilizzato per l'assegnazione del voto finale complessivo in centesimi a conclusione dell'Esame di Stato (somma del credito scolastico e della valutazione alle prove scritte e al colloquio d'esame).

È attribuito nello scrutinio finale dal Consiglio di classe sulla base dei seguenti criteri stabiliti dal Collegio dei docenti, in linea con la normativa vigente sul credito scolastico:

- La media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale è la BASE per determinare il punteggio minimo di credito da attribuire.
- Ogni studente che abbia conseguito per proprio merito una media pari o superiore a 9,20 accede direttamente alla banda massima di attribuzione del credito.
- Per l'alunno che durante l'anno è incorso in sanzioni disciplinari gravi, il credito sarà attribuito tenendo presente solo la media dei voti, senza integrazione.
- Per gli allievi promossi dopo sospensione di giudizio si attribuisce il punteggio minimo della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

Condizioni per attribuzione punteggio massimo della banda di oscillazione

- **Media** la cui parte decimale sia pari o maggiore di 0,50.
- **Assiduità Frequenza.** Comprende l'assiduità della frequenza nelle attività curriculari e in quelle dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.
- **Interesse ed impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative** comprende la valutazione positiva di interesse e impegno nella partecipazione ad uno o più attività continuative / percorsi / progetti sia curriculari che extracurriculari proposti nel Piano dell'offerta formativa,
- **Qualificate esperienze extra-scolastiche validamente documentate.** Comprende eventuali qualificate esperienze extra-scolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività' sportive) e debitamente documentate

Qualificate esperienze extra-scolastiche validamente documentate

Le attività extrascolastiche devono essere debitamente documentate: la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di classe.

Le esperienze riconosciute sono:

- ✓ frequenza di corsi a carattere artistico - culturale o tecnico, con rilascio di certificazione finale
- ✓ certificazione linguistica riconosciuta a livello internazionale e rilasciata da enti esterni riconosciuti
- ✓ certificazioni informatiche rilasciate da enti accreditati.
- ✓ esperienze lavorative di settore
- ✓ partecipazione a concorsi extrascolastici di settore
- ✓ certificazione di attività sportiva rilasciata dal C.O.N.I.
- ✓ certificazione di studio della musica rilasciata dal Conservatorio.
- ✓ certificazioni informatiche rilasciate da enti accreditati.

SCHEDA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

a) Assiduità frequenza	La Frequenza è considerata assidua: - numero di ore di assenza non superiore a 110 ore annuali - numero di ritardi nell'ingresso a scuola non superiore a 20 annuali
b) Interesse ed impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative	L'attestazione a cura dei referenti delle iniziative riguardanti: -premiazione nei concorsi a carattere locale, regionale e/o nazionale -particolare distinzione nello Svolgimento delle attività
c) Qualificate esperienze extra-scolastiche validamente documentate	L'attestazione è documentata dallo studente e riconosciuta sulla base della coerenza con gli obiettivi formativi ed educativi del ptof

COMPOSIZIONE INTERNA DELLA COMMISSIONE PER GLI ESAMI DI STATO

DOCENTE	DISCIPLINA
Angela Ragucci	ITALIANO
Maria Pia Cioffi	SCIENZE
Giuseppe Milano	DISEGNO E STORIA DELL' ARTE

N.B. SI RICHIEDE LA NOMINA DL' INSEGNANTE DI SOSTEGNO PER L' AFFIANCAMENTO ALLO SVOLGIMENTO DELLE TRE PROVE DELL' ESAME DI STATO DEGLI STUDENTI D.A. GALLO NADIA, CHE SOSTERRA' PROVE EQUIPOLLENTI E NICOLELLA DANIELE, CHE SOSTERRA' LA PROVA DIFFERENZIATA .

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Cognome	Nome	FIRMA
Religione	De lasio	Giuseppina	
Italiano	Ragucci	Angela	
Latino	De Santis	Roberta	
Inglese e Laboratorio C1	Gaudino	Rosaria	
Disegno e Storia dell'Arte	Milano	Giuseppe	
Storia e filosofia	Sodano	Lorella	
Matematica	De Piano	Paola	
Fisica	Amatiello	Mario	
Scienze	Cioffi	Maria Pia	
Educazione civica	Cillo	Fatima	
Scienze Motorie	Izzo	Giuseppe	
Sostegno	Parente	Pasquale	
Sostegno	Perone	Antonella Maria Paola	
Sostegno	Valente	Antonella	
sostegno	Zullo	Lucia	
Laboratorio Scienze	Falco	Antonia	
Dirigente Scolastico	Marro	Antonia	

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Parte seconda:

ALLEGATI: Valutazione comune disciplinare (All.1)

La valutazione delle prove scritte (All.1.2/All. 1.3)

La valutazione educazione civica (All.2)

La valutazione del comportamento (All.3)

Il credito scolastico (All. 4)

PECUP DISCIPLINE

RELAZIONI

PROGRAMMI

AII. 1 VALUTAZIONE COMUNE DISCIPLINARE

LINGUAGGIO SPECIFICO	CONOSCENZA	COMPETENZE	CAPACITÀ	LIVELLO	VOTO
Con piena padronanza	Possiede conoscenze piene complete e approfondite, che espone con lessico ricco, stile personale e terminologia appropriata	Applica le conoscenze in modo critico e personale anche a problemi più complessi, trovando soluzioni originali e formulando autonome tesi interpretative	Individua analogie e differenze tra concetti e metodi di diversi campi conoscitivi e sa esercitare la riflessione critica e personale sulle diverse forme di sapere	Ottimo	10
Con padronanza	Possiede conoscenze piene complete e approfondite, che espone con lessico ricco, stile personale e terminologia appropriata	Applica le conoscenze in modo critico anche a problemi più complessi, trovando soluzioni originali e formulando autonome tesi interpretative	Individua analogie e differenze tra concetti e metodi di diversi campi conoscitivi e sa esercitare la riflessione critica e personale sulle diverse forme di sapere	Più che Distinto	9,50
Corretto e articolato	Possiede conoscenze complete e approfondite, che espone con lessico ricco e terminologia appropriata	Applica le conoscenze in modo critico anche a problemi più complessi, trovando soluzioni adeguate e formulando autonome tesi interpretative	Individua analogie e differenze tra concetti e metodi di diversi campi conoscitivi e sa esercitare la riflessione critica sulle diverse forme di sapere	Distinto	9
Corretto e preciso	Possiede conoscenze complete e approfondite, che espone con chiarezza e terminologia corretta	Applica le conoscenze in modo adeguato anche a problemi più complessi, trovando soluzioni e formulando autonome tesi interpretative	Compie analisi e sintesi complete e coerenti; sa esercitare la riflessione critica sulle diverse forme di sapere	Più che buono	8,50
Corretto	Possiede conoscenze complete e approfondite, che espone con chiarezza e terminologia appropriata.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto. Problemатizza e storicizza il sapere appreso.	Compie analisi e sintesi complete e coerenti. Individua analogie e differenze tra concetti e modelli di pensiero.	Buono	8
Adeguito	Possiede conoscenze approfondite, che espone con chiarezza e linguaggio specifico.	Rielabora in modo autonomo le conoscenze ed esegue compiti in modo corretto . Storicizza il sapere appreso	Effettua analisi complete e sintesi puntuali. Individua analogie e differenze tra concetti.	Più che discreto	7,50
Accettabile	Possiede conoscenze sufficientemente approfondite, che espone con chiarezza e linguaggio specifico.	Rielabora in modo autonomo le conoscenze ed esegue compiti in modo corretto.	Effettua analisi complete e sintesi puntuali.	Discreto	7
Semplificato	Conosce il nucleo essenziale degli argomenti, che espone con un lessico essenziale	Rielabora in modo autonomo le conoscenze ed esegue compiti in modo sostanzialmente corretto.	Effettua semplici analisi e sintetizza in modo non sempre approfondito.	Più che sufficiente	6,50
Semplificato	Conosce il nucleo essenziale degli argomenti, che espone con un lessico essenziale	Sa applicare generalmente le sue conoscenze.	Effettua analisi parziali e sintetizza in modo non sempre approfondito.	Sufficiente	6

Esame di Stato di Istruzione

Secondaria Superiore:

Griglia di valutazione

prima prova

Allegato 1.2 ITALIANO

Griglia di valutazione prima prova – tipologia a

<u>Indicatori generali</u>		<u>Descrittori</u>				
		Quasi assente	Parziale	Essenziale	Appropriato e soddisfacente	Completo e preciso
1.a	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	4	6	8	10
1.b	Coesione e coerenza testuale	2	4	6	8	10
2.a	Ricchezza e padronanza lessicale	2	4	6	8	10
2.b	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	4	6	8	10
3.a	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	4	6	8	10
3.b	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2	4	6	8	10
		<u>Descrittori</u>				
		Quasi assente	Parziale	Essenziale	Appropriato e soddisfacente	Completo e preciso
Rispetto dei vincoli posti nella consegna		2	4	6	8	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici		2	4	6	8	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)		2	4	6	8	10
Interpretazione corretta e articolata del testo		2	4	6	8	10
Punteggio ottenuto/5		Totale /5				voto

Griglia di valutazione prima prova: tipologiaB

<u>Indicatori generali</u>		<u>Descrittori</u>				
		Quasi assente	Parziale	Essenziale	Appropriato e soddisfacente	Completo e preciso
1.a	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	4	6	8	10
1.b	Coesione e coerenza testuale	2	4	6	8	10
2.a	Ricchezza e padronanza lessicale	2	4	6	8	10
2.b	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	4	6	8	10
3.a	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	4	6	8	10
3.b	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2	4	6	8	10
		<u>Descrittori</u>				
		Quasi assente	Parziale	Essenziale	Appropriato e soddisfacente	Completo e preciso
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto		3	6	9	12	15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti		3	6	9	12	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione		2	4	6	8	10
Punteggio ottenuto/5		Totale /5				Voto

Griglia di valutazione prima prova – tipologia c

Indicatori generali		Descrittori				
		Quasi assente	Parziale	Essenziale	Appropriato e soddisfacente	Completo e preciso
1.a	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	4	6	8	10
1.b	Coesione e coerenza testuale	2	4	6	8	10
2.a	Ricchezza e padronanza lessicale	2	4	6	8	10
2.b	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	4	6	8	10
3.a	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	4	6	8	10
3.b	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2	4	6	8	10
		Descrittori				
		Quasi assente	Parziale	Essenziale	Appropriato e soddisfacente	Completo e preciso
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi		3	6	9	12	15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		3	6	9	12	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		2	4	6	8	10
Punteggio ottenuto/5		Totale /5				Voto

LEGENDA

Per la valutazione della prova d'esame in ventesimi il punteggio ottenuto si divide per 5. Per la valutazione delle prove in decimi il punteggio ottenuto si divide per 10.

Eventuali arrotondamenti per il voto in decimi:

Da 0.1 a 0.4 (es. 6.01 - - 6.4 = 6+)

(es. 6.5= 6.)

Da 0.6 a 0.8 (es. 6.6 - - 6.8/7-)

0.9 si arrotonda per eccesso

PRIMA PROVA ALLIEVI D.A.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Tipologia A (analisi del testo)

A) Correttezza e proprietà nell'uso della lingua

Gravi errori morfosintattici, numerose improprietà lessicali ed errori ortografici	1
Qualche errore morfosintattico, poche improprietà lessicali ed errori ortografici non gravi	3
Generale correttezza e proprietà, pur in presenza di rari e lievi errori e improprietà lessicali, senza errori ortografici	4
Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale	5

B) Comprensione

Fraindimenti del testo	1
Comprensione sostanziale del testo	3
Buona comprensione del testo	4
Comprensione del testo completa e dettagliata	5

C) Analisi

Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici, stilistici e delle tecniche narrative o drammaturghe	3
Riconoscimento dei principali aspetti contenutistici, stilistici e delle tecniche narrative o drammaturghe	4
Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici, stilistici e delle tecniche narrative o drammaturghe	5

D) Interpretazione complessiva e approfondimenti

Contenuto insufficiente e debolmente legato al testo; interpretazione inadeguata	1
Contenuto sufficiente e complessivamente legato al testo, interpretazione nel complesso adeguata	3
Contenuto buono e legato al testo; interpretazione adeguata	4
Contenuto ottimo e legato al testo con argomentazioni sicure e adeguate; interpretazione corretta e originale	5

Totale punteggio/ 20

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
Tipologia B

A) Correttezza e proprietà nell'uso della lingua

Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico e/o morfologico, lessicale, sintattico	1.0
Alcuni errori di forma e/o sporadici errori in altri ambiti linguistici; elaborato non sempre scorrevole ma nel complesso sufficientemente corretto dal punto di vista espressivo	1.5
Improprietà o imprecisioni formali assenti o di lieve entità; elaborato nel complesso scorrevole	3.50
Esposizione corretta; buona proprietà di linguaggio	4

B) Coerenza e coesione del discorso

Assenza completa o parziale di un filo logico; coerenza e coesione scarse	1.0
Sufficiente sviluppo logico del discorso pur con qualche disomogeneità	1.5
Coerenza logica degli elementi del discorso; buona coesione	3.50
Discorso ben padroneggiato; svolgimento coeso	4

C) Pertinenza rispetto alla tipologia di scrittura e alle consegne

L'elaborato non è pertinente; non risponde ad alcuna delle consegne (interpretazione, confronto dei documenti...)	1.0
Parziale pertinenza rispetto alla tipologia; consegne parziali	1.5
L'elaborato è pertinente e risponde alle consegne con sufficiente omogeneità	3.
L'elaborato è pertinente e completo rispetto alle consegne	4

D) Conoscenze e concetti

Osservazioni limitate e non sempre esatte; conoscenze ed idee superficiali	1
Osservazioni sufficientemente motivate, conoscenze e idee non approfondite ma accettabili	3.
Osservazioni motivate e personali; conoscenze approfondite; concetti apprezzabili	4

E) Sviluppo critico delle questioni e argomentazione

Sporadica presenza di apporti critici personali; argomentazione debole	1
--	---

Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica; sia pure circoscritta o non sviluppata, presenza di spunti argomentativi	3.
Sono delineati un punto di vista personale chiaro, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione; buono sviluppo argomentativo	4

Totale punteggio/ PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Tipologia C

A) Correttezza e proprietà nell'uso della lingua

Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico e/o morfologico, lessicale, sintattico	1
Alcuni errori di forma e/o sporadici errori in altri ambiti linguistici; elaborato non sempre scorrevole ma nel complesso sufficientemente corretto dal punto di vista espressivo	2
Improprietà o imprecisioni formali assenti o di lieve entità; elaborato nel complesso scorrevole	3.50
Esposizione corretta; buona proprietà di linguaggio	4

B) Coerenza e coesione del discorso

Assenza completa o parziale di un filo logico, coerenza e coesione scarse	1
Sufficiente sviluppo logico del discorso pur con qualche disomogeneità	3
Coerenza logica degli elementi del discorso; coesione discreto	3.50
Discorso ben padroneggiato; svolgimento coeso buono	4

C) Pertinenza rispetto alle richieste della traccia

L'elaborato non risponde alle richieste della traccia	1
Sviluppo parziale delle richieste	2
L'elaborato risponde alle consegne con sufficiente omogeneità	3
Sviluppo completo e originale delle richieste	4

D) Conoscenze e concetti

Osservazioni limitate e non sempre esatte, conoscenze e idee talvolta superficiali	1
Osservazioni talvolta motivate, sufficienti conoscenze storiche e idee poco rielaborate	2
Osservazioni motivate; conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti	3
Osservazioni motivate e personali; conoscenze approfondite; concetti apprezzabili	4

E) Sviluppo critico delle questioni e argomentazione

Sporadica presenza di apporti critici personali; argomentazione debole	2
Sono presenti un punto di vista personale e qualche cenno critico; presenza di spunti argomentativi	3
Sono delineati un punto di vista personale chiaro, giudizi critici motivati; buono sviluppo argomentativo	4

Totale punteggio / 20

**Esame di Stato di Istruzione
Secondaria Superiore:
Griglia di valutazione
seconda prova**

Indirizzo: EA02 – Liceo Scientifico

ISTRUZIONI per la compilazione

La griglia si compone di due parti, una (sezione A) relativa alla valutazione dei problemi, e una (sezione B) relativa alla valutazione degli otto quesiti.

Gli indicatori della griglia della **sezione A** sono descritti in quattro livelli; a ciascun livello sono assegnati dei punteggi, il valor massimo del punteggio della sezione A è 10.

Nella prova relativa alla **sezione A** si applicano **i quattro indicatori di valutazione:**

1. lo studente **comprende** il problema e ne **identifica ed interpreta** i dati significativi; riesce, inoltre, ad **effettuare collegamenti e ad adoperare i codici grafico-simbolici necessari**, secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
2. lo studente **individua le strategie risolutive** più adatte alle richieste secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
3. lo studente **porta a termine i processi risolutivi ed i calcoli** per ottenere il risultato di ogni singola richiesta secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
4. lo studente **giustifica le scelte** che ha adottato secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia.

La griglia della **sezione B** ha indicatori che **afferiscono alla sfera della conoscenza, dell'abilità di applicazione e di calcolo e permette di valutare gli otto quesiti**.

Per ciascuno degli otto quesiti è stabilita la fascia di punteggio per ogni indicatore. Il totale del punteggio per ogni quesito è 2,5, e dovendone lo studente risolvere quattro su otto, il punteggio massimo relativo ai quesiti è 10. Nel caso in cui il candidato svolga un numero di quesiti superiore a 4 verranno presi in considerazione i punteggi più favorevoli al candidato.

Sezione A: Valutazione PROBLEMA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI	Evidenze	Punti
1. Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.	L1 (0,50-0,75)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.		
	L2 (1)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.		
	L3 (1,25-1,50)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		
	L4 (1,75-2,00)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
2. Individuare Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	L1 (0,50-1,75)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.		
	L2 (2)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	L3 (2,25-2,50)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.		
	L4 (2,75-3,00)	Attraverso congetture effettue, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.		
3. Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1 (0,50-1,75)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		
	L2 (2)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	L3 (2,25-2,50)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	L4 (2,75-3,00)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		
4. Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1 (0,50-0,75)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.		
	L2 (1)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		
	L3 (1,25-1,50)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4 (1,75-2,00)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.		
TOTALE				/10

Sezione B: Valutazione QUESITI

INDICATORI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 10/20 = 2,5x4)								Punti
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	
1. COMPRENSIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta. Conoscenza dei contenuti matematici.</i>	(0,25-0,50)	(0,25-0,50)	(0,25-0,50)	(0,25-0,50)	(0,25-0,50)	(0,25-0,50)	(0,25-0,50)	(0,25-0,50)	
2. ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi. Uso di linguaggio appropriato. Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0,25-0,75)	(0,25-0,75)	(0,25-0,75)	(0,25-0,75)	(0,25-0,75)	(0,25-0,75)	(0,25-0,75)	(0,25-0,75)	
3. CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli. Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	(0,25-0,75)	(0,25-0,75)	(0,25-0,75)	(0,25-0,75)	(0,25-0,75)	(0,25-0,75)	(0,25-0,75)	(0,25-0,75)	
4. ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	(0,25-0,50)	(0,25-0,50)	(0,25-0,50)	(0,25-0,50)	(0,25-0,50)	(0,25-0,50)	(0,25-0,50)	(0,25-0,50)	
Punteggio totale quesiti									/10

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO <u>SEZIONE A</u> (PROBLEMA)	PUNTEGGIO <u>SEZIONE B</u> (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE
/10	/10	/20

La valutazione dell'alunna con disabilità ha avuto fede al pei personalizzato, ratificato dal Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLO), ed è avvenuta, pertanto, sulla base di prove equipollenti. Si allegano le griglie di valutazione per le prove dell'esame di stato.

COLLOQUIO

L'allieva G.N. svolgerà un colloquio guidato e semplificato perché finalizzato all'accertamento del raggiungimento degli Obiettivi Minimi. L'allievo D.N. sosterrà un'unica prova orale di carattere differenziato volta all'acquisizione del semplice attestato di frequenza quinquennale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Alunna: Nadia Gallo Classe: 5[^]C

Indicatori		Punteggio			
		1	2	3	4
I	Capacità espositiva e padronanza della lingua				
II	Conoscenza degli argomenti				
III	Capacità di utilizzare conoscenze acquisite e collegarle tra di loro				
IV	Conoscenza della terminologia specifica				
V	Capacità di esprimere giudizi personali				

Scala di valori

- 1 = scarso
- 2 = mediocre
- 3 = sufficiente
- 4 = buono

TOTALE PUNTI:/20 (..... /ventesimi)

COMMISSIONE	
Data:	
Il Presidente	

Allegato n. 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA					
CONOSCENZE <i>Sapere</i>	ABILITA' <i>Saper fare</i>	COMPETENZE / COMPORTAMENTI <i>Saper essere</i>	GIUDIZIO	LIVELLO	VOTO
Le conoscenze sono complete, approfondite, ben organizzate, personalizzate ed originali. L'alunno, utilizzando terminologie specifiche, sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo	L'alunno rielabora e collega in modo personale ed autonomo le conoscenze acquisite in ambito pluridisciplinare; le collega tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza.	L'alunno adotta in modo continuativo atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, dimostrando di aver sviluppato significative competenze e piena consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali e nelle argomentazioni.	Ottimo	Avanzato	10
Le conoscenze sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunno, attraverso il linguaggio specifico, sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle proficuamente nel lavoro.	L'alunno rielabora e collega in modo autonomo le conoscenze acquisite in ambito pluridisciplinare; Sa collegare le conoscenze allo studio e alle esperienze vissute, con buona padronanza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente nei comportamenti e negli atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. La consapevolezza acquisita si evidenzia fortemente nelle discussioni e riflessioni personali. Dimostra con buon senso di responsabilità capacità di rielaborazione e di generalizzazione delle condotte in situazioni note	Distinto	Avanzato	9
Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro, utilizzando una terminologia adeguata.	L'alunno effettua operazioni complesse di analisi e sintesi riguardo ai contenuti trattati e sa collegare le conoscenze ai temi e alle esperienze vissute, con buona pertinenza, esprimendosi in maniera fluida e adeguata.	L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela di aver sviluppato buone competenze e consapevolezza, che dimostra nelle discussioni e riflessioni personali. Assume in modo adeguato le responsabilità che gli sono affidate.	Buono	Intermedio	8
Le conoscenze dei contenuti sono congrue, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente, mediante l'utilizzo di una terminologia corretta e approfondita.	L'alunno mette in atto in maniera corretta le abilità connesse ai temi trattati in contesti noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze anche ad altri contesti. Si esprime in maniera corretta e coerente.	L'alunno adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di aver maturato competenze autonome ed una discreta consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli sono affidate, con la supervisione del docente e il contributo dei compagni.	Discreto	Intermedio	7
Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti, limitate agli elementi fondamentali, organizzabili e recuperabili avvalendosi in qualche caso dell'aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno effettua operazioni di analisi e sintesi corrette, ma poco approfondite, riferite a casi semplici e vicini alla sua diretta esperienza, anche con l'aiuto del docente. Si esprime in modo semplice e sostanzialmente corretto.	L'alunno ha maturato sufficienti livelli di competenza raggiunte che mette in pratica nei comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali, assumendo le responsabilità che gli sono affidate, con la supervisione del docente e il contributo dei compagni.	Sufficiente	Base	6
Le conoscenze sui temi proposti sono parziali e superficiali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	L'alunno analizza e sintetizza poco chiaramente i temi trattati, esprimendosi in modo incerto. Mette in atto solo le abilità legate alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno evidenzia minime competenze e poca consapevolezza dei propri atteggiamenti e comportamenti adottati, non sempre coerenti con i principi dell'educazione civica.	Mediocre	Non Raggiunto	5
Le conoscenze dei contenuti proposti sono disorganiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	L'alunno raramente mette in atto le abilità legate ai contenuti svolti, effettua analisi e sintesi poco corrette e si esprime in maniera non organica. Necessita dello stimolo e del supporto	L'alunno dimostra scarse competenze che si traducono in atteggiamenti e comportamenti non coerenti con i principi dell'educazione civica.	Insufficiente	Recupero	4

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO			
VOTO	AREA	INDICATORI	DESCRITTORI
10 OTTIMO	<i>COMPETENZE PERSONALI</i>	1. Responsabilita'	Rispetta pienamente le regole, l'ambiente e il materiale scolastico; è assiduo e puntuale nella frequenza. Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile nella DAD
		2. Partecipazione	Partecipa in modo assiduo con interesse, motivazione e spirito d'iniziativa e creatività. Si impegna costantemente nello svolgimento delle attività scolastiche.
	<i>COMPETENZE SOCIALI</i>	3. Relazionalita'	Rispetta compagni e adulti; collabora costantemente in modo propositivo e trainante durante l'esperienza scolastica.
9 DISTINTO	<i>COMPETENZE PERSONALI</i>	1. Responsabilita'	Rispetta le regole, l'ambiente e il materiale scolastico; è assiduo nella frequenza. Ha avuto un comportamento responsabile nella DAD
		2. Partecipazione	Partecipa in modo assiduo con interesse e motivazione. Si impegna costantemente nello svolgimento delle attività scolastiche.
	<i>COMPETENZE SOCIALI</i>	3. Relazionalita'	Rispetta compagni e adulti; collabora costantemente durante l'esperienza scolastica.
8 BUONO	<i>COMPETENZE PERSONALI</i>	1. Responsabilita'	Rispetta quasi sempre le regole, l'ambiente e il materiale scolastico; frequenta con discreta costanza le lezioni. Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato nella DAD
		2. Partecipazione	Partecipa con generale interesse e motivazione. Si impegna in modo adeguato nelle attività scolastiche.
	<i>COMPETENZE SOCIALI</i>	3. Relazionalita'	Rispetta quasi sempre compagni e adulti. Collabora durante l'esperienza scolastica.
7 DISCRETO	<i>COMPETENZE PERSONALI</i>	1. Responsabilita'	Non sempre rispetta le regole, l'ambiente e il materiale scolastico; frequenta in modo saltuario le lezioni, con varie assenze, ritardi e/o uscite anticipate. Il comportamento non è stato sempre adeguato nella DAD
		2. Partecipazione	Partecipa con interesse poco costante e/o selettivo, disturbando lo svolgimento dell'attività scolastica. Dimostra un impegno parziale e poco adeguato.
	<i>COMPETENZE SOCIALI</i>	3. Relazionalita'	Si rapporta in maniera inadeguata con compagni e adulti ed è poco collaborativo.
6 SUFFICIENTE	<i>COMPETENZE PERSONALI</i>	1. Responsabilita'	Non rispetta quasi mai le regole, l'ambiente e il materiale scolastico; presenta episodi ripetuti di mancata osservanza delle norme disciplinari dell'Istituto e del Patto Formativo; frequenta in modo saltuario le lezioni, con numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate. Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità nella DAD
		2. Partecipazione	Partecipa con scarso interesse alle attività, disturbando spesso lo svolgimento dell'attività scolastica e con sostanziale disinteresse.
	<i>COMPETENZE SOCIALI</i>	3. Relazionalita'	Si rapporta in maniera negativa con compagni e adulti, non controllando le proprie azioni/reazioni adeguatamente.
5 NON SUFFICIENTE	<i>COMPETENZE PERSONALI</i>	1. Responsabilita'	Non rispetta le regole, l'ambiente e il materiale scolastico; persistenti e sistematici episodi di mancata osservanza delle norme disciplinari dell'Istituto e del Patto Formativo; frequenta in modo saltuario le lezioni, con numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate. Ha inadeguatezza e scarsa responsabilità nella DAD
		2. Partecipazione	Partecipazione e interesse alle attività quasi inesistenti o nulle. Disturba costantemente nonostante i reiterati e gravi richiami verbali e sanzioni disciplinari scritti.
	<i>COMPETENZE SOCIALI</i>	3. Relazionalita'	Si rapporta in maniera negativa con compagni e adulti, non controllando le proprie azioni/reazioni adeguatamente.

SCHEDA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Criteri	Condizioni	Peso
a) Media dei voti riportati in pagella	Ad ogni studente che abbia conseguito per proprio merito una media con parte decimale pari o maggiore a 0,50	0,50
b) Assiduità frequenza	Si attribuisce il punteggio solo se lo studente ha conseguito una media voto maggiore di 0.50 a) punti 0,30 (Fino a 10 gg. 50 ore circa intero anno e in presenza di ritardi o uscite anticipate non superiore a 5) b) punti 0,10 (Da 21 a 30 gg. 55/150 ore circa) e in presenza di ritardi o uscite anticipate non superiore a 5) c) punti 0 (Oltre 31 gg) d) punti 0,10 (In caso di assenze inferiori a 10gg ma in presenza di meno di 10 ritardi o uscite anticipate (intero anno) e) punti 0,05 (In caso di assenze inferiori a 10gg ma in presenza di più 10 ritardi o uscite anticipate intero anno)	0,30

c) Crediti formativi esterni documentati e coerenti con il Ptof,	<i>Si attribuisce il punteggio solo se lo studente ha conseguito una media voto maggiore di 0.50</i> Attività che l'alunno ha svolto fuori dal contesto scolastico presso enti e associazioni riconosciute dalla Scuola (D.P.R. n. 323 del 27.07. 1998, art. 12, comma 1), per ogni certificazioni si attribuiscono 0,05 fino ad un massimo di 4 certificazioni	0,20
--	---	------

Credito scolastico	(a)+(b)+(c)
--------------------	-------------

CREDITO SCOLASTICO	PUNTI
ANNO SCOLASTICO IN CORSO	
ANNI PRECEDENTI	
TOTALE	

PECUP DISCIPLINARI

PECUP ITALIANO	Competenze-chiave di cittadinanza	Competenze acquisite	OSA	Attività e metodologie
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterari Utilizzare e produrre testi multimediali	➤ Imparare ad imparare ➤ progettare, comunicare ➤ collaborare e partecipare ➤ agire in modo autonomo e responsabile ➤ risolvere problemi ➤ individuare collegamenti e relazioni ➤ acquisire ed interpretare l'informazione	Sa riflettere sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio. Sa usare il lessico disciplinare, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso. Sa affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista. Sa individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali Sa analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, spiegandone il senso letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Sa esprimersi, in forma scritta, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua Sa per iscritto compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento Sa illustrare e interpretare in forma scritta in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico Sa stendere analisi testuali, saggi brevi di diverso argomento, temi storici e di cultura generale, relazioni Sa interpretare e commentare testi in prosa e in versi, porre	Sapersi orientare nella storia delle idee, della cultura e della letteratura (Periodo compreso tra il Romanticismo e la letteratura del primo novecento) Saper selezionare e ricostruire eventi e fenomeni significativi dei periodi storici studiati (ottocento e prima metà del XX secolo) Saper individuare e collocare i fenomeni culturali significativi sull'asse del tempo, cogliendo le differenze e le analogie tra periodi molto diversi, partendo dalla fase storica del Risorgimento per giungere all'Italia post-bellica. Confrontare, interpretare e commentare testi in relazione a epoche, movimenti, autori, generi e opere Saper individuare le caratteristiche dei generi Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria e artistica Identificare gli autori e le opere fondamentali Contestualizzare testi letterari Saper comprendere e utilizzare testi di critica ai fini di un giudizio critico personale Competenza nell'analisi e nella comprensione di testi poetici e narrativi di complessità medio – alta.	Didattica laboratoriale, flipped classroom, peer to peer, brainstorming, role-playing

		loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi. Sa Elaborare prodotti multimediali	Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario Utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale Analizzare la molteplicità dei significati di un testo poetico Potenziare la padronanza e l'uso orale e scritto della lingua italiana Saper esporre in modo coerente e coeso Saper articolare un discorso in base ad un'organizzazione logica Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico) Padronanza degli strumenti e delle tecniche relative alla comunicazione visiva e multimediale Saper usare gli strumenti di base della Comunicazione multimediale e le loro principali funzioni Saper usare la rete per reperire informazioni Saper gestire in modo autonomo responsabile strumenti multimediali in un contesto di studio Usare un software per la videoscrittura per produrre testi di varia natura formattandoli opportunamente a seconda della loro destinazione d'uso	
--	--	---	--	--

PECUP FILOSOFIA	Competenze chiave di cittadinanza	Competenz e acquisite	OSA
• Saper organizzare la conoscenza degli autori della filosofia contemporanea e saper scegliere i contributi ritenuti più idonei a definirne il pensiero e l'orientamento • Saper coglier nello studio della filosofia contemporanea il processo di cambiamento e innovazione del pensiero e dell'interpretazione della realtà.. • Saper riconoscere gli aspetti euristico-epistemologici-metodologici essenziali nello sviluppo del pensiero contemporaneo e saperli porre in rapporto/ confronto sul piano sincronico e diacronico.	• Organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio • Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni • Padroneggiare gli strumenti e le tecniche relative alla comunicazione visiva e multimediale	• Sa argomentare contenuti filosofici in risposta a sollecitazioni e istanze poste dal docente o all'interno di un confronto dialogico o partendo da un testo. • Sa contestualizzare movimenti e nodi concettuali caratterizzanti la filosofia otto novecentesca. • Sa individuare contenuti, categorie e metodi relativi i diversi autori e movimenti, ricostruendone le dinamiche storiche e relazionandoli in base ai contenuti e ai metodi.	Conoscenza dei caratteri del Romanticismo; L' Idealismo tedesco: Fichte, Schelling Hegel Conoscenza dei caratteri della filosofia posthegeliana: Schopenhauer, Kierkegaard, Marx . Conoscenza dei principali mutamenti nella cultura tra Ottocento e Novecento: Nietzsche e la svalutazione dei valori; Freud e la scoperta dell'inconscio.

PECUP STORIA	Competenze chiave di cittadinanza	Competenze acquisite	OSA	Attività e metodologie
Saper decodificare aspetti politici, giuridici ed economici della realtà contemporanea anche alla luce della storia del passato. Saper acquisire la consapevolezza dei diritti e dei doveri di cittadinanza attraverso la conoscenza della Costituzione Saper interpretare fatti storici ed avere la consapevolezza dell'importanza di cause e conseguenze a breve e a lungo termine di fatti ed eventi. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni Padroneggiare gli strumenti e le tecniche relative alla comunicazione visiva e multimediale	Organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio storia del novecento.	Saper argomentare i fenomeni storici in risposta a sollecitazioni e istanze poste dal docente o all'interno di un confronto dialogico o partendo da un testo. Saper contestualizzare i fatti e i problemi caratterizzanti la Saper individuare gli eventi, le categorie storiografiche dei principali periodi storici, ricostruendo le dinamiche e individuando relazioni e discontinuità, sia in forma diacronica sia in forma sincronica. Saper rintracciare gli intrecci tra politica, società, economia e cultura, tra eventi specifici ed effetti di ordine generale, tra cause occasionali e conseguenze strutturali all'interno dei processi storici. Saper utilizzare in forma autonoma	Primo Novecento: - l'inizio della società di massa in Occidente - l'età giolittiana - la prima guerra mondiale - la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin - la crisi del dopoguerra - il fascismo - la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo - il nazismo - la Shoah e gli altri genocidi del XX secolo - la seconda guerra mondiale - l'Italia dal Fascismo alla Resistenza	• Lezione frontale. • Lezione dialogata • Lavoro di gruppo • Brainstorming • Analisi del feedback • /correzione • Esercitazioni pratiche • Lezioni interattive •

PECUP LATINO	Competenze-chiave di cittadinanza	Competenze acquisite	OSA (Documenti, materiali, altro)	Attività e metodologie
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere, comprendere ed interpretare testi d'autore di vario tipo Tradurre dal latino in italiano Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario Utilizzare e produrre testi multimediali	Imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione	• Esporre oralmente in modo chiaro e corretto i contenuti di natura grammaticale e letteraria • Applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti e funzionali • Riconoscere le strutture della lingua in un testo scritto • Leggere in modo scorrevole ed espressivo • Individuare in un testo latino gli elementi morfosintattici e gli elementi della connessione testuale per la ricostruzione logica del testo • Operare scelte lessicali ed espressive consapevoli per la restituzione nella lingua d'arrivo • Riconoscere ed apprezzare, in riferimento al contesto storico-letterario, elementi del patrimonio archeologico europeo • Elaborare prodotti multimediali	Riflettere sui rapporti tra lingua latina e lingua italiana Comprendere il senso generale di testi anche complessi Possedere consapevolezza interpretativa nella traduzione di un testo, rispettando le peculiarità delle due lingue e dello stile del passo proposto Interpretare i testi in rapporto al periodo storico in cui sono stati prodotti (Primo secolo età degli Antonini) Cogliere autonomamente i principali temi affrontati dagli autori, collocandone la problematicità anche in prospettiva diacronica Focalizzare gli aspetti di attualità Organizzare il proprio lavoro di indagine e di analisi critica nei contenuti, nelle forme, nella contestualizzazione Confrontare testi, autori, metodi ed ambiti culturali diversi, in particolare con la tradizione culturale italiana Confrontarsi con una antica civiltà per percepire meglio la propria identità culturale e civile, per individuare differenze, analogie, origini della propria civiltà, per imparare a rispettare l'altro	Didattica laboratoriale, Flipped classroom, brainstorming, role-playing, peer to peer

--	--	--	--	--

PECUP DI FISICA	Competenze-chiave di cittadinanza	Competenze acquisite	OSA (Documenti, materiali, altro)	Attività e metodologie
Apprendere i concetti fondamentali della fisica, acquisendo consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica. Acquisire le seguenti competenze: osservare e identificare fenomeni; affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico; avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali e padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee.	Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e modalità di informazione e formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, procedure utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, attraverso differenti supporti. Risolvere problemi: affrontare situazioni	Osservare e identificare fenomeni; affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico; avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.	Lo studio dei fenomeni elettrici e magnetici permetterà allo studente di esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza, già incontrato con la legge di gravitazione universale, la necessità del suo superamento e dell'introduzione di interazioni mediate dal campo elettrico, del quale si darà anche una descrizione in termini di energia e potenziale, e dal campo magnetico. Lo studente completerà lo studio dell'elettromagnetismo con l'induzione elettromagnetica; un'analisi intuitiva dei rapporti fra campi elettrici e magnetici variabili lo porterà a comprendere la natura delle onde elettromagnetiche, i loro effetti e le loro applicazioni nelle varie bande di frequenza. La dimensione sperimentale potrà essere ulteriormente approfondita con attività da svolgersi non solo nel laboratorio didattico della scuola, ma anche presso laboratori di Università ed enti di ricerca, aderendo a progetti di orientamento. È auspicabile che lo studente possa affrontare percorsi di fisica del XX secolo, relativi al microcosmo e/o al macrocosmo, accostando le problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo, massa e energia.	Lezione frontale (con e senza lim) Dialogo didattico Didattica laboratoriale Cooperative learning Esercitazioni di gruppo Flipped classroom Brain storming Problem solving

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi	problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle varie discipline. Individuare collegamenti e relazioni: elaborando argomentazioni coerenti, individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diverse discipline e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti.			
---	--	--	--	--

PECUP DI INGLESE	Competenze-chiave di cittadinanza	Competenze acquisite	OSA	Attività e metodologie
• Ha acquisito, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento • E' in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari • Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni • Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio	• Sa comunicare in lingua straniera • Sa individuare collegamenti e relazioni • Sa acquisire e interpretare l'informazione • Sa valutare l'attendibilità delle fonti • Sa distinguere tra fatti e opinioni	• Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto. • -Esprime opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato. • -Produce testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina, ha raggiunto un buon livello di padronanza linguistica e di capacità di sintesi e di rielaborazione. • -Analizza criticamente aspetti relativi alla cultura straniera. • -Ha consolidato il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti di una disciplina non linguistica, in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali. • -Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondire argomenti.	• The Great War: historical and social context; propaganda, recruitment and disillusionment: Rupert Brooke - The soldier T.S. Eliot - The Waste Land • First-generation Modernists: James Joyce, Virginia Woolf • The Roaring Twenties: the economic boom of the US in the 1920s and the Wall Street Crash: F.S. Fitzgerald; • The Second Post-War period; George Orwell. • The contemporary Age: Samuel Beckett, Jack Kerouac	• Dialogo didattico • Lezione frontale • Uso costante L2 alternato alla L1 • Ricorso a fonti autentiche • Utilizzo risorse multimediali (film; video; videolezioni) • Utilizzo mappe concettuali interattive (coggle.it) • Utilizzo bacheche multimediali online (linoit.it)

SCIENZE MOTORIE PECUP	Competenze-chiave di cittadinanza	Competenze acquisite	OSA	Attività e metodologie
-Conoscere la terminologia disciplinare -Conoscere la pratica e la teoria delle tecniche del gesto motorio e sportivo -Un significativo miglioramento delle sue capacità di tollerare un carico di lavoro per un tempo prolungato, compiere azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile, avere disponibilità e controllo, attuare movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili -Di essere in grado di conoscere e praticare, nei vari ruoli, alcune discipline individuali e di squadra,	-Imparare ad imparare -Progettare -Collaborare e partecipare, attraverso scambi in rete con compagni e docenti -Risolvere problemi -Acquisire ed interpretare l'informazione -Agire in modo autonomo e responsabile -Esprimersi in modo chiaro, logico e pertinente -Conoscere se stesso avendo autocontrollo e rispettando gli altri -Conoscere il proprio corpo e le proprie funzioni -Conoscere e praticare il gioco della pallavolo, pallacanestro e calcio -Socializzare con il gruppo -Conoscere le norme di prevenzione al fine di evitare comportamenti a rischi	Praticare attività motorie adeguando ai contesti e sfruttando al meglio le proprie potenzialità organico-funzionali Utilizzare il sistema percettivo per elaborare risposte motorie rispettando i parametri spazio-temporali. Comunicare e attraverso il corpo Giocare e praticare sport nel rispetto di regole e avversari Essere consapevoli dell'importanza nel rispettare alcuni principi su sicurezza e alimentazione; assumersi la responsabilità	Conoscere le funzioni e le potenzialità fisiologiche del nostro corpo Conoscere la funzionalità di capacità, senso-percettive e coordinative Conoscere gli elementi della comunicazione non verbale. Conoscere terminologia specifica, regolamenti e tecnica di alcuni sport Conoscere alcuni principi di prevenzione primaria e secondaria; primo soccorso; alimentazione corretta Elaborare risposte motorie personali ed efficaci in situazioni anche inusuali.	MODULO 1 POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO Corsa continua; Corsa a ritmi vari; Esercizi di potenziamento muscolare; Esercizi di mobilizzazione articolare; Stretching. MODULO 2 RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI Esercizi a corpo libero, con la palla, ecc. ; Esercizi di coordinazione. MODULO 3 CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITÀ E DEL SENSO CIVICO Attività di gruppo; Organizzazione di giochi di gruppo e di giochi tradizionali. MODULO 4 CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE PALLAVOLO: fondamentali individuali: la battuta, il bagher, il palleggio, la schiacciata; Fondamentali di squadra: azioni di attacco e di difesa. Il gioco della pallavolo: partite. PALLACANESTRO: fondamentali e partite. CALCIO A 5 :fondamentali e partite. TENNIS TAVOLO: fondamentali e partite. TENNIS: fondamentali e partite BADMINTON: fondamentali e partite MODULO 5 INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULLA TUTELA DELLA SALUTE E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI I principali apparati del corpo umano: apparato respiratorio, cardio-circolatorio, digerente, il sistema nervoso, lo scheletro e i muscoli, le articolazioni. Gli infortuni sportivi: la contusione, la lussazione, la distorsione, la frattura, la ferita, l'emorragia, lo stiramento, lo strappo, il colpo di calore, e lo svenimento. Le malformazioni scheletriche, i Paramorfismi e Dismorfismi: la scoliosi, la cifosi, la lordosi, il valgismo, il varismo, il piede piatto. Il Coronavirus. Praticare uno sport (regolamento e fondamentali). L'alimentazione; le dipendenze MODULO 6 COMPORTAMENTO

esprimersi con il corpo ed il movimento in funzione di una comunicazione interpersonale, conoscere le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni -Presa di coscienza delle capacità e dei propri limiti - Miglioramento delle grandi funzioni organiche: corsa continua, corsa a ritmi vari, corsa lenta, saltelli in movimento, saltelli sul posto a gambe unite o alternate, saltelli nelle varie direzioni, esercizi respiratori, esercizi di potenziamento muscolare, esercizi fondamentali del busto e degli arti.		ità delle proprie scelte per la salute e il benessere globale	Avere consapevolezza delle proprie capacità e saperle utilizzare per produrre gesti economici ed efficaci. Praticare in modo essenziale alcuni sport individuali e giochi sportivi. Assumere comportamenti rispettosi dei principi di prevenzione e sicurezza. Adeguare la propria alimentazione in base alle conoscenze acquisite in tema di salute e benessere.	Rispetto delle regole; rispetto dei ruoli; rispetto degli avversari; rispetto dei compagni; rispetto dei docenti; rispetto dei luoghi e delle cose; Lealtà; Altruismo; Solidarietà; Serietà; Correttezza; Sacrificio; Umiltà.
---	--	--	--	--

- Miglioramento della elasticità articolare: esercizi di mobilitazione e articolare e scioltezza, esercizi di coordinazione, esercizi di stretching, ecc. - Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e senso civico: attività di gruppo, organizzazione di giochi di squadra e giochi tradizionali. - Pallavolo, pallacanestro e calcio: fondamentali individuali, fondamentali di squadra, regolamento partite.				
				METODOLOGIE • Lezione frontale • Lezione dialogata • Lavoro di gruppo • Esercitazioni pratiche

SCIENZE NATURALI PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' E METODOLOGIE
-Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri -Possedere una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali. -Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti. -Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.	Utilizzare il metodo scientifico di indagine mediante osservazione di fenomeni, formulazione di ipotesi interpretative. -Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni -Analizzare fenomeni naturali complessi riconoscendone il carattere sistemico -Organizzare i contenuti con coerenza e precisione, correlando opportunamente conoscenze e competenze acquisite in discipline diverse; -Comunicare con linguaggio formalmente corretto (adeguato al contesto) facendo uso della terminologia specifica - Recepire criticamente le informazioni scientifiche diffuse dai mezzi di comunicazione, discriminando fatti, ipotesi e teorie più o meno consolidate; - Riconoscere il carattere dinamico delle conoscenze scientifiche, che si evolvono anche in relazione al progresso dei mezzi e delle tecniche d'indagine; -Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate	-Saper applicare le regole della nomenclatura IUPAC dei composti organici più significativi -Definire e riconoscere i principali gruppi funzionali Stabilire relazioni tra la presenza di uno o più gruppi funzionali e la reattività chimica -Descrivere e analizzare le caratteristiche strutturali e funzionali delle molecole biologiche -Attribuire il nome ai monosaccaridi secondo le convenzioni D/L -Rappresentare la struttura ciclica del glucosio -Analizzare il ruolo biologico dei polisaccaridi -Analizzare il ruolo biologico dei trigliceridi, fosfolipidi e steroidi - Giustificare il comportamento anfotero degli amminoacidi Analizzare i livelli di organizzazione delle proteine -Spiegare il ruolo biologico degli enzimi e la loro specificità	Ibridazione del carbonio Isomeria Idrocarburi alifatici e aromatici Nomenclatura dei composti organici Gruppi funzionali e loro reazioni. Le Biomolecole; struttura e funzione dei carboidrati, lipidi e proteine. Struttura e funzioni del DNA e RNA. Sintesi proteica Metabolismo dei carboidrati. Struttura interna della Terra Teoria di Wegener e della tettonica delle placche. Placche litosferiche Tipi di margini e movimenti ad essi associati	Lezione frontale Lezioni interattive Lezioni multimediali Lezione /applicazione Power point

		-Analizzare la composizione chimica dei nucleotidi -Esaminare la struttura del DNA e del RNA -Descrivere il ruolo biologico del DNA e dei diversi tipi di RNA -Descrivere le tappe della sintesi proteica -Distinguere tra anabolismo e catabolismo -Conoscere cenni sul metabolismo del glucosio -Descrivere la struttura interna della Terra -Descrivere la teoria della deriva dei continenti. -Esporre la teoria della tettonica delle placche -Descrivere i diversi tipi di margini e i relativi movimenti - Collegare i diversi fenomeni di origine endogena alla teoria della tettonica delle placche		
--	--	--	--	--

PECUP Ed. Civica	MPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' E METODOLOGIE
Comprendere il linguaggio formale Specifico giuridico saper utilizzare i concetti giuridici, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base del diritto individuare e analizzare le problematiche relative alla scienza giuridica, il significato delle scelte di politica e i loro riflessi sullo sviluppo e sull'occupazione; - individuare la funzione di guida che lo Stato assume nei sistemi democratici; - riconoscere le decisioni su cui agisce lo Stato e gli effetti che queste provocano sugli obiettivi di breve e lungo termine; - individuare gli strumenti giuridici ; - individuare le analogie e le differenze tra diverse forme di Stato; - utilizzare strumenti di analisi giuridica per effettuare scelte efficaci e motivate, in un governo dinamico e ricco di alternative; - indicare le	Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e modalità di informazione e formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, procedure utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, attraverso differenti supporti. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio -Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento -Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali - Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.	Individuare le interrelazioni tra i soggetti pubblici che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale. L'Unione Europea come nuovo soggetto politico ed economico che regge le relazioni fra Stati. Individuare nella normativa nazionale e comunitaria le opportunità di finanziamento e investimento fornite dagli enti locali, nazionali e internazionali. Conoscere l' agenda 2030 e i suoi interventi mondiali per l' energia sostenibile , per la pace e per combattere la povertà. Considerare l' incidenza di documenti dell' Onu nei rapporti fra Stati alla luce degli avvenimenti bellicosi fra Ucraina e Russia. Utilizzare la normativa penale per capire gli strumenti che lo Stato utilizza per la tutela contro le mafie Comprendere Lo Stato come unico soggetto capace di rendere effettiva l' uguaglianza fra soggetti combattendo ogni forma di discriminazione. Tracciare le tappe dell' evoluzione della donna nella società , combattendo le	Dialogo didattico Cooperative learning Esercitazioni di gruppo Brainstorming Problem solving Flipped Classroom

ragioni della nascita della Repubblica e di come si sia interfacciata con l'Europa.	metodi delle varie discipline. Individuare collegamenti e relazioni: elaborando argomentazioni		discriminazioni e le forme di violenza subite nel tempo. Conoscere le azioni positive attuate e messe in campo dallo Stato e dall' UE per rendere effettiva l' eguaglianza fra sessi. Utilizzare la normativa amministrativa e tributaria più recente. ROCONOSCERE i compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali e internazionali con particolare riferimento ai rapporti con gli Stati facenti parte dell' UE.. Comprendere i principi e organizzazione dello Stato con particolare riferimento ai poteri del Presidente della Repubblica. . ANALIZZARE gli aspetti giuridici relativi all'uso delle nuove strategie per rendere effettiva la tutela piena dei diritti umani alla luce della cittadinanza globale. . IMPARARE le caratteristiche della globalizzazione.	
---	---	--	---	--

PECUP: RELIGIONE	Competenze – chiave di cittadinanza	Competenze acquisite	OSA	Attività e metodologie
Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni etico-religiose. Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.	Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e i bisogni, riconoscendo anche quelli altrui. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	Sviluppare un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità. Valutare l'importanza del dialogo, contraddizioni culturali e religiose diverse dalla propria.	Conoscere le differenze che esistono tra le varie religioni. Riflettere sull'importanza che la dimensione spirituale assume nella vita dell'uomo e della società. Saper documentare alcune ragioni che stanno alla base del valore della convivenza tra diverse culture religiose	Coinvolgimento dell'alunno nell'apprendimento partendo dall'esperienza vissuta, implicando dialogo e confronto. Ricerca individuale o di gruppo e discussione in classe sulle informazioni raccolte.

MATEMATICA PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' E METODOLOGIE
Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali e padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri, anche	Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e modalità di informazione e formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro.	Saper formulare opportune equazioni e disequazioni per risolvere problemi. -Analizzare le funzioni sia graficamente sia analiticamente. -Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole	Funzioni e loro proprietà. Saper trovare il dominio di una funzione. Calcolare i limiti di alcune semplici funzioni utilizzando opportunamente le proprietà introdotte. Saper risolvere le forme indeterminate. Dimostrare la continuità di semplici funzioni. Analizzare i punti di discontinuità. Illustrare la definizione di derivata come limite del rapporto incrementale. Calcolare derivate di funzioni e saper svolgere le operazioni con le	Dialogo didattico Cooperative learning Esercitazioni di gruppo Brainstorming Problem solving Flipped Classroom

per potersi orientare nel campo delle scienze applicate -Sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee. -Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi	Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, procedure utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, attraverso differenti supporti.	anche sotto forma grafica. Confrontare schematizzazioni matematiche diverse di uno stesso fenomeno o situazione. -Riconoscere situazioni problematiche e fenomeni diversi riconducibili a uno stesso modello matematico. Comprendere problemi ed orientarsi individuando le fasi del percorso risolutivo in un procedimento logico e coerente. Formalizzare il percorso attraverso modelli algebrici, geometrici e grafici.	derivate. Conoscere i fondamentali teoremi di derivazione. Conoscere i teoremi del calcolo differenziale. Scrivere l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto. Utilizzare la derivata prima e seconda, quando opportuno, per tracciare il grafico qualitativo di una funzione. Saper risolvere integrali immediati.	
---	---	---	--	--

	Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle varie discipline. Individuare collegamenti e relazioni: elaborando argomentazioni coerenti, individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diverse discipline e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti.			
--	--	--	--	--

PECUP Disegno e storia dell'arte	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' E METODOLOGIE
• E' in grado di applicare e i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva della composizione della forma • Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali • Sa considerare le tematiche della tutela, del restauro della fruizione, anche in funzione delle strutture museali	• sa comunicare Consapevolezza ed espressione culturale • sa individuare collegamenti e relazioni • sa acquisire e interpretare l'informazione • sa valutare l'attendibilità delle fonti • sa distinguere tra fatti e opinioni	-individua i rapporti che legano il testo artistico alla realtà storica, sociale nel quale è stato prodotto. -capire l'importanza dell'esperienza estetica come modalità di conoscenza del reale. -mettere in rapporto il testo artistico con la propria sensibilità. -Esprime opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato. -usare in modo appropriato la terminologia specifica e le specifiche strutture funzionali per la produzioni di testi, descrizioni discussioni analisi e commenti in forma scritta, orale, grafica e multimediale	Conoscere le linee essenziali della Storia dell'Arte tra architettura di fine ottocento, Neoclassicismo: Romanticismo: Realismo, Macchiaioli, l'Impressionismo Postimpressionismo Arte Noveau, Fauves Le Avanguardie Storiche del Novecento: Espressionismo, Il Cubismo, Futurismo, Surrealismo, Astrattismo, Metafisica Land Art	• Dialogo didattico • Cooperative learning • Ricorso a fonti autentiche

Esame di Stato di Istruzione Secondaria Superiore

Allegato n. 3

PROVA DI ITALIANO – SIMULAZIONE DEL 10 MAGGIO 2024

TIPOLOGIA A: analisi ed interpretazione di un testo letterario

PROPOSTA A1

Gabriele D’Annunzio, *“I Pastori”*, (Alcyone), Versi d’amore e di gloria.

Settembre, andiamo. È tempo di migrare.

Ora in terra d'Abruzzi i miei pastori
lascian gli stazzi e vanno verso il mare:
scendono all'Adriatico selvaggio
che verde è come i pascoli dei
monti.

Han bevuto profondamente ai fonti
alpestri, che sapor d'acqua natia
rimanga ne' cuori esuli a conforto,
che lungo illuda la lor sete in via.
Rinnovato hanno verga d'avellano.

E vanno pel tratturo antico al
piano, quasi per un erbal fiume
silente, su le vestigia degli antichi
padri. O voce di colui che
primamente conosce il tremolar
della marina!

Ora lung'hesso il litoral cammina La
greggia. Senza mutamento è l'aria. Il
sole imbionda sì la viva lana che
quasi dalla sabbia non divaria.
Isclacquo, calpestio, dolci romori.

Ah perché non son io cò miei pastori?

Comprensione e Analisi

1. Quale stagione viene rappresentata nel testo e perché in questa stagione **“i pastori vanno verso il mare”**? 2. Perché il **“tratturo”** è definito **“antico”**? Che valore conferisce questo aggettivo all’espressione?
3. Perché il poeta usa il possessivo al **verso 2** e quale valore assume?
4. Quale figura retorica riconosci nell’espressione **“erbal fiume silente”**? E nei **versi 16 – 17**?

5. Ricava nel testo gli elementi fonosimbolici e le onomatopee che creano una suggestiva musicalità.
Che ritmo conferiscono al testo?
6. Che significato assume il paesaggio e più in generale la natura, in questa lirica?

Interpretazione

Il rituale della transumanza con il suo ciclico avvicinarsi secondo il ritmo delle stagioni scandisce i tempi di un mondo, quello contadino, che sarà travolto dalla modernità, dall'industrializzazione, dalla perdita di contatto con la saggezza della terra. Riflettete sulle conseguenze che ne sono scaturite e che hanno coinvolto l'individuo e la società nel suo complesso. Quali altri autori a voi noti del panorama letterario italiano hanno affrontato questa tematica nelle loro opere?

PROPOSTA A2

Beppe Fenoglio, *“Una questione privata”*, (*Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba*, Einaudi, Torino, 1990)

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiata nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio. Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «*Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...*¹ O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come

comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, frusciando i capelli contro la corteccia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di *Deep Purple*². Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai».

«Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza? «Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunciare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.

NOTE

1. **Hieme... dum vivam**: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".
2. **Deep purple**: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

Comprensione e Analisi

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

Interpretazione

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali

modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustrale fornendo le motivazioni della tua scelta.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Tratto da **Luciano Floridi**, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022.

A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto “solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve”, per prendere in prestito le parole del *Leviatano* di Thomas Hobbes. La crisi del Covid-19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e salvaguardare il tenore di vita di miliardi di persone.

Oggi, gran parte di tale ingegnosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti sono già diffusi:

questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, l'*infosfera*, ha contribuito a superare i pericoli della *biosfera*. Viviamo onlife (sia online sia offline) ormai da tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza onlife in una realtà che costituisce un punto di non ritorno per l'intero pianeta.

Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane. In altre parole, l'IA [NdR: Intelligenza Artificiale] segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti per farlo. Questo riuscito divorzio è diventato possibile solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenza di calcolo e alla trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti all'IA (avvolti intorno all'IA). Quanto più viviamo nell'*infosfera* e onlife, tanto più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano.

In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico, l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute. Eppure, la conoscenza è potere solo se si traduce in azione. Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a livello internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste 3C in modo più efficiente (più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati).

Tuttavia, c'è un “ma”: sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità

umana; amplificare i problemi del passato, dall'iniqua allocazione della ricchezza allo sviluppo di una cultura della mera distrazione, quella del “panem et digital circenses”¹. L'IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l'IA rimanga una potente forza per il bene.

NOTE

1. **“panem et digitale circenses”**: l'espressione, che letteralmente significa “pane e giochi del circo digitali”, riprende e aggiorna l'espressione latina che a partire dalla fase repubblicana della storia romana sintetizzava la politica di quei governanti che distraevano il popolo dai problemi reali attraverso donazioni di grano o elargizione di somme di denaro e l'organizzazione di eventi di intrattenimento spettacolari.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all'umanità di affrontare in modo più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l'Intelligenza Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.
3. Soffermati sui rischi che l'intelligenza artificiale non ben governata potrebbe produrre, sviluppando i concetti elencati nel testo.
4. Spiega il significato dei termini **“infosfera”** e **“onlife”**, coniati dall'autore nell'ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell'Intelligenza Artificiale? Perché?
5. Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all'uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il filosofo dell'informazione Luciano Floridi affronta il tema dell'ambivalenza dell'intelligenza artificiale, una creazione tutta umana, che talvolta viene percepita come astratta e neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall'uomo sul piano etico e giuridico. Condividi la sua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Tratto da **Silvia Bandelloni**, “Energie rinnovabili: nuovo affare o rivoluzione?”

<https://www.scienzairete.it/articolo/energie-rinnovabili-nuovo-affare-o-rivoluzione/silviabandelloni/2021-02-07>

Quanto costa l'ambiente? Benché abbia un valore inestimabile, paragonabile a quello della sopravvivenza della nostra specie, in un articolo pubblicato lo scorso 1° dicembre da Our World in Data viene riportata un'analisi sulla sostenibilità, non solo ambientale ma anche economica, delle energie rinnovabili rispetto a quelle da combustibili fossili (carbone, petrolio e gas), che ad oggi rappresentano circa il 79% della produzione energetica mondiale e circa l'87% delle emissioni totali di CO₂ [...].

Sappiamo che il mondo fa ormai da molto tempo affidamento sui combustibili fossili. Se prendiamo il caso del petrolio, fino a qualche decennio fa l'estrazione non richiedeva tecnologie costose e sofisticate e tutto sommato si trattava di un processo piuttosto economico. Poi, a causa dell'esaurimento dei giacimenti più semplici da sfruttare, le riserve petrolifere [...] sono via via diminuite nel tempo, al punto che oggi si parla di dover cercare il petrolio in zone del pianeta di difficile accesso, per cui sono richieste tecnologie più avanzate che contribuiscono ad aumentare i costi di estrazione. [...]

È evidente, quindi, che la «convenienza» di una determinata fonte di energia non sia dovuta solo alla sicurezza ambientale, ma anche alla spesa che comporta il suo utilizzo. Se vogliamo che il mondo sia alimentato da alternative più sicure e pulite, dobbiamo pertanto assicurarci che tali alternative siano anche più economiche dei combustibili fossili. [...]

Ma, mentre nel 2009 l'elettricità prodotta dal fotovoltaico su scala industriale – ovvero, l'energia prodotta da impianti fotovoltaici con potenza maggiore di un megawattora – costava 359 dollari per MWh (megawattora, cioè 1.000 chilowattora), in appena dieci anni il prezzo è diminuito dell'89%, raggiungendo un costo di 40 dollari per MWh. Anche il prezzo dell'elettricità da energia eolica è passato da 135 dollari per MWh a 41 dollari per MWh, con una diminuzione del 70%. Una leggera decrescita dei prezzi si è verificata anche per il gas (da 83 a 56 dollari per MWh), mentre il carbone ha mantenuto un costo di circa 110 dollari per MWh. È aumentato, invece, il costo del nucleare (da 123 a 155 dollari per MWh), per le ragioni di sicurezza che noi tutti conosciamo e per la conseguente diminuzione di centrali nucleari negli ultimi anni, che ha ridotto enormemente la capacità delle catene di fornitura di competere sul mercato mondiale.

In altre parole, in soli dieci anni la situazione si è capovolta: il costo medio dell'energia elettrica prodotta da una centrale a carbone, è oggi significativamente superiore a quello dell'energia prodotta da un impianto eolico o fotovoltaico. Qual è il motivo di una così rapida diminuzione dei costi delle energie rinnovabili?

Mentre la produzione di elettricità da combustibili fossili e da energia nucleare deve fare i conti con i prezzi delle fonti e con i costi di esercizio delle centrali, nel caso degli impianti di energia rinnovabile questi ultimi sono relativamente bassi e inoltre non deve essere pagata alcuna materia prima: le loro fonti sono infatti il vento e il sole, che non devono certo essere estratti dal terreno. Ciò che invece determina il costo dell'energia rinnovabile è lo sviluppo della tecnologia necessaria all'efficiente funzionamento, eccezion fatta per l'idroelettrico, che richiede bassa tecnologia pur trattandosi di energia alternativa e rinnovabile, ma che necessita di un'olografia adeguata e della presenza di regolari precipitazioni. L'abbattimento dei prezzi del fotovoltaico, verificatosi nell'ultimo decennio, dipende infatti da una repentina diminuzione dei costi della tecnologia utilizzata. [...]

Rendere la tecnologia a basse emissioni di carbonio a buon mercato è un obiettivo politico che non solo riduce le emissioni nel proprio paese, ma ovunque, in quanto nei prossimi anni la maggiore crescita di domanda non proverrà dai paesi sviluppati, ma da quelli in via di sviluppo. Al buon prezzo dovrà anche aggiungersi un discreto aumento dell'efficienza dei materiali utilizzati e delle tecniche di conversione in energia elettrica. Un problema che richiede ulteriore progresso tecnologico.

Ultimo ma non da ultimo, dovremo tenere conto anche della conversione dell'intera rete di distribuzione energetica [...].

Se [...] optassimo per una «generazione distribuita», cioè non più grandi centrali collegate a grandi reti, ma una moltitudine di piccole e medie unità produttive distribuite sul territorio, a basso voltaggio e direttamente collegate all'utenza finale, un tale passaggio risulterebbe una totale rivoluzione per il mercato mondiale. Ci troviamo di fronte a un cambiamento epocale, un passaggio che non ha precedenti e che deve generare domande e trovare risposte. Una transizione energetica indispensabile per noi e per il sistema terra, che richiederà un cambio di paradigma.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Quali sono i costi che le energie rinnovabili permettono di ridurre?
2. Per quale ragione, secondo l'autrice dell'articolo, conviene a tutti i paesi sviluppare tecnologia a basse emissioni di carbonio a prezzi contenuti?
3. In che cosa l'autrice dell'articolo identifica “**un cambiamento epocale**”?
4. Nell'organizzazione generale del testo quale funzione ha il **secondo capoverso**?

Produzione

In questo passo l'autrice mette in evidenza che nel contesto della crisi ambientale dovuta alle attività umane occorre puntare sulle fonti rinnovabili, mentre l'energia atomica risulta avere costi legati alla sicurezza che non la rendono perseguibile. L'esperienza degli ultimi anni ha mostrato in particolare che lo sviluppo tecnologico è la chiave per rendere sempre più appetibile l'abbandono dei combustibili fossili. Condividi l'analisi condotta dall'autrice e le soluzioni indicate nell'articolo? In generale, quali sono, secondo te, gli approcci necessari per affrontare il problema del riscaldamento globale in atto?

Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVOARGUMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Parag Khanna**, *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità*, Fazi Editore, Roma, 2021, pp. 420-21.

«Il pianeta sta esaurendo i suoi abitanti e, al tempo stesso, i luoghi in cui vivere. Trasferire le risorse ambientali verso gli uomini si è dimostrata una catastrofe ambientale; ora dobbiamo trasferire gli uomini verso le risorse senza distruggere queste ultime. I grandi Stati del Nord del mondo – USA, Canada, Gran Bretagna, Germania, Russia e Giappone – hanno assoluto bisogno di piani espansivi di immigrazione come pure di nuovi, concreti investimenti nell'agricoltura e nelle infrastrutture al fine di trovarsi pronti a quello che succederà. Ma la generosità nell'accoglienza ai migranti deve essere bilanciata rispetto alla potenziale tragedia, che riguarda tutti i semplici cittadini, di essere sommersi dai nuovi arrivi.

Il movimento costante di persone nel mondo, soprattutto di giovani, unito all'invecchiamento

generale dei paesi ricchi e allo stress climatico ci dice che dobbiamo riconvertire attivamente le infrastrutture esistenti, e tutti gli altri servizi connessi, per renderli utili all'umanità nel suo complesso. Gli aerei fermi negli aeroporti possono trasportare i poveri da un luogo all'altro del pianeta, le navi da crociera e gli hotel vuoti possono ospitare rifugiati e senzatetto, i centri commerciali possono diventare magazzini e aree produttive, e i campi di golf possono diventare aziende agricole. [...]

L'estinguersi di una popolazione nei suoi territori originari e la sua sostituzione dinamica con schiere di giovani provenienti da regioni lontane hanno qualcosa di demograficamente poetico. Se riusciremo a seguire la corrente che si sta muovendo – verso le regioni interne dei continenti, verso i rilievi, verso nord, approfittando dei progressi nella sostenibilità e nella mobilità – ci evolveremo non soltanto verso un nuovo modello di civiltà umana, ma potremo infine riacquistare la fiducia necessaria a rivitalizzarci.»

In questo passo tratto dal suo libro *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità* Parag Khanna, esperto di geopolitica e globalizzazione, propone una lettura personale dei fenomeni migratori che spazia dal tema delle disuguaglianze nel nostro tempo ai problemi che si intrecciano oggi alle migrazioni per toccare azioni concrete con cui gli spostamenti dell'umanità potrebbero essere accompagnati.

Quali sono le tue riflessioni su questo tema centrale del nostro presente? Sei d'accordo con le proposte di Khanna? Argomenta il tuo punto di vista sui movimenti migratori del nostro presente, facendo riferimento alle tue esperienze di studio, alle tue conoscenze e alle tue convinzioni.

Seconda Prova: matematica

Simulazione del 13 maggio 2024

Indirizzo: EA02 – Liceo Scientifico

Indicazioni per lo svolgimento della prova

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti.
È consentito l'uso della calcolatrice scientifica.

Problemi

Problema 1: Data la funzione $f(x) = \sqrt{\frac{3-ax}{6+x}}$, con $a \in \mathbb{R}$

- Trova il valore da attribuire al parametro a in modo che il grafico della funzione passi per il punto $P(-2; \frac{3}{2})$;
- Considerando la funzione $f(x)$ determinata in corrispondenza del valore di a , calcolato nel punto precedente, analizza i seguenti punti:
 - Dominio;
 - Intersezione con gli assi;
 - Segno;
 - Eventuali simmetrie;
 - Comportamento agli estremi del dominio (eventuali asintoti);
 - Studio della derivata prima;
 - Studio della derivata seconda;
 - Grafico.

Problema 2: Data la funzione $f(x) = \frac{8a^3}{4a^2+x^2}$, con $a \in \mathbb{R}$

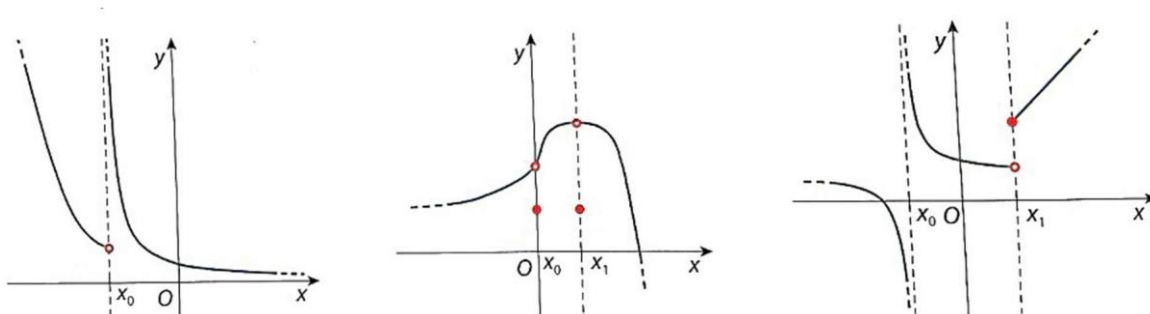
- Trova il valore da attribuire al parametro a in modo che il grafico della funzione passi per il punto $P(4; 2)$;
- Considerando la funzione $f(x)$ determinata in corrispondenza del valore di a , calcolato nel punto precedente, analizza i seguenti punti:
 - Dominio;
 - Intersezione con gli assi;
 - Segno;
 - Eventuali simmetrie;
 - Comportamento agli estremi del dominio (eventuali asintoti);
 - Studio della derivata prima;
 - Studio della derivata seconda;
 - Grafico.

Quesiti

Quesito 1: Stabilisci se la funzione $f(x) = \frac{x^2+x-1}{x-1}$ soddisfa le ipotesi del teorema degli zeri nell'intervallo $[-4; 0]$. In caso affermativo determina il punto $x_0 \in [-4; 0]$ tale che $f(x_0) = 0$.

Quesito 2:

Classifica, in base alla definizione, i punti di discontinuità delle seguenti funzioni di cui è riportato il grafico.

**Quesito 3:**

Dopo aver determinato il dominio trova gli asintoti obliqui della seguente funzione definita per casi:

$$f(x) = \begin{cases} x^3 + 2x^2 - x - 3 & x > -2 \\ \frac{x^2 - 3x + 6}{20 - x} - 10 & x \leq -2 \end{cases}$$

Quesito 4:

Data la funzione $f(x) = -x^3 + 3x$, verifica che nell'intervallo $[-\sqrt{3}; \sqrt{3}]$ valgono le ipotesi del teorema di Rolle e trova i punti la cui esistenza è assicurata dal teorema.

Quesito 5:

Stabilisci per quale valore del parametro a la funzione $f(x)$ è continua in $[1; +\infty)$.

$$f(x) = \begin{cases} \frac{\sqrt{5}x - 1}{5} & x \geq \sqrt{5} \\ \frac{x^4 + x\sqrt{3}x^2 + 9}{x^2} & x < \sqrt{5} \end{cases}$$

La funzione $f(x)$ è continua in $\mathbb{R}$?

Quesito 6:

Risolvere i seguenti limiti utilizzando il teorema di De L'Hospital specificando la forma di indecisione.

$$\lim_{x \rightarrow 2} \frac{1 - \sqrt{5 - x}}{x^2 - 2}$$

1 –

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{2x^2}{2}$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin 2x}{x}$$

Quesito 7:

Verifica che la funzione $F(x) = \sqrt{x^2 - 1}$ è una primitiva della funzione $f(x) = \frac{x}{\sqrt{x^2 - 1}}$.

Quesito 8:

Calcola i seguenti integrali immediati:

$$\int -\sqrt{11} \cos x \, dx$$

$$\int \frac{2x}{\sqrt{x^2 + 1}} \, dx$$

$$\int 3x^2 \cos x \sin^3 x \, dx$$

$$\int \frac{1}{x^2} \, dx$$

RELAZIONI DISCIPLINARI

RELAZIONE FINALE	
DOCENTE	Angela Ragucci
MATERIA	ITALIANO
CLASSE	5 C
ASSE CULTURALE:	LINGUAGGI
LIBRO/I DI TESTO	IL PALAZZO DI ATLANTE di Bruscaagli- Tellini

SITUAZIONE DI FINE ANNO

Dal punto di vista didattico, nello specifico, è possibile individuare nella classe diverse fasce di livello secondo l'impegno e le motivazioni allo studio, il senso di responsabilità nel percorso formativo, le capacità di rielaborazione delle conoscenze, le competenze, lo stile di apprendimento.

Un primo gruppo è costituito da alunni che hanno conseguito risultati adeguati grazie a un'applicazione piuttosto regolare allo studio, basata su buone motivazioni personali e su un metodo di lavoro autonomo, come anche ad una partecipazione costante alle attività didattiche.

Un secondo gruppo comprende studenti e studentesse che, pur evidenziando inizialmente alcune incertezze e qualche difficoltà nell'apprendimento, con impegno, buona volontà e costanza nello studio sono riusciti a migliorare la loro preparazione conseguendo risultati discreti.

Un terzo gruppo è formato da studenti che nel corso del triennio hanno evidenziato un impegno discontinuo verso le attività didattiche, con uno studio personale finalizzato soprattutto alle verifiche ed alle interrogazioni, mostrando scarso interesse e limitata capacità di approfondimento personale. Tali allievi sono stati continuamente sollecitati dai docenti tramite attività gradualmente per fasce di livello, momenti di approfondimento e ripetizione oltre che metodologie differenziate (peer to peer – flipped classroom – semplificazione dei contenuti).

Gli allievi d.a. hanno seguito programmazioni adeguate alla specificità dei singoli casi ; il percorso dello studente D. N. è finalizzato al semplice conseguimento di un attestato di frequenza (per italiano semplice prova differenziata e percorso programmato e guidato); la studentessa N.G. sosterrà l'Esame con una semplificazione della prova scritta di italiano (strutturazione di prove equipollenti) ed un percorso guidato per il colloquio

Sul piano disciplinare, bisogna registrare che gli alunni hanno manifestato un comportamento generalmente vivace, ma corretto. Il livello di attenzione e concentrazione durante le attività didattiche è stato sommariamente adeguato.

PROGRESSIONE DEI RISULTATI

La classe si è impegnata con costanza e serietà; ogni studenti, in rapporto ai personali ritmi e stili educativi, ha seguito un percorso progressivo di miglioramento, nonostante alcune incertezze di qualche studente che non sempre è apparso costante nell'applicazione.

OBIETTIVI COGNITIVI - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

1. Canti scelti tratti Paradiso dantesco
2. Profilo-biografico letterario, testi principali e movimenti culturali dei seguenti autori: Manzoni, Leopardi, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, Saba, Ungaretti, Montale

ABILITÀ/CAPACITÀ

Sapersi orientare nella storia delle idee, della cultura e della letteratura (Periodo compreso tra il Romanticismo e la letteratura del primo novecento)

Saper selezionare e ricostruire eventi e fenomeni significativi dei periodi storici studiati (ottocento e prima metà del XX secolo)

Saper individuare e collocare i fenomeni culturali significativi sull'asse del tempo, cogliendo le differenze e le analogie tra periodi molto diversi, partendo dalla fase storica del Risorgimento per giungere all'Italia post-bellica.

Saper individuare le caratteristiche dei generi

Identificare gli autori e le opere fondamentali

Contestualizzare testi letterari

Saper comprendere e utilizzare testi di critica ai fini di un giudizio critico personale

Competenza nell'analisi e nella comprensione di testi poetici e narrativi di complessità medio – alta.

Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario

Utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale

Analizzare la molteplicità dei significati di un testo poetico

Potenziare la padronanza e l'uso orale e scritto della lingua italiana

Saper esporre in modo coerente e coeso Saper articolare un discorso in base ad un'organizzazione logica

Saper usare gli strumenti di base della Comunicazione multimediale e le loro principali funzioni Saper usare la rete per reperire informazioni

Saper gestire in modo autonomo responsabile strumenti multimediali in un contesto di studio

Usare un software per la videoscrittura per produrre testi di varia natura formattandoli opportunamente a seconda della loro destinazione d'uso

COMPETENZE

Sa riflettere sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio.

Sa usare il lessico disciplinare, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso.

Sa affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista.

Sa individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali

Sa analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, spiegandone il senso letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica.

Sa esprimersi, in forma scritta, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua

Sa per iscritto compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento Sa illustrare e interpretare in forma scritta in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico Sa stendere analisi testuali, saggi brevi di diverso argomento, temi storici e di cultura generale, relazioni

Sa interpretare e commentare testi in prosa e in versi, porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi.

Sa Elaborare prodotti multimediali

METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE

Didattica laboratoriale, brainstorming, lezione frontale, role-playing, Flipped classroom, peer to peer

VERIFICHE SCRITTE, ORALI E PRATICHE SVOLTE

TIPOLOGIA : Tipologia A -B- C Esame di stato

N 2/3. verifiche scritte quadrimestre

N. ...2/3.....verifiche orali a quadrimestre

CRITERI DI VALUTAZIONE

Comportamento

Frequenza

Progressi compiuti rispetto al livello di partenza

Impegno e partecipazione al lavoro scolastico

Livello individuale di acquisizione di conoscenze

Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze

Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze

Cervinara 06.05.2024

La docente
Angela Ragucci

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5^A C LICEO SCIENTIFICO

Docente	Lorella Sodano
Disciplina	FILOSOFIA
Classe	5 ^A C LICEO SCIENTIFICO
Ore settimanali	3
Ore annuali	96
Ore effettivamente svolte	90

1- PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 alunni: (5 femmine e 10 maschi).

Sono presenti due alunni d.a., un' alunna con pei con prove equipollenti, un altro alunno con pei con prove differenziate

2- SITUAZIONE DELLA CLASSE

INIZIALE

Gli allievi hanno mostrato nei confronti delle discipline la seguente situazione di partenza:

ATTEGGIAMENTO:	PARTECIPAZIONE:	PREPARAZIONE È:
☐ molto positivo ☒ X positivo abbastanza positivo ☐ accettabile ☐ talvolta negativo	☐ Produttiva ☐ XAttiva Generalmente attiva ☐ XAccettabile ☐ Talvolta negativa	☐ Soddisfacente ☐ X Accettabile Complessivamente accettabile ☐ Non ancora accettabile

FINALE

Rispetto alla situazione di partenza ed alla sua evoluzione nel corso dell'anno, la classe:

- ☒ X è complessivamente migliorata
- ☐ è rimasta stabile
- ☐ è peggiorata

3- PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE AL COMPORTAMENTO

NEI CONFRONTI DEL DOCENTE LA CLASSE HA AVUTO COMPLESSIVAMENTE UN COMPORTAMENTO:

- ☐ Corretto, rispettoso e collaborativo
☒ X Corretto, con qualche mancanza lieve
- ☐ Sufficientemente corretto, nonostante ripetute mancanze lievi
- ☐ Scorretto con frequenti mancanze gravi o gravissime

LA PARTECIPAZIONE DELLA CLASSE AL DIALOGO EDUCATIVO E' RISULTATA:

- ☐ Soddisfacente
☒ X Abbastanza soddisfacente
- ☐ Poco soddisfacente
- ☐ Per nulla soddisfacente

LA FREQUENZA DELLA CLASSE E' RISULTATA:

- Regolare
- ☒ X Abbastanza regolare

☐ Poco regolare (frequenti ingressi posticipati e/o assenze)

4- SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

I CONTENUTI FISSATI NEL PIANO DI LAVORO SONO STATI SVOLTI:

- ☒ X Interamente.
Parzialmente perché in seguito alla sospensione delle attività didattiche è stato necessario rimodulare la programmazione
- ☐ Non sono stati svolti i seguenti per i seguenti motivi

5- VALUTAZIONE SOMMATIVA - COMPETENZE RAGGIUNTE

COMPETENZE TRASVERSALI	RISULTATI COMPETENZE DISCIPLINARI	AUTONOMIA DI LAVORO
☐ Pienamente acquisite ☒ X Acquisite ☐ Sufficientemente acquisite ☐ Non ancora acquisite	☐ Molto positivi ☒ X Positivi ☐ Accettabili ☐ Non del tutto accettabili ☐ Inadeguati	☐ Adeguata ☒ X Nel complesso adeguata ☐ Non ancora adeguata per un gruppo di alunni

LIVELLI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

LIVELLI	PUNTEGGI	NUMERO ALLIEVI
Avanzato	10-9	1
Intermedio	8-7	8
Base	6	6
Iniziale	5-4	

IL NUMERO DI VERIFICHE DEFINITO IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE PER PERIODO DI ATTIVITÀ DIDATTICA È STATO RISPETTATO:

x Sì

☐ No, perché _____

6- MATERIALI, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI (Barrare con una crocetta quelli utilizzati)

X Libro di testo

Altri testi

☐ Dispense

☐ Fotocopie

☒ X Software

7- AZIONI DI RECUPERO (Barrare con una crocetta quelli utilizzati)

☐ Ritornando sugli argomenti per tutta la classe con le stesse modalità

X Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse

☐ Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti

Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà

☐ Facendo lavorare lo studente in difficoltà con uno studente più bravo

☐ Altro _____

STRUMENTI E METODI UTILIZZATI	Libro di testo sussidi audiovisivi appunti e schemi Presentazioni in Power Point lezioni registrate mediante video e/o audio, Testi di approfondimenti
PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI	La partecipazione è stata complessivamente soddisfacente,
CONTENUTI SVOLTI	FICHTE, SCHELLING, HEGEL, SCHOPENHAUER, KIERKEGAARD, MARX, NIETZSCHE, FREUD,
MODALITÀ DI INTERAZIONE CON GLI ALUNNI	Videolezioni in differita e/o in diretta Chiamate vocali anche di gruppo ☒ Chat ☒ WhatsApp Restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica Restituzione degli elaborati corretti tramite classe virtuale ☐ Podcast da smartphone ☐ Cloud (Dropbox-Google drive....)
CANALI COMUNICATIVI PROPOSTI DALLA SCUOLA	☒ registro elettronico argo ☒ Whatsapp ☐ Altro:

Cervinara, 15 MAGGIO 2024

La docente, LORELLA SODANO

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5^C LICEO SCIENTIFICO: storia

Docente	Lorella Sodano
Disciplina	STORIA
Classe	5^ C LICEO SCIENTIFICO
Ore settimanali	2
Ore annuali	60
Ore effettivamente svolte	48

1- PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 13 alunni: (5 femmine e 8 maschi).

Sono presenti due alunni d.a., un' alunna con pei con prove equipollenti, un altro alunno con pei con prove differenziate

2- SITUAZIONE DELLA CLASSE**INIZIALE**

Gli allievi hanno mostrato nei confronti delle discipline la seguente situazione di partenza:

ATTEGGIAMENTO:	PARTECIPAZIONE:	PREPARAZIONE È:
☐ X Positivo	☐ Accettabile	☐ Generalmente discreta

FINALE

Rispetto alla situazione di partenza ed alla sua evoluzione nel corso dell'anno, la classe:

☒ X è complessivamente migliorata

3- PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE AL COMPORTAMENTO

NEI CONFRONTI DEL DOCENTE LA CLASSE HA AVUTO COMPLESSIVAMENTE UN COMPORTAMENTO:

☐ X Corretto, rispettoso

LA PARTECIPAZIONE DELLA CLASSE AL DIALOGO EDUCATIVO E' RISULTATA:

☐ X Discreta

LA FREQUENZA DELLA CLASSE E' RISULTATA:

☒ X Non per tutti regolare

4- SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

I CONTENUTI FISSATI NEL PIANO DI LAVORO SONO STATI SVOLTI:

☐ X Interamente.

5- VALUTAZIONE SOMMATIVA - COMPETENZE RAGGIUNTE

COMPETENZE TRASVERSALI	RISULTATI COMPETENZE DISCIPLINARI	AUTONOMIA DI LAVORO
------------------------	-----------------------------------	---------------------

X Acquisite	X Positivi	X Acquisita
-------------	------------	-------------

LIVELLI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

LIVELLI	PUNTEGGI	NUMERO ALLIEVI
Avanzato	10-9	1
Intermedio	8-7	8
Base	6	5
Iniziale	5-4	1

IL NUMERO DI VERIFICHE DEFINITO IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE PER PERIODO DI ATTIVITÀ DIDATTICA È STATO RISPETTATO:

x Sì

6- MATERIALI, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI (Barrare con una crocetta quelli utilizzati)

X Libro di testo

Altri testi

☐ Dispense

☐ Fotocopie

☐ X Software

7- AZIONI DI RECUPERO (Barrare con una crocetta quelli utilizzati)

X Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse

STRUMENTI E METODI UTILIZZATI	Libro di testo sussidi audiovisivi appunti e schemi Presentazioni in Power Point lezioni registrate mediante video e/o audio, Testi di approfondimenti
PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI	La partecipazione è stata complessivamente soddisfacente,
CONTENUTI SVOLTI	LA SOCIETA' DI MASSA, L' ETA' GIOLITTIANA ,LA I GUERRA MONDIALE, I TOTALITARISMI,IL BIG CRASH, LA II GUERRA MONDIALE
MODALITÀ DI INTERAZIONE CON GLI ALUNNI	Videolezioni in differita e/o in diretta Chiamate vocali anche di gruppo X Chat X WhatsApp Restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica ☐)
CANALI COMUNICATIVI PROPOSTI DALLA SCUOLA	X registro elettronico ARGO ☐ Altro:

Cervinara, 15 MAGGIO 2024

La docente,LORELLA SODANO

RELAZIONE FINALE LATINO	
DOCENTE	Roberta De Santis
MATERIA	LATINO
CLASSE	5C
ASSE CULTURALE:	LINGUAGGI
LIBRO/I DI TESTO	LATINAE RADICES di Nuzzo- Finzi

SITUAZIONE DI FINE ANNO

Il gruppo classe si presenta fortemente variegato: ci sono alunni che seguono con attenzione in classe e fanno tesoro di quanto appeso, altri pongono attenzione in aula, ma avendo impegni extrascolastici, hanno difficoltà nello studio a casa. Infine un gruppo ha incrementato le proprie conoscenze, raggiungendo un valido livello di preparazione, mentre un altro ha raggiunto un discreto livello di conoscenze dei contenuti.

OBIETTIVI COGNITIVI - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Profilo-biografico letterario, testi principali e movimenti culturali dei seguenti autori: Seneca, Lucano, Persio, Giovenale, Petronio, l'epoca flavia, Plinio il Vecchio, Quintiliano, Marziale, Apuleio

ABILITÀ/CAPACITÀ

Capacità di analizzare testi scritti in maniera originale

Potenziare le abilità argomentative

Rielaborare criticamente i contenuti appresi

COMPETENZE

- Esporre oralmente in modo chiaro e corretto i contenuti letterari
- Applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti e funzionali
- Riconoscere le strutture della lingua in un testo scritto
- Leggere in modo scorrevole ed espressivo

- Individuare in un testo latino gli elementi morfosintattici e gli elementi della connessione testuale per la ricostruzione logica del testo
- Operare scelte lessicali ed espressive consapevoli per la restituzione nella lingua d'arrivo
- Riconoscere ed apprezzare, in riferimento al contesto storico-letterario, elementi del patrimonio archeologico europeo
- Elaborare prodotti multimediali

METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE

Didattica laboratoriale, brainstorming, lezione frontale, role-playing

VERIFICHE SCRITTE, ORALI E PRATICHE SVOLTE

TIPOLOGIA :

N.1/2..... verifiche orali a quadrimestre

CRITERI DI VALUTAZIONE

Comportamento

Frequenza

Progressi compiuti rispetto al livello di partenza

Impegno e partecipazione al lavoro scolastico

Livello individuale di acquisizione di conoscenze

Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze

Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze

Cervinara 15.05.24

La docente, Roberta De Santis

RELAZIONE FINALE	
DOCENTE	Rosaria Gaudino
MATERIA	Lingua e cultura inglese
CLASSE	5 C-Liceo Scientifico
ASSE CULTURALE:	Asse dei Linguaggi n.5
LIBRO/I DI TESTO	-Literary Journeys, di A. Cattaneo, Ed. Mondadori Education; -Talent 2, di E. Kilbey and A. Cornford , Cambridge University Press

SITUAZIONE DELLA CLASSE INIZIALE

Gli allievi hanno mostrato nei confronti delle discipline la seguente situazione di partenza:

ATTEGGIAMENTO:	PARTECIPAZIONE:	PREPARAZIONE
molto positivo • positivo X abbastanza positivo • accettabile • talvolta negativo	• Produttiva Attiva X Generalmente attiva • Accettabile • Talvolta negativa	Soddisfacente X Accettabile • Complessivamente accettabile • Non ancora accettabile

FINALE

Rispetto alla situazione di partenza ed alla sua evoluzione nel corso dell'anno, la classe:

- X è complessivamente migliorata
- è rimasta stabile
- è peggiorata

La classe si compone di 15 alunni, di cui 5 femmine e 10 maschi. Nella classe sono presenti due diversamente abili. È presente un alunno con DSA (programmazione differenziata) e un'alunna con disabilità con programma personalizzato (prove equipollenti). Il comportamento della classe è stato sempre corretto e rispettoso, anche se i livelli di interesse e partecipazione non sono stati sempre costanti. Durante l'anno scolastico, gli studenti si sono trovati ad affrontare una serie di sfide significative nello studio della lingua inglese. Inizialmente, molti di loro hanno incontrato notevoli difficoltà nel comprendere e utilizzare correttamente la lingua. Tuttavia, nel corso del tempo, si sono verificati miglioramenti sostanziali rispetto alla situazione iniziale. Un piccolo gruppo di studenti si è particolarmente distinto per l'impegno e per i progressi significativi compiuti, diventando un punto di riferimento positivo per il resto della classe. Questi studenti hanno agito da catalizzatori per il miglioramento generale, incoraggiando e ispirando i loro compagni di classe. Tuttavia, nonostante i progressi complessivi, alcuni studenti più fragili hanno ancora incontrato difficoltà nel seguire il ritmo del gruppo, richiedendo un sostegno aggiuntivo e una maggiore attenzione personalizzata. Per quanto riguarda il grado di preparazione e di formazione raggiunto, si possono attualmente distinguere diversi livelli: alcuni alunni possiedono contenuti disciplinari completi, grazie anche alle buone capacità di comunicazione, di analisi e rielaborazione personale. A questi si affiancano altri meno continui nell'impegno che hanno, comunque, conseguito risultati positivi, diversificati in relazione alle proprie potenzialità. Infine, si identifica un gruppetto di studenti più discontinuo nell'impegno e meno autonomo, che ha tuttavia raggiunto un livello sufficiente di preparazione per poter affrontare la prova d'esame.

PROGRESSIONE DEI RISULTATI COMPETENZE RAGGIUNTE

COMPETENZE TRASVERSALI	RISULTATI COMPETENZE DISCIPLINARI	AUTONOMIA DI LAVORO
• Pienamente acquisite - Acquisite - X Sufficientemente acquisite • Non ancora acquisite	• Molto positivi - Positivi - X Accettabili • Non del tutto accettabili • Inadeguati	- X Adeguata • Nel complesso adeguata • Non ancora adeguata per un gruppo di alunni

LIVELLI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

LIVELLI	PUNTEGGI	NUMERO ALLIEVI
Avanzato	9-10	0
Intermedio	7-8	9
Base	6	6
Iniziale	<6	0

OBIETTIVI COGNITIVI - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Struttura del testo.

Meccanismi di coesione e coerenza, modalità di organizzazione dei diversi generi testuali.

Grammatica del testo.

Modalità di consultazione di dizionari specialistici bilingue con riferimento al settore di indirizzo.

Lessico specialistico anche in chiave contrastiva.

Tipologie di testi scritti specialistici coerenti con l'indirizzo di studio.

Testi fondamentali della tradizione e della cultura dei paesi di riferimento.

Modalità di descrizione dei processi tecnologici.

Processi produttivi di settore e modalità di rappresentazione in forme diverse.

Tipologie di interlocuzione in situazioni professionali.

Repertori di espressione usuali nei settori di interesse.

Modalità di scrittura secondo gli argomenti e il target di riferimento.

ABILITÀ/CAPACITÀ

Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B1/B2 del Q. C.E.R.

Comprendere e commentare testi scritti e orali rappresentativi del settore di indirizzo in prospettiva interculturale.

Produrre testi scritti e orali di varia tipologia e complessità su tematiche riguardanti la sfera personale culturale e professionale utilizzando anche strumenti multimediali.

COMPETENZE

Leggere: comprendere le informazioni di testi ARTICOLATI di tipo informativo, descrittivo e narrativo su argomenti di interesse quotidiano, personale e di attualità anche riferiti agli interessi specifici di indirizzo.

Ascoltare. Comprendere GRAN PARTE delle informazioni di un discorso in lingua standard in ambito personale, quotidiano e di attualità e PROFESSIONALE anche attraverso i media.

Parlare: interagire in situazioni comunicative di tipo quotidiano, personale e professionale a livello formale e informale, esporre su argomenti noti anche di indirizzo, narrare e descrivere esperienze fornendo opinioni personali.

Scrivere: produrre testi scritti (relazioni, lettere o email) su argomenti di tipo personale, quotidiano e di indirizzo.

METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali, discussioni di gruppo, lezione dialogata.

Sono stati utilizzati oltre ai libri di testo, sussidi audiovisivi, appunti e schemi, LIM Presentazioni Power Point mappe concettuali, materiali prodotti dall'insegnante.

VERIFICHE SCRITTE, ORALI E PRATICHE SVOLTE

TIPOLOGIA :

N. 2 verifiche scritte quadrimestre

N. 2 verifiche orali a quadrimestre

**MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO
UTILIZZATE**

**MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO
UTILIZZATE**

- Interruzione periodica del programma
- Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe
- Pausa didattica
- Interrogazioni programmate

CRITERI DI VALUTAZIONE (indicare con una x i criteri adottati)

- x Comportamento
- x Frequenza
- x Progressi compiuti rispetto al livello di partenza

- x Impegno e partecipazione al lavoro scolastico
- x Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- x Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- x Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze
 - x Valutazione del percorso di PCTO

Cervinara

La docente

08/05/2024



DOCENTE	AMATIELLO MARIO
MATERIA	FISICA
CLASSE	V C
ASSE CULTURALE:	SCIENIFICO-TECNOLOGICO
LIBRO/I DI TESTO	LA FISICA DI CUTNELL E JOHNSON - ZANICHELLI

SITUAZIONE DI FINE ANNO

La classe si presenta non modificata in numero e ancora composta da 15 studenti e studentesse, 10 maschi e 5 femmine, di cui 2 DSA.

La situazione iniziale della classe presentava un quadro molto lacunoso dal punto di vista didattico per la maggior parte di essa, salvo qualche singola eccezione.

A conclusione di questo anno, purtroppo, la classe ha evidenziato un profitto mediocre e per nulla positivo, attraverso una motivazione sempre più statica affiancata da una partecipazione non attiva ed entusiasta. Infatti la classe si è dimostrata poco disponibile ad accogliere le sollecitazioni e le strategie fondate su un sereno, attento, costruttivo dialogo educativo messe in atto dal docente. Gli obiettivi relativi ai contenuti disciplinari programmati sono stati pienamente raggiunti da qualche elemento singolo della classe, mentre si registrano per la maggior parte degli alunni casi che palesano carenze e lacune di natura linguistica ed espressiva, ma anche assenza di sistematicità nello studio. Pochissimi alunni hanno conseguito un buon livello di competenze e abilità nell'ambito linguistico e antropologico e una distinta preparazione nell'ambito logico-matematico.

PROGRESSIONE DEI RISULTATI

Poco impegno e dedizione allo studio hanno caratterizzato e accompagnato questa classe nel corso dell'intero anno scolastico.

La scarsa motivazione, il poco interesse e la quasi assenza di curiosità per la materia, hanno portato ad un miglioramento davvero timido nei risultati ottenuti a fine anno.

A tutto ciò, bisogna aggiungere che l'attività didattica, dopo un avvio regolare, ha subito rallentamenti rispetto ai tempi stabiliti sia a causa delle assenze fatte registrare da alcuni alunni, sia per la partecipazione ad attività progettuali emerse durante l'anno. Tale situazione ha determinato oggettive difficoltà rispetto ai tempi di svolgimento dei moduli disciplinari programmati.

Nella sua articolazione interna la classe si colloca su livelli più o meno sufficienti, e si evidenzia la presenza di qualche singola individualità distintesi per motivazioni e stimoli culturali, sia per quanto attiene la conoscenza dei contenuti didattici, sia per quanto riguarda le capacità linguistico-espressive.

OBIETTIVI COGNITIVI - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	COMPETENZE
FORZE E CAMPO ELETTRICO: - La carica elettrica - Isolanti e conduttori - La legge di Coulomb - Il campo elettrico - Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss	- Descrivere le proprietà di isolanti e conduttori. - Definire e calcolare la forza fra cariche elettriche. - Calcolare il campo elettrico prodotto da cariche puntiformi utilizzando il principio di sovrapposizione dei campi.	- Comprendere e descrivere i diversi tipi di elettrizzazione - Conoscere le proprietà elettriche della materia - Conoscere la legge di Coulomb e le analogie e differenze con la legge di Newton

• Campi generati da distribuzioni di carica	• Definire il flusso del campo elettrico. Applicare il teorema di Gauss. • Calcolare il campo generato da una sfera conduttrice o isolante e da distribuzioni piane di carica	• Comprendere il concetto di campo elettrico • Conoscere e interpretare campi elettrici generati da cariche e campi elettrici uniformi • Conoscere il concetto di flusso di un vettore • Identificare il flusso del campo elettrico, formulare e applicare il teorema di Gauss • Ricavare i campi generati da diverse configurazioni di cariche • Rappresentare forze e campi elettrici
ENERGIA E POTENZIALE ELETTRICO: • L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico • La conservazione dell'energia per i corpi carichi in un campo elettrico • I condensatori • Immagazzinare energia elettrica	• Calcolare energia potenziale elettrica e lavoro. • Determinare il potenziale elettrico in un campo uniforme e non • Conoscere le caratteristiche di un condensatore. • Determinare l'energia immagazzinata in un condensatore	• Conoscere e definire l'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico per una carica o un sistema di cariche e per un campo uniforme • Saper applicare il principio di conservazione dell'energia nel caso di campo elettrico uniforme e non uniforme • Definire e descrivere le proprietà di un condensatore con particolare riferimento all'immagazzinamento di energia elettrica
CIRCUITI ELETTRICI: • La corrente elettrica • La resistenza e le leggi di Ohm • Energia e potenza nei circuiti elettrici • Resistenze in serie e in parallelo • Circuiti con condensatori • Le leggi di Kirchhoff • Circuiti RC • Amperometri e voltmetri	• Determinare la corrente elettrica in un circuito. • Conoscere e applicare le leggi di Ohm. • Calcolare energia e potenza in un circuito • Saper semplificare semplici circuiti con resistenze e condensatori. • Applicare le leggi di Kirchhoff per risolvere semplici circuiti	• Conoscere il concetto di corrente elettrica e di circuito in corrente continua • Comprendere il concetto di resistenza elettrica e la sua dipendenza dalla temperatura • Conoscere e applicare le leggi di Kirchhoff • Determinare correnti e differenze di tensione nei diversi tratti di un circuito • Analizzare il comportamento di resistenze e di condensatori in serie e in parallelo • Descrivere il comportamento di un circuito RC • Conoscere il corretto utilizzo di amperometri e voltmetri in un circuito
IL MAGNETISMO • Campo magnetico; • la forza di Lorentz; • il moto di una carica in un campo magnetico; • la forza magnetica su un filo percorso da corrente; • il momento torcente su una spira percorsa da corrente;	• Riconoscere un campo magnetico e descriverne le proprietà. • Saper determinare la forza magnetica su una carica in movimento. • Saper descrivere le interazioni fra correnti e campo magnetico	• Conoscere e descrivere il campo magnetico e le sue proprietà • Comprendere le differenze e le analogie fra campi elettrici e campi magnetici • Definire la forza magnetica esercitata su una carica in movimento • Illustrare le diverse esperienze sulle interazioni fra correnti e campi magnetici

- campi magnetici prodotti da correnti; - il teorema di Gauss per il campo magnetico e Teorema di Ampere; - differenza tra il moto di una particella in un campo elettrostatico e quello in un campo magnetico.		Descrivere e interpretare il fenomeno del magnetismo nella materia
L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA - Forza elettromagnetica indotta e correnti indotte; - la fem indotta in un conduttore in moto; - la legge dell'induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann; - la legge di Lenz; - l'alternatore e la corrente alternata; - mutua induzione e autoinduzione; - i circuiti semplici in corrente alternata; - circuiti RLC in corrente alternata; - il trasformatore.	- Calcolare la fem indotta - Calcolare la variazione di flusso magnetico. - Applicare la legge di Faraday. - Applicare la legge di Lenz. - Calcolare valori di corrente e tensione. - Calcolare le grandezze associate a generatori, motori e trasformatori - Rappresentare l'andamento nel tempo di tensione e corrente nei diversi circuiti. - Calcolare valori massimi e efficaci di tensione e corrente.	- Saper analizzare e calcolare la fem indotta - Descrivere correttamente i fenomeni di induzione elettromagnetica - Identificare le cause della variazione di flusso del campo magnetico - Saper descrivere e analizzare il funzionamento di generatori, motori e trasformatori - Analizzare i circuiti in corrente alternata - Descrivere l'andamento di tensione e corrente nei circuiti in corrente alternata - Analizzare il bilancio energetico nei circuiti in corrente alternata - Comprendere il fenomeno della risonanza in un circuito

METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE

Metodologie	Strategie	Strumenti	Verifiche
- Lezione frontale - Lezione interattiva - Lezione multimediale - Tutoring o mentoring - Didattica laboratoriale - Didattica per scoperta - Didattica metacognitiva - Didattica per concetti - Problem solving - Flipped classroom - Mastery learning - Cooperative learning - Peer education	- Brainstorming - Group reading activity (<i>gruppo di lettura attiva</i>) - Argomentazione - Debate (<i>dibattito</i>) - Circle time - Modeling - Role Playing - Ricerca di gruppo - Impara a farti domande - Studio di caso	- Libro di testo - E-Book - LIM - Tablet - Viaggi d'istruzione e visite guidate	- Test a risposta aperta; - Test strutturati; - Test semistrutturati; - Risoluzione di esercizi e problemi - Presentazioni multimediali; - Verifiche orali.

VERIFICHE SCRITTE, ORALI E PRATICHE SVOLTE

TIPOLOGIA:

- N. 2 verifiche scritte quadrimestre
- N.1 verifiche orali a quadrimestre
- N. 0 verifiche pratiche quadrimestre

MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO UTILIZZATE

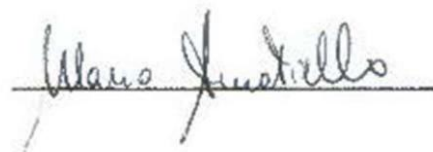
- Interruzione periodica programmata
- Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe
- Pausa didattica
- Interrogazioni programmate

CRITERI DI VALUTAZIONE (indicare con una x i criteri adottati)

- Comportamento
- Frequenza
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno e partecipazione al lavoro scolastico
- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze
- Valutazione del percorso di PCTO

Cervinara, 02/05/2024

Il docente



Disciplina SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe VC LICEO SCIENTIFICO

Classe	
Ore settimanali	2
Ore annuali	66
Ore effettivamente svolte	55

1. PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE AL COMPORTAMENTO

1.1 NEI CONFRONTI DEL DOCENTE LA CLASSE HA AVUTO COMPLESSIVAMENTE UN COMPORTAMENTO:

Corretto, rispettoso e collaborativo

2. LA PARTECIPAZIONE DELLA CLASSE AL DIALOGO EDUCATIVO E' RISULTATA:

Molto Soddisfacente

3. LA FREQUENZA DELLA CLASSE E' RISULTATA:

Regolare

1.4 ALTRE OSSERVAZIONI SULLA CLASSE RIGUARDANTI GLI ASPETTI RELAZIONALE E MOTIVAZIONALE

La classe ha mostrato una certa vivacità, ma sempre nei limiti della buona educazione e rispetto delle regole. Ha rivelato un buon grado di interesse ed impegno, raggiungendo ottimi risultati

2. OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

2.1 I CONTENUTI FISSATI NEL PIANO DI LAVORO SONO STATI SVOLTI:

Il programma è stato eseguito interamente attraverso esercitazioni varie in palestra, sul posto e in movimento, con distanziamento, con e senza palla, nei vari sport di squadra.

2. RISPETTO AL PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE GLI OBIETTIVI MINIMI SONO STATI

Raggiunti

2.3 PROFITTO DELLA CLASSE

Situazione della classe in relazione all'area cognitiva per fasce di livello

	Fascia di livello	Numero di studenti
I	Superiore alla sufficienza	Tutti
II	Sufficienza	
III	Insufficienza	
IV	Insufficienza grave	

2.3 IL NUMERO DI VERIFICHE DEFINITO IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE PER PERIODO DI ATTIVITÀ DIDATTICA È STATO RISPETTATO:

- Sì

AZIONI DI MIGLIORAMENTO SU CUI IMPOSTARE I SUCCESSIVI PIANI DI LAVORO

Relativamente ai processi messi in atto nel corrente anno scolastico, viste le problematiche emerse si intendono apportare azioni di miglioramento?

3. No

Cervinara, 30/04/2024

Il docente, Giuseppe Izzo

RELAZIONE FINALE

DOCENTE CIOFFI MARIA PIA
MATERIA SCIENZE NATURALI
CLASSE V C LICEO Scientifico
ASSE CULTURALE: SCIENTIFICO -TECNOLOGICO
LIBRO/I DI TESTO VALIDUTTI – CARBONIO,METABOLISMO E BIOTECNOLOGIA ZANICHELLI

SITUAZIONE DI FINE ANNO

La classe si compone di 15 alunni, di cui 5 femmine e 10 maschio. Nella classe sono presenti due diversamente abili

L' estrazione socio-culturale dei ragazzi, abbastanza eterogenea, ha fornito adeguati stimoli; le famiglie hanno seguito con attenzione il percorso formativo dei propri figli, predisponendosi alla collaborazione con i docenti. Il comportamento della classe è stato sempre corretto e rispettoso. Gli allievi, ad eccezione di qualcuno, hanno evidenziato soddisfacenti livelli di interesse e partecipazione: solo alcuni che hanno manifestato una certa tendenza alla distrazione sono stati spesso sollecitati ad interagire nel dialogo educativo.

Per quanto riguarda il grado di preparazione e di formazione raggiunto, si possono attualmente distinguere diversi livelli. Alcuni alunni, seri e puntuali nello studio, possiedono contenuti disciplinari completi, grazie anche alle buone capacità di comunicazione, di analisi e rielaborazione personale. A questi si affiancano altri meno continui nell'impegno che hanno, comunque, conseguito risultati positivi, diversificati in relazione alle proprie potenzialità. Qualche discente, più discontinuo nell'impegno e meno autonomo, a causa dell'inadeguatezza del metodo di studio, ha tuttavia raggiunto un livello di preparazione accettabile per affrontare la prova d'esame.

PROGRESSIONE DEI RISULTATI COMPETENZE RAGGIUNTE

COMPETENZE TRASVERSALI	RISULTATI COMPETENZE DISCIPLINARI	AUTONOMIA DI LAVORO
• Pienamente acquisite - X Acquisite • Sufficientemente acquisite • Non ancora acquisite	• Molto positivi - X Positivi • Accettabili • Non del tutto accettabili • Inadeguati	• Adeguate - X Nel complesso adeguata • Non ancora adeguata per un gruppo di alunni

OBIETTIVI COGNITIVI -FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Conoscere le proprietà più rilevanti dell'atomo di carbonio

Conoscere i diversi modi in cui si possono rappresentare le formule dei composti organici

Conoscere i vari tipi di isomeria di struttura e stereoisomeria

Precisare il significato di gruppo funzionale

Conoscere le regole di nomenclatura IUPAC dei principali composti delle varie classi

Conoscere i caratteri distintivi di: Carboidrati, Lipidi, Proteine, Acidi Nucleici.

Conoscere la Struttura e la Dinamica interna della Terra e la tettonica delle placche .

ABILITÀ/CAPACITÀ

Applicare in modo consapevole ed autonomo i processi d'indagine secondo il metodo scientifico;

Saper rielaborare dati, concetti, teorie e porli in un contesto coerente di conoscenze e in un quadro di plausibile interpretazione

Sapere individuare, nell'esame dei fenomeni studiati, le variabili essenziali il relativo ruolo e le reciproche relazioni

Organizzare i contenuti con coerenza e precisione, correlando opportunamente conoscenze e competenze acquisite in discipline diverse

Saper utilizzare in modo autonomo e appropriato il linguaggio specifico

COMPETENZE

Comunicare utilizzando il corretto linguaggio specialistico della disciplina;

Sviluppare la capacità di correlare i processi chimici studiati con altre situazioni in cui siano in gioco le stesse variabili e gli stessi principi

Correlare la varietà ed il numero elevato di sostanze organiche con l'attitudine degli atomi di carbonio a concatenarsi tra di loro

Correlare il comportamento delle sostanze organiche con la natura dei gruppi funzionali

Recepire criticamente le informazioni scientifiche diffuse dai mezzi di comunicazione, discriminando fatti, ipotesi e teorie più o meno consolidate;

Riconoscere il carattere dinamico delle conoscenze scientifiche, che si evolvono anche in relazione al progresso dei mezzi e delle tecniche d'indagine;

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate

METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali, discussioni di gruppo ,lezione dialogata.

Sono stati utilizzati oltre ai libri di testo, sussidi audiovisivi ,appunti e schemi, LIM, Presentazioni Power Point mappe concettuali, materiali prodotti dall'insegnante,

VERIFICHE SCRITTE, ORALI SVOLTE

TIPOLOGIA:

Sono state regolarmente effettuate le prove strutturate ed inoltre i colloqui orali, previsti ed indicati all'interno della programmazione disciplinare

N.2..... verifiche scritte quadrimestre

N.2..... verifiche orali a quadrimestre

MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO UTILIZZATE

θ Ritornando sugli argomenti per tutta la classe con le stesse modalità

X Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse

θ Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti

X Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà

θ Facendo lavorare lo studente in difficoltà con uno studente più bravo

CRITERI DI VALUTAZIONE (indicare con una x i criteri adottati)

X Comportamento

X Frequenza

X Progressi compiuti rispetto al livello di partenza

X Impegno e partecipazione al lavoro scolastico

X Livello individuale di acquisizione di conoscenze

X Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze

X Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze

X Valutazione del percorso di PCTO

Cervinara 02/ 05/ 2024

La docente

Maria Pia Cioffi

RELAZIONE FINALE	
DOCENTE	FATIMA CILLO
MATERIA	ED CIVICA
CLASSE	V C
ASSE CULTURALE:	GIURIDICO
LIBRO/I DI TESTO	La Nuova Agenda del cittadino di Matteo di Napoli

SITUAZIONE DI FINE ANNO

La classe è stata abbastanza predisposta a seguire e comprendere i concetti predominanti di educazione civica , mostrando alcuni un interesse abbastanza soddisfacente per gli argomenti trattati e altri invece hanno assunto un comportamento superficiale ai temi svolti. .

Alla fine del percorso , la classe è risultata comunque divisa nell' acquisizione delle competenze in materia giuridica ma ha comunque lavorato con abbastanza interesse in gruppo, predisponendo dei lavori finali su temi molto attuali.

PROGRESSIONE DEI RISULTATI

Il processo formativo e i risultati di apprendimento della classe è stato soddisfacente e gratificante per alcuni, mentre sufficiente per altri.

Gli alunni abbastanza omogeneamente conoscono percorsi giuridici secondo le mete fissate .

In particolare 4 alunni hanno raggiunto eccellenti risultati dando prova di grande interesse verso gli argomenti trattati.

OBIETTIVI COGNITIVI - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- 1.NOZIONE di libertà e dovere
2. Conoscere l' EUROPA CONOSCERE il significato di cittadino globale ed europeo
- 3.comprendere la Dichiarazione dell' ONU e le varie Carte dei diritti dell' uomo
4. capire la differenza fra dichiarazioni e convenzione confrontarsi sui goals dell' agenda 2030
- 5.Comprendere l'art 416 bis del cp
6. comprendere la discriminazione e la donna oggi.
7. Conoscere lo Stato e la mafia
8. comprendere la funzione legislativa delle regioni e apprendere gli enti locali
- 9.comprendere la Schiavitù e infanzie difficili
10. Capire il razzismo

ABILITÀ/CAPACITÀ

-
- 1. INDIVIDUARE i diritti e i doveri dei cittadini λ
- 2. conoscere i rapporti fra lo Stato e l'europa λ
- 3. capire il significato di cittadinanza globale ed europea λ
- 4. INDIVIDUARE il fondamento della dichiarazione dei diritti dell' uomo λ Capire la sostenibilità λ
- 5. INDIVIDUARE I caratteri dell' agenda 2030 λ
- 6. individuare il ruolo dello Stato nel contrasto alle mafie
- 7. capire le regioni e la potestà legislativa

COMPETENZE

1. Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo
2. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
3. Utilizzare e produrre testi multimediali. 2
4. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

ATTIVITÀ PROGETTUALI REALIZZATE

PROGETTI PTOF/AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA			
Attività svolte	Curricolare	in orario extrascolastico	Discipline coinvolte
Educazione civica	x		

METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale

λ Lavoro in piccolo gruppo o individuale

λ Procedure di ricerca

Attività laboratoriale

Apprendimento cooperativo (cooperative learning)

Flipped classroom
Brain storming
Discussione

Strumenti:

Libro di testo -Testi di consultazione

VERIFICHE SCRITTE, ORALI E PRATICHE SVOLTE

TIPOLOGIA :

N verifiche scritte quadrimestre
N.2 verifiche orali a quadrimestre
N verifiche pratiche quadrimestre

MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO UTILIZZATE

CRITERI DI VALUTAZIONE (indicare con una x i criteri adottati)

- xcomportamento
- xfrequenza
- xpogressi compiuti rispetto al livello di partenza
- ximpegno e partecipazione al lavoro scolastico
- xlvello individuale di acquisizione di conoscenze
- xlvello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- xcapacità di elaborare autonomamente le conoscenze
- xvautazione del percorso di PCTO

Cervinara
29.30 2024

LA DOCENTE

FATIMA CILLO

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Docente	De Iasio Giuseppina
Disciplina	Religione Cattolica
Classe	V C
Ore settimanali	1
Ore annuali	30
Ore effettivamente svolte	20

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 15 alunni: (5 femmine e 10 maschio).

E' presente un alunno con DSA(programmazione differenziata) e un'alunna con disabilità con programma personalizzato(prove equipollenti).

SITUAZIONE DELLA CLASSE

INIZIALE

Gli allievi hanno mostrato nei confronti delle discipline la seguente situazione di partenza:

ATTEGGIAMENTO	PARTECIPAZIONE	PREPARAZIONE È
molto positivo X positivo - abbastanza positivo - accettabile - talvolta negativo	- Produttiva X Attiva - Generalmente attiva - Accettabile - Talvolta negativa	Soddisfacente X Accettabile - Complessivamen accettabile - Non ancora accettabile

FINALE

Rispetto alla situazione di partenza ed alla sua evoluzione nel corso dell'anno, la classe:

X è complessivamente migliorata

- è rimasta stabile
- è peggiorata

2. PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE AL COMPORTAMENTO

**NEI CONFRONTI DEL DOCENTE LA CLASSE HA AVUTO COMPLESSIVAMENTE UN
COMPORTAMENTO:**

- X** Corretto, rispettoso e collaborativo
- Corretto, con qualche mancanza lieve

- Sufficientemente corretto, nonostante ripetute mancanze lievi
- Scorretto con frequenti mancanze gravi o gravissime

LA PARTECIPAZIONE DELLA CLASSE AL DIALOGO EDUCATIVO E' RISULTATA:

- ☒ Soddisfacente
- Abbastanza soddisfacente
 - Poco soddisfacente
 - Per nulla soddisfacente

LA FREQUENZA DELLA CLASSE E' RISULTATA:

- ☒ Regolare
- Abbastanza regolare
 - Poco regolare (frequenti ingressi posticipati e/o assenze)

3. SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

I CONTENUTI FISSATI NEL PIANO DI LAVORO SONO STATI SVOLTI:

- ☒ Interamente.
☐ Parzialmente
- Non sono stati svolti i seguenti per i seguenti motivi

4. VALUTAZIONE SOMMATIVA - COMPETENZE RAGGIUNTE

COMPETENZE TRASVERSALI	RISULTATI COMPETENZE DISCIPLINARI	AUTONOMIA DI LAVORO
Pienamente acquisite ☒ Acquisite Sufficientemente acquisite • Non ancora acquisite	Molto positivi • Positivi ☒ Accettabili • Non del tutto accettabili • Inadeguati	☒ Adeguata Nel complesso adeguata • Non ancora adeguata per un gruppo di alunni

LIVELLI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

LIVELLI	PUNTEGGI	NUMERO ALLIEVI
Avanzato	10 - 9	9
Intermedio	8 - 7	6
Base	6	0
Iniziale	5 - 4	0

IL NUMERO DI VERIFICHE DEFINITO IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE PER PERIODO DI ATTIVITÀ DIDATTICA È STATO RISPETTATO:

- Sì

- No, perché_____

5. **MATERIALI, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI** (Barrare con una crocetta quelli utilizzati)

- Libro di testo
- Altri testi
- X** Dispense
- X** Fotocopie
- X** Software

6. **AZIONI DI RECUPERO** (Barrare con una crocetta quelli utilizzati)

- Ritornando sugli argomenti per tutta la classe con le stesse modalità
- Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse
- Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti
- Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà
- Facendo lavorare lo studente in difficoltà con uno studente più bravo
- X** Nessun recupero necessario

Cervinara, 30/4/24

Prof.ssa
Giuseppina De Iasio

RELAZIONE FINALE	
DOCENTE	DE PIANO PAOLA
MATERIA	MATEMATICA
CLASSE	V C LICEO SCIENTIFICO
ASSE CULTURALE:	SCIENTIFICO -TECNOLOGICO
LIBRO DI TESTO	“MATEMATICA.BLU 2.0 3ED. - VOL. 5 CON TUTOR (LDM)” - BERGAMINI MASSIMO/BAROZZI GRAZIELLA/ TRIFONE ANNA

SITUAZIONE DELLA CLASSE INIZIALE

Gli allievi hanno mostrato nei confronti delle discipline la seguente situazione di partenza:

ATTEGGIAMENTO:	PARTECIPAZIONE:	PREPARAZIONE È:
molto positivo • positivo X abbastanza positivo • accettabile • talvolta negativo	• Produttiva Attiva X Generalmente attiva • Accettabile • Talvolta negativa	Soddisfacente X Accettabile • Complessivamente accettabile • Non ancora accettabile

FINALE

Rispetto alla situazione di partenza ed alla sua evoluzione nel corso dell'anno, la classe:

- X è complessivamente migliorata
- è rimasta stabile
- è peggiorata

La classe si compone di 15 alunni, di cui 5 femmine e 10 maschi. Nella classe sono presenti due diversamente abili.

E' presente un alunno con DSA(programmazione differenziata) e un'alunna con disabilità con programma personalizzato(prove equipollenti).

Il comportamento della classe è stato sempre corretto e rispettoso. Gli allievi, ad eccezione di qualcuno, hanno evidenziato soddisfacenti livelli di interesse e partecipazione: solo alcuni che hanno manifestato una certa tendenza alla distrazione sono stati spesso sollecitati ad interagire nel dialogo educativo.

Per quanto riguarda il grado di preparazione e di formazione raggiunto, si possono attualmente distinguere diversi livelli. Alcuni alunni, seri e puntuali nello studio, possiedono contenuti disciplinari completi, grazie anche alle buone capacità di comunicazione, di analisi e rielaborazione personale. A questi si affiancano altri meno continui nell'impegno che hanno, comunque, conseguito risultati positivi, diversificati in relazione alle proprie potenzialità.

Qualche discente, più discontinuo nell'impegno e meno autonomo, a causa dell'inadeguatezza del metodo di studio, ha tuttavia raggiunto un livello di preparazione accettabile per affrontare la prova d'esame.

PROGRESSIONE DEI RISULTATI COMPETENZE RAGGIUNTE

COMPETENZE TRASVERSALI	RISULTATI COMPETENZE DISCIPLINARI	AUTONOMIA DI LAVORO
• Pienamente acquisite - Acquisite - X Sufficientemente acquisite • Non ancora acquisite	• Molto positivi - Positivi - X Accettabili • Non del tutto accettabili • Inadeguati	- X Adeguata • Nel complesso adeguata • Non ancora adeguata per un gruppo di alunni

LIVELLI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

LIVELLI	PUNTEGGI	NUMERO ALLIEVI
Avanzato	9-10	1
Intermedio	7-8	8
Base	6	6
Iniziale	<6	0

OBIETTIVI COGNITIVI - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Conoscere le proprietà più rilevanti delle funzioni e saper calcolare il dominio
 Saper risolvere limiti e forme indeterminate
 Conoscere i teoremi sulle funzioni continue
 Conoscere le derivate fondamentali delle varie funzioni e saper operare con esse
 Conoscere i teoremi del calcolo differenziale
 Saper determinare il grafico di una funzione
 Saper risolvere integrali immediati

ABILITÀ/CAPACITÀ

Saper rielaborare dati, concetti, teorie e porli in un contesto coerente di conoscenze e in un quadro di plausibile interpretazione
 Organizzare i contenuti con coerenza e precisione, correlando opportunamente conoscenze e competenze acquisite in discipline diverse
 Saper utilizzare in modo autonomo e appropriato il linguaggio specifico

COMPETENZE

Comunicare utilizzando il corretto linguaggio specialistico della disciplina

Sviluppare la capacità di correlare quanto studiato con altre situazioni in cui siano in gioco le stesse variabili e gli stessi principi

Applicare ciò che è stato studiato ad altre discipline

METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali, discussioni di gruppo ,lezione dialogata.

Sono stati utilizzati oltre ai libri di testo,sussidi audiovisivi ,appunti e schemi,LIM Presentazioni Power Point mappe concettuali, materiali prodotti dall'insegnante,

VERIFICHE SCRITTE, ORALI SVOLTE

TIPOLOGIA : Sono state regolarmente effettuate le prove strutturate ed inoltre i colloqui orali, previsti ed indicati all'interno della programmazione disciplinare

N.2..... verifiche scritte quadrimestre

N.2..... verifiche orali a quadrimestre

MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO UTILIZZATE

- Ritornando sugli argomenti per tutta la classe con le stesse modalità
- X Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse
- Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti
- X Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà
- Facendo lavorare lo studente in difficoltà con uno studente più bravo

CRITERI DI VALUTAZIONE (indicare con una x i criteri adottati)

X Comportamento

X Frequenza

X Progressi compiuti rispetto al livello di partenza

X Impegno e partecipazione al lavoro scolastico

X Livello individuale di acquisizione di conoscenze

X Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze

X Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze

X Valutazione del percorso di PCTO

Cervinara 15/05/'24

La docente

PAOLA DE PIANO

RELAZIONE FINALE a.s. 2023-24	
DOCENTE	GIUSEPPE MILANO
MATERIA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
CLASSE	5 C
ASSE CULTURALE:	ASSE DEI LINGUAGGI
LIBRO/I DI TESTO	CRICCO-DI TEODORO - ITINERARIO NELL'ARTE 4A EDIZIONE VERSIONE ARANCIONE - VOL. 4 CON MUSEO (LDM) / DAL BAROCCO AL POSTIMPRESSIONISMO CRICCO-DI TEODORO - ITINERARIO NELL'ARTE 4A EDIZIONE VERSIONE ARANCIONE - VOL. 5 CON MUSEO (LDM) / DALL'ART NOUVEAU AI GIORNI NOSTRI -A. PINOTTI: Architettura e disegno . Vol 2°

SITUAZIONE DI FINE ANNO

La classe , formata da 15 alunni, 10 maschi e 5 femmine, e si è mostrata abbastanza omogenea dal punto di vista caratteriale e dell'attenzione verso le attività didattiche, sia nel disegno che nella storia dell'arte. La classe è risultata corretta e disponibile e ha mostrato un discreto interesse per la disciplina e per le attività svolte. Dal punto di vista didattico, nello specifico, è possibile individuare nella classe diverse fasce di livello secondo l'impegno e le motivazioni allo studio, il senso di responsabilità nel percorso formativo, le capacità di rielaborazione delle conoscenze, le competenze, lo stile di apprendimento. Quasi tutta la classe, con qualche eccezione, ha presentato un atteggiamento costante e positivo con una buona concentrazione ed impegno, che è diventato più costante e proficuo nel tempo. Molto utili sono risultati alcuni interventi mirati di stimolo e coinvolgimento in un processo di crescita condivisa tra gli alunni. Gran parte del gruppo, infine, ha dimostrato una buona volontà, costanza e desiderio di migliorare il proprio grado di preparazione e competenza.

PROGRESSIONE DEI RISULTATI

I risultati ottenuti, pertanto, possono ritenersi positivi. Va rilevata soprattutto una maturata capacità di osservazione e di sintesi associata ad una discreta capacità di elaborazione e di produzione di messaggi visivi. Per quanto concerne la Storia dell'Arte si è cercato di far comprendere lo stretto legame tra i vari momenti artistici ed il contesto storico e sociale ,con un adeguato approfondimento critico sulle opere più importanti . Lo studente svolge compiti complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità, sapendo analizzare e commentare un'opera d'arte, individuando in essa i dati materiali e tecnici che la caratterizzano, i soggetti e i temi della figurazione, gli aspetti più significativi del linguaggio visuale per cogliere eventuali significati simbolici, il messaggio e lo scopo per cui fu realizzata.

Anche l'attività grafica è stata svolta con interesse dagli alunni . In generale la didattica relativa all'espressione grafica ha mirato a trasmettere ai ragazzi una precisa padronanza nell'uso degli strumenti del disegno tecnico, ponendo molta attenzione alla precisione del tratto ed alla pulizia generale dell'elaborato. Lo studente svolge compiti complessi mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle

abilità, sapendo applicare la sequenzialità delle operazioni nell'esecuzione di un elaborato grafico restituito completo

Si può ritenere che il dialogo tra il docente e gli alunni sia stato sempre presente e continuo. E' stato rilevato un clima molto collaborativo che ha consentito di instaurare rapporti interpersonali e con il docente mirati ad una adeguata crescita personale di ogni alunno. La classe, nel suo complesso, si è presentata motivata, mostrando un buon grado di interesse verso le attività didattiche ed un livello di maturità e responsabilità adeguato per affrontare il colloquio dell'esame di Stato

OBIETTIVI COGNITIVI - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Padronanza della lingua italiana	• Padroneggiare la lingua italiana per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà • Uso appropriato dei linguaggi tecnici e specifici • Interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.	• La conoscenza della lingua italiana è obiettivo trasversale in tutti i contesti di apprendimento e delle discipline afferenti ai quattro assi
Padronanza del linguaggio grafico/geometrico	• Utilizzare le forme del linguaggio grafico per la rappresentazione convenzionale di oggetti, processi, ecc.. • Utilizzare le diverse tecniche come strumento di indagine dell'ambiente fisico circostante. • Utilizzare il disegno per leggere le opere artistiche e architettoniche e per apprezzarle criticamente	• Conoscenza dei diversi metodi proiettivi • Acquisizione della metodologia progettuale, utilizzando razionalmente le risorse culturali, strumentali e materiali
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico	• Riconoscere e apprezzare le opere d'arte, utilizzando metodi e terminologia appropriati • saper riconoscere analogie e differenze tra oggetti artistici analoghi attraverso il confronto • Individuazione e tutela dei beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio • Attitudine al pensiero riflessivo e creativo, alla sensibilità, alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e alla coscienza del loro valore.	• Conoscere le diverse forme di espressione artistica, inserite nel loro contesto culturale, i caratteri stilistici, i materiali e le tecniche, i significati ed i valori simbolici.

ATTIVITÀ PROGETTUALI REALIZZATE

PROGETTI PTOF/AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA			
Attività svolte	Curricolare	in orario extrascolastico	Discipline coinvolte
Le lezioni si sono svolte prevalentemente in classe mediante lezioni frontali , con l'ausilio di riproduzioni grafiche e fotografiche del testo; pubblicazione di appunti, ecc..Ci sono state discussioni collettive atte allo stimolo delle capacità critiche e valutative degli allievi mediante modelli di apprendimento cooperativo			

METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE

L'insegnamento di Disegno e Storia dell'arte si è svolto mediante lezioni prevalentemente in classe mediante lezioni frontali , con l'ausilio di riproduzioni grafiche e fotografiche del testo; pubblicazione di appunti, ecc.. Ci sono state discussioni collettive atte allo stimolo delle capacità critiche e valutative degli allievi. Approfondimenti individuali. Ad un'introduzione generale dei singoli argomenti, si è proseguito con un lavoro di analisi degli artisti e delle loro opere più importanti. Le lezioni si sono svolte mediante unità didattiche, affrontate con tempi diversi di esposizione adeguati per una sufficiente assimilazione. Ho messo in atto modelli di apprendimento cooperativo - flipped classroom, brainstorming - mediante una didattica inclusiva e innovativa, centrata sui bisogni e sulle risorse personali, in modo che ogni alunno potesse diventare protagonista del proprio processo di apprendimento, qualunque fossero le sue capacità, le sue potenzialità. Essa ha permesso ai ragazzi di guardare con altri occhi le varie realtà della classe , prendendo consapevolezza dell'autostima, del potenziamento delle proprie qualità positive (invece di quelle negative), per affermarsi all'interno della classe, assimilando comportamenti solidaristici e di valorizzazione del rispetto reciproco. Infine, si è dato particolare spazio ai vari argomenti riguardanti le tematiche d'esame.

VERIFICHE SCRITTE, ORALI E PRATICHE SVOLTE

Per seguire il processo di apprendimento dell'allievo, il sottoscritto docente sul proprio registro ha annotato tutti quegli elementi da cui, successivamente, è scaturita sia la valutazione quadrimestrale e quella finale. Tale valutazione ha tenuto conto della situazione iniziale dell'allievo, della frequenza, dei rapporti scuola-famiglia, del comportamento e del risultato di tutte le verifiche (scritte, orali e pratiche) . L'organizzazione delle attività di verifica è stata parte integrante dell'impostazione metodologica sopra indicata e si è esplicitata tramite prove grafiche di varia tipologia e soprattutto orali per constatare sia il grado di apprendimento sia la padronanza del linguaggio e dei termini specifici raggiunti dagli allievi.

Le verifiche hanno avuto una frequenza adeguata all'articolazione delle unità didattiche inserite nei vari modulari disciplinari, con valenza per lo più formativa, ma anche, periodicamente, sommative.

La valutazione non si è limitata alle verifiche, ma ha tenuto in considerazione, oltre alle abilità e conoscenze raggiunte, anche e soprattutto l'impegno dimostrato durante le lezioni, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo.

La valutazione delle prove orali e scritte si è basata sui parametri che tengono conto di: Conoscenza dei contenuti /Chiarezza e correttezza espositiva/ Conoscenza e utilizzo adeguato del linguaggio specifico della disciplina/ Capacità di analisi, comprensione e rielaborazione/ Pertinenza della risposta alla domanda, in

considerazione delle le griglie di valutazione approntate e deliberate dal Collegio dei Docenti e inserite nel P.O.F. e nelle singole programmazioni

TIPOLOGIA :

N. 01 verifiche pratiche (limitate solo al 1° quadrimestre)

N. 02 verifiche orali

MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO UTILIZZATE

Non vi è stato bisogno di proposte di recupero dell'apprendimento. Sono state tenute, invece, lezioni di approfondimento con tematiche, percorsi, mappe concettuali che hanno consentito di compiere un arricchimento degli obiettivi prestabiliti, a livello monodisciplinare e pluridisciplinare, in vista dell'esame di Stato, con i seguenti risultati :

- Colmamento delle lacune evidenziate e miglioramento del processo di apprendimento
 - Sviluppo delle capacità di osservazione, analisi e sintesi
 - Perfezionamento dell'uso di linguaggi specifici

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione non si è limitata alle verifiche, ma ha tenuto in considerazione, oltre alle abilità e conoscenze raggiunte, anche e soprattutto l'impegno dimostrato durante le lezioni, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo.

La valutazione delle prove orali e scritte si è basata sui parametri che tengono conto di: Conoscenza dei contenuti /Chiarezza e correttezza espositiva/ Conoscenza e utilizzo adeguato del linguaggio specifico della disciplina/ Capacità di analisi, comprensione e rielaborazione/ Pertinenza della risposta alla domanda, in considerazione delle le griglie di valutazione approntate e deliberate dal Collegio dei Docenti e inserite nel P.O.F. e nelle singole programmazioni

CRITERI ADOTTATI : (indicare con una x i criteri adottati)

- X Comportamento
- X Frequenza
- X Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- X Impegno e partecipazione al lavoro scolastico
- X Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- X Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- X Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze
- Valutazione del percorso di PCTO

Cervinara 15 maggio 2024

Il docente
Giuseppe Milano

PROGRAMMI SVOLTI

PROGRAMMA SVOLTO	
DOCENTE	Angela Ragucci
MATERIA	Italiano
CLASSE	5C-LICEO SCIENTIFICO

TITOLO MODULO L'età del Romanticismo (Manzoni e Leopardi)	<u>L'età del Romanticismo</u> <u>Alessandro Manzoni:</u> Carattere, idee, poetica. <i>In cielo, l'ideale evangelico: gli Inni sacri</i> <i>In terra: i conflitti umani, le tragedie</i> <i>Una sintesi tra cielo e terra: "I promessi sposi"</i> <u>Giacomo Leopardi:</u> carattere, idee, poetica. <i>La dolcezza del sogno: gli idilli</i> <i>Le canzoni del 1820-23</i> <i>Il diario segreto: Lo Zibaldone</i> <i>L'inevitabilità del dolore: le Operette morali</i> <i>Inseguire la felicità: i canti pisano-recanatesi</i> <i>L'incanto e l'inganno dell'amore: il ciclo di Aspasia</i> I testi: "La pentecoste" "La morte di Ermengarda" "Il cinque maggio" " L'infinito" "La teoria del piacere" da Zibaldone "Dialogo della natura e di un Islandese" da Le operette morali "A Silvia" "Il sabato del villaggio" "Il passero solitario" "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"
L'Italia unita: realtà, miti ed illusioni (Naturalismo-Verismo-Verga)	Identità del nuovo Stato: la scapigliatura e l'emarginazione dell'artista. Il "naturalismo francese": la letteratura come nuova scienza Giovanni Verga, un uomo schivo: carattere, idee, poetica <u>I testi:</u> Verga: "Prefazione ad Eva": "Atmosfera di Banche e di imprese industriali" "Nedda"- "Rendere invisibile la mano dell'artista" "Vita dei campi" – Amante di Gramigna

	<i>“Rosso Malpelo” da Vita dei Campi</i> <i>Il progetto dei “Vinti”: Prefazione ai “Malavoglia”</i> <i>“La Roba” da Novelle rusticane</i>
TITOLO MODULO Il decadentismo dei miti (Pascoli -D’Annunzio)	ARGOMENTI <i>Il decadentismo: coordinate storiche- caratteristiche del movimento</i> <i>Pascoli: Carattere, idee, poetica, opere</i> <i>D’annunzio: Carattere, idee, poetica, opere</i> <i>La poetica della meraviglia “Il fanciullino”</i> <i>La poetica del frammento: Myrcae</i> <i>“Novembre” – “Lavandare”-</i> <i>Il “nido-casa”, insieme luogo protettivo e prigione:</i> <i>“X Agosto”-</i> <i>Uno scavo implacabile nei meandri della coscienza:</i> <i>“Nebbia”</i> <i>Gabriele D’annunzio: Ritratto di Andrea Sperelli da “Il piacere”</i> <i>“La pioggia nel pineto” “Falce di luna calante”</i>
TITOLO MODULO Il decadentismo delle coscienze (Pirandello-Svevo)	ARGOMENTI <i>Italo Svevo l’inetto : carattere, idee, poetica.</i> <i>“Una vita”, “Senilità” “La coscienza di Zeno”: brani scelti</i> <i>Luigi Pirandello: carattere, idee, poetica</i> <i>I testi: IL sentimento del contrario”Lumorismo”</i> <i>“Libero, libero,libero”da Il fu Mattia Pascal</i> <i>“La carriola” da Novelle per un anno</i> <i>“Non conoscevo bene neppure il mio corpo” da Uno, nessuno e centomila</i>
Il nuovo poeta: Ungaretti, Saba, Montale	<i>Ungaretti: carattere, idee, poetica</i> <i>L’allegria: barlumi di una realtà esistenziale”</i> <i>Sentimento del tempo: recupero della tradizione</i> <i>Il “dolore”: ragioni storiche e private</i> <i>Umberto Saba: carattere, idee, poetica</i> <i>Il romanzo di una vita: il Canzoniere</i> <i>Saba prosatore: Ernesto</i> <i>Montale: carattere, idee, poetica</i> <i>“Ossi di seppia”: coscienza del male di vivere</i> <i>“Le occasioni”: fantasmi ed amuleti</i> <i>“La bufera ed altro”:il dramma della storia</i> <i>La svolta di “Satura”</i> <i>I testi:</i> <i>Ungaretti:”Veglia”- “Fratelli”- “San Martino del Carso”Mattina” “Soldati””La madre”</i> <i>U. Saba: La capra- Trieste- Amai</i> <i>Ulisse- Mio padre è stato per me “l’assassino”</i> <i>Montale:</i> <i>“Non chiederci la parola”</i> <i>“Merigiare pallido ed assorto”</i> <i>“Spesso il male di vivere ho incontrato”</i>

	<i>“Non recidere forbice, quel volto”</i> <i>“La casa dei doganieri”</i> <i>“Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale</i>
Il Divin poeta: il Paradiso	<i>Passi scelti tratti dal Paradiso</i> <i>Canto I- Canto III- Canto VI- Preghiera di San Bernardo alla Vergine</i>

Cervinara, 03/05/2024

Firma insegnante
Angela Ragucci

PROGRAMMA SVOLTO
ANNO SCOLASTICO 2023/'24

Materia:	FILOSOFIA
Classe:	V C LICEO SCIENTIFICO
Insegnante:	LORELLA SODANO
Libri di testo:	Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, CON-FILOSOFARE, 2b, dall' Illuminismo a Hegel; 3a, da Schopenhauer alle nuove tecnologie

Titolo modulo o unità didattiche/formative		Argomenti
1.	L' IDEALISMO TEDESCO	- L' IDEALISMO SOGGETTIVO-ETICO DI FICHTE: - La scelta tra idealismo e dogmatismo - Io - Non-io - Io empirico - La missione del dotto - Lo Stato - La missione civilizzatrice della Germania - L' IDEALISMO OGGETTIVO DI SCHELLING: - La Natura come Spirito - Lo Spirito come Natura - L' Arte. - L' IDEALISMO ASSOLUTO DI HEGEL: - l' Assoluto - Realtà e razionalità - La dialettica - La critica alla ragione finita degli Illuministi - La critica alla ragione romantica - La critica al cattivo infinito di Fichte - La critica alla filosofia dell' identità di Schelling - La funzione della filosofia - Lo Spirito oggettivo, l' Eticità (famiglia, società civile e Stato) - Il necessitarismo storico - Lo Spirito assoluto(Arte, Religione e Filosofia)
2.	LA REAZIONE POST-HEGELIANA	- SCHOPENHAUER

		- Il mondo come rappresentazione (il velo di Maya; fenomeno e noumeno; il quadruplice principio di ragion sufficiente) - Il mondo come Volontà (il dolore, l' Eros, il pessimismo) - Le vie di liberazione dal dolore. - KIERKEGAARD: - Il Singolo - l' antihegelismo - possibilità, angoscia e disperazione - Gli stadi dell' esistenza - l' attimo - Gesù, il Maestro
3.	IL MATERIALISMO STORICO-DIALETTICO	MARX: - la critica al misticismo logico di Hegel - la critica allo Stato moderno e al liberalismo - la critica all' economia borghese: l' alienazione - l' interpretazione della religione in chiave sociale - il materialismo storico – dialettico - struttura e sovrastruttura - merce, lavoro e plusvalore: la legge dei rendimenti decrescenti - rivoluzione e dittatura del proletariato - comunismo rozzo e comunismo autentico: dalla nazionalizzazione dei mezzi di produzione alla socializzazione dei mezzi di produzione, dalla dittatura del proletariato alla società senza Stato, dall' Avere all' Essere
4.	IRRAZIONALISMO E NICHILISMO	NIETZSCHE: - Apollineo e dionisiaco - Storia e vita - La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche - L' Oltreuomo - L' eterno ritorno - La trasvalutazione dei valori - Nichilismo incompleto o inautentico e inautentico(passivo e attivo)

5.	LA SCOPERTA DELL' INCONSCIO	FREUD: - La psicanalisi - Es, Io, Super-io - sogni, atti mancati, sintomi nevrotici - la teoria della sessualità - arte, religione e civiltà.
----	-----------------------------	--

**PROGRAMMA SVOLTO
ANNO SCOLASTICO 2023/'24**

Materia:	STORIA
Classe:	V C LICEO SCIENTIFICO
Insegnante:	LORELLA SODANO
Libri di testo:	G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, MILLENNIUM FOCUS 3

Titolo modulo o unità didattiche/formative		Argomenti
4.	LA SOCIETÀ DI MASSA	- I PARTITI DI MASSA - IL SINDACALISMO
5.	LE ILLUSIONI DELLA BELLE EPOQUE	IL NAZIONALISMO LA TRIPLICE ALLEANZA IL SIONISMO LA TRIPLICE INTESA
6.	L' ETÀ GIOLITTIANA	IL DECOLLO INDUSTRIALE DEL NORD L' EMIGRAZIONE LA POLITICA INTERNA ED ESTERA L' OCCUPAZIONE DELLA LIBIA
7.	LA PRIMA GUERRA MONDIALE	LE CAUSE L' ITALIA IN GUERRA L' INFERNO DELLE TRINCEE LA MOBILITAZIONE TOTALE L' INTERVENTO DEGLI USA LA FINE DEL CONFLITTO I TRATTATI DI PACE
8.	LA RUSSIA DALLE RIVOLUZIONI DEL '17 A STALIN	LA RIVOLUZIONE DI FEBBRAIO LA REPUBBLICA LENIN E LE TESI DI APRILE LA RIVOLUZIONE DI OTTOBRE LA PACE DI BREST-LITOVSK LA NASCITA DELL' URSS

		STALIN
6.	LA GRANDE CRISI	GLI ANNI RUGGENTI IL BIG CRASH LE RISPOSTE DEI PAESI EUROPEI ALLA CRISI IL NEW DEAL KEYNES
7.	IL FASCISMO	IL PRIMO DOPOGUERRA E L' OCCUPAZIONE DI FIUME I REDUCI IL BIENNIO ROSSO I FASCI DI COMBATTIMENTO IL FASCISMO AGRARIO LA MARCIA SU ROMA L' ASSASSINIO MATTEOTTI LE LEGGI FASCISTISSIME LA POLITICA ECONOMIA: DAL LIBERISMO ALL' AUTARCHIA I PATTI LATERANENSI VERSO L' ALLEANZA CON LA GERMANIA
8.	IL NAZISMO	IL PRIMO DOPOGUERRA IN GERMANIA LA REPUBBLICA DI WEIMAR LA CRISI ECONOMICA L' ASCESA DI HITLER IL RAZZISMO IL TERZO REICH
9.	LA SECONDA GUERRA MONDIALE	LE CAUSE L' INVASIONE DELLA POLONIA IL CROLLO DELLA FRANCIA L' INTERVENTO DELL' ITALIA L' OPERAZIONE LEONE MARINO L' INVASIONE DELL' URSS L' ATTACCO NIPPONICO AGLI USA COLLABORAZIONISMO E RESISTENZA LA SHOA IL CROLLO DEL FASCISMO IN ITALIA E L' ARMISTIZIO DI CASSIBILE LA VITTORIA DEGLI ALLEATI

PROGRAMMA SVOLTO	
DOCENTE	Roberta De Santis
MATERIA	Lingua e Letteratura Latina
CLASSE	V C Liceo scientifico

Autori affrontati	Argomenti
Seneca	Contesto storico. La vita e le opere. Lo stile Percorsi antologici: la scoperta dell'interiorità; dalle passioni al dominio di sé; il buon uso del tempo; il filosofo e gli altri.
Petronio	Contesto storico. La vita e le opere. Il <i>Satyricon</i> e gli altri generi letterari. Percorsi antologici: la Cena <i>Trimalchionis</i> .
Lucano	Vita e opere. Il <i>Bellum Civile</i> . Brani affrontati: L'elogio di Nerone, la preparazione della necromanzia
Persio e Giovenale	Vita e opere. Contesto storico. I caratteri della satira nella prima età imperiale. Il disgusto aristocratico di Persio. L' <i>indignatio</i> di Giovenale
Marziale	Vita e opere. Gli epigrammi. Realismo e poesia. Percorsi antologici: poesia e spunti autobiografici
Quintiliano	Vita e opere. Institutio Oratoria. Percorsi antologici: teoria e prassi pedagogica; retorica e critica letteraria

Plinio Il Vecchio	Vita e opere. Naturalis Historia
Apuleio	Vita e opere. Le metamorfosi. Percorsi antologici: la magia e l'arte della parola; la favola di Amore e Psiche

Cervinara, 15/05/'24

La docente, Roberta De Santis

PROGRAMMA SVOLTO	
DOCENTE	Rosaria Gaudino
MATERIA	Lingua e cultura Inglese
CLASSE	5 C-Liceo Scientifico

1- The Modern Age	1. History The First and The Second World War 2. Society The Twenties and The Thirties The modernist Revolution 3. History and Society in America The turn of the century in the US 4. Literature Modern Poetry Modern Novel British drama at the turn of the century Modern American Writer 5 Writer and texts Rupert Brooke-The soldier T.S.Eliot -The Waste Land J. Joyce -Ulysses V. Woolf- A room of One's Own G. Orwell – 1984 F.S.Fitzgerald -The Great Gatsby

2- The Contemporary Age	1. History The post war years The Sixties and Seventies The end of The Welfare State From the fall of the Berlin Wall to the present 2. Society Contemporary Fashions and trends New technologies 3. Literature Contemporary poetry Contemporary British and American novel Contemporary Drama 4. Writers and texts S.Beckett -Waiting for Godot J.Kerouac- On the Road
3-Language	From 'Talent 3 Grammar: Present simple vs continuous past simple vs continuous Future tenses Comparative and superlative adjectives and adverbs Conditionals Modals of deduction Skills: Reading, speaking, and listening at level B2 Writing: an essay, an article, a formal email, a review, a story. Practice for the Cambridge First exam tasks- B2- and Prove Invalsi.

15/05/2024

Firma insegnante

Rosie Pugh



PROGRAMMA SVOLTO	
DOCENTE	AMATIELLO MARIO
MATERIA	FISICA
CLASSE	V C

<i>TITOLO MODULO</i>	<i>ARGOMENTI</i>
1. FORZE ELETTRICHE E CAMPO ELETTRICO	1. L'origine dell'elettricità; 2. Oggetti carichi e forza elettrica; 3. Conduttori e isolanti; 4. Elettizzazione per contatto e per induzione. Polarizzazione; 5. Legge di Coulomb; 6. Il campo elettrico; 7. Linee di forza del campo elettrico; 8. Il campo elettrico all'interno di un conduttore; 9. Il teorema di Gauss; 10. Campi elettrici generati da distribuzioni simmetriche di carica.
2. ENERGIA POTENZIALE ELETTRICA E POTENZIALE ELETTRICO	1. Energia potenziale di una carica in un campo elettrico; 2. Energia potenziale di un sistema di cariche; 3. Il potenziale elettrico; 4. Potenziale elettrico di cariche puntiformi; 5. La circuitazione del campo elettrico; 6. Capacità e condensatori.
3. CIRCUITI ELETTRICI	1. Forza elettromotrice e corrente elettrica; 2. Le leggi di Ohm; 3. La potenza elettrica; 4. Connessioni in serie 5. Connessioni in parallelo; 6. Circuiti con resistori in serie e in parallelo 7. La resistenza interna; 8. Le leggi di Kirchhoff; 9. Condensatori in serie e in parallelo; 10. I circuiti RC. Carica e scarica di un condensatore 11. Correnti in dispositivi non Ohmici: Legge di Faraday
4. INTERAZIONI MAGNETICHE, CAMPI MAGNETICI E CARICHE IN MOTO	1. Interazioni magnetiche e campo magnetico; 2. la forza di Lorentz; 3. il moto di una carica in un campo magnetico; 4. la forza magnetica su un filo percorso da corrente; 5. il momento torcente su una spira percorsa da corrente; 6. campi magnetici prodotti da correnti; 7. il teorema di Gauss per il campo magnetico;

	8. il teorema di Ampere; 9. i materiali magnetici; 10. differenza tra il moto di una particella in un campo elettrostatico e quello in un campo magnetico.
5. INDUZIONE ELETTROMAGNETICA	1. Forza elettromagnetica indotta e correnti indotte; 2. la fem indotta in un conduttore in moto; 3. la legge dell'induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann; 4. la legge di Lenz; 5. l'alternatore e la corrente alternata; 6. mutua induzione e autoinduzione; 7. i circuiti semplici in corrente alternata; 8. circuiti RLC in corrente alternata; 9. il trasformatore.

15/05/2024

Firma insegnante



PROGRAMMA SVOLTO
ANNO SCOLASTICO 2023/24

Materia:	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Classe:	VC LICEO SCIENTIFICO
Insegnante/i:	PROF. IZZO GIUSEPPE
Libri di testo:	ENERGIA PURA

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>ARGOMENTI</i>
POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO	Corsa continua; Corsa a ritmi vari; Esercizi di potenziamento muscolare Esercizi di mobilizzazione articolare; Stretching sul posto
RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI	Esercitazioni varie con la palla sul posto, ed in movimento; Esercizi di coordinazione sul posto e in movimento.
CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITÀ E DEL SENSO CIVICO	Attività di gruppo sul posto e in movimento.
CONOSCENZA TEORICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE	PALLAVOLO: fondamentali individuali: la battuta, il bagher, il palleggio, la schiacciata; Fondamentali di squadra: azioni di attacco e di difesa; il regolamento. PALLACANESTRO: fondamentali e regolamento. CALCIO a 5 :fondamentali e regolamento TENNIS: fondamentali e partite TENNIS TAVOLO: fondamentali e partite. BADMINTON: fondamentali e partite
INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULLA TUTELA DELLA SALUTE E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI	I principali apparati del corpo umano: apparato respiratorio, cardio-circolatorio, digerente, il sistema nervoso, lo scheletro e i muscoli, le articolazioni. Gli infortuni sportivi: la contusione, la lussazione, la distorsione, la frattura, la ferita, l'emorragia, lo stiramento, lo strappo, il colpo di calore, e lo svenimento. Le malformazioni scheletriche, i Paramorfismi e Dismorfismi: la scoliosi, la cifosi, la lordosi, il valgismo, il varismo, il piede piatto. Il Coronavirus. L'alimentazione; Le dipendenze; L'educazione Stradale.
COMPORTAMENTO	Rispetto delle regole; rispetto dei ruoli; rispetto degli avversari; rispetto dei compagni; rispetto dei docenti; rispetto dei luoghi e delle cose; Lealtà; Altruismo; Solidarietà; Serietà; Correttezza; Sacrificio; Umiltà.

ALLENAMENTO	Sedute di allenamento effettuate per il miglioramento del potenziamento muscolare, cardio-respiratorio, la mobilizzazione articolare, l'elasticità muscolare e la coordinazione.
--------------------	--

8.LEZIONI TEORICHE	Lezioni sui vari apparati del corpo umano,degli infortuni sportivi,dei paramorfismi e dismorfismi,del coronavirus, e dei fondamentali degli sport di squadra. L'alimentazione; le dipendenze, L'educazione stradale
-------------------------------	---

Cervinara, 30/04/2024

Firma dell'insegnante

Giuseppe Izzo

PROGRAMMA SVOLTO a.s. 2023-24	
DOCENTE	Prof.ssa Cioffi Maria Pia
MATERIA	Scienze Naturali
CLASSE	VC Liceo Scientifico

TITOLO MODULO: Composti del Carbonio	
Le chimica del carbonio	ARGOMENTI - I composti organici: generalità Ibridazione Isomeria Stereoisomeria
Idrocarburi alifatici	ARGOMENTI - Idrocarburi saturi ed insaturi: Alcani Alcheni Alchini Proprietà fisiche e chimiche Nomenclatura: generalità
Idrocarburi aromatici	ARGOMENTI - Idrocarburi aromatici: Il benzene
TITOLO MODULO: Dai gruppi funzionale ai polimeri	
Le principali proprietà dei gruppi funzionali Classi di composti organici	ARGOMENTI - I gruppi funzionali Alogenoderivati: - Gruppo funzionale - Proprietà fisiche Alcoli - Gruppo funzionale - Nomenclatura - Proprietà fisiche
Le principali proprietà dei gruppi funzionali Classi di composti organici	ARGOMENTI - Aldeidi e chetoni - Gruppo funzionale - Nomenclatura - Proprietà fisiche Acidi carbossilici - Gruppo funzionale - Nomenclatura

	Esteri e saponi Reazione di esterificazione
Le biomolecole: struttura e funzioni	Carboidrati: struttura e funzioni Formula di Fischer e di Hawort del glucosio Il legame glicosidico e i disaccaridi Polisaccaridi: amido , glicogeno e cellulosa Lipidi: struttura e funzioni Trigliceridi e fosfolipidi Proteine : struttura e funzioni Legame peptidico Enzimi: modello chiave serratura e adattamento indotto. Regolazione enzimatica
Le vie metaboliche nelle cellule	Cenni sul metabolismo cellulare
TITOLO MODULO: Dal DNA alla genetica dei microorganismi	
DNA E SINTESI PROTEICA	La struttura della molecola del DNA Duplicazione del DNA La struttura dell'RNA Il flusso dell'informazione genetica La sintesi delle Proteine: trascrizione e traduzione Il codice genetico
TITOLO MODULO: Scienze Della Terra	
TETTONICA DELLE PLACCHE	Modello interno del Pianeta Calore interno della Terra Le strutture della crosta L'espansione degli Oceani Placche litosferiche Tipi di margini e movimenti ad essi associati Moti convettivi e punti caldi

15/05 /2024

Firma insegnante

Maria Pia Cioffi

PROGRAMMA SVOLTO	
DOCENTE	Fatima Cillo
MATERIA	Educazione civica
CLASSE	V C liceo scientifico

TITOLO MODULO	
<i>Globalizzazione e povertà</i>	<i>ARGOMENTI</i> <i>Globalizzazione</i> <i>I vantaggi di pochi e la povertà di molti</i> <i>Il debito dei paesi poveri</i>
L' Unione europea e le organizzazioni internazionali	Argomenti I diritti inviolabili Cittadino europeo Agenda 2030
La donna	<i>ARGOMENTI</i> <i>Art 3 costituzione</i> <i>Evoluzione della donna oggi</i> -
Schiavitù e infanzie difficili Conoscere la shoah	<i>ARGOMENTI</i> <i>Gli schiavi oggi</i> <i>Lavoro minorile e bambini soldato</i> <i>Razzismo</i> <i>La forza della memoria</i>
Mafia e Stato	<i>ARGOMENTI</i> Le origini della mafia Le associazioni criminali art 416bis cpp ecomafie colletti bianchi i collaboratori di giustizia

Materia:	Religione Cattolica
Classe:	VC Liceo Scientifico
Insegnante:	De Iasio Giuseppina
Libri di testo:	Tutti i colori della vita – Solinas Luigi - SEI

Titolo modulo o unità didattiche/formative		Argomenti
1.	In dialogo per un mondo migliore	Le religioni che dialogano La Chiesa cattolica nel dialogo con gli altri
2.	Una società fondata sui valori cristiani	La solidarietà e il bene comune Salvaguardare l'ambiente
3.	Confronto dei valori etici cristiani con le altre religioni	La convivenza Il fondamentalismo
4.	Il ruolo della religione nella società	Comprensione di un dialogo costruttivo fondato sul Principio della libertà religiosa.
5.	Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo	Concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

Cervinara, 30/04/2024

Prof.ssa

Giuseppina De Iasio

PROGRAMMA SVOLTO	
DOCENTE	PAOLA DE PIANO
MATERIA	MATEMATICA
CLASSE	5C-LICEO SCIENTIFICO

TITOLO MODULO <i>Funzioni e limiti</i>	ARGOMENTI <i>Funzioni e dominio di una funzione. Proprietà delle funzioni. Definizioni di limite. Primi teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite, della permanenza del segno e del confronto (con relative dimostrazioni). Operazioni sui limiti, forme indeterminate, limiti notevoli e calcolo dei limiti, infinitesimi, infiniti e loro confronto. Teoremi sulle funzioni continue (Weierstrass, dei valori intermedi, di esistenza degli zeri) (solo enunciati), punti di discontinuità di una funzione e asintoti. Grafico probabile di una funzione.</i>
TITOLO MODULO <i>Derivate e teoremi del calcolo differenziale</i>	ARGOMENTI <i>Derivata di una funzione; derivate fondamentali e operazioni con le derivate. Derivata di una funzione composta, derivate di ordine superiore al primo; retta tangente e punti di non derivabilità. Teorema di Rolle, di Lagrange e di Cauchy (con relative dimostrazioni). Teorema di De l'Hospital (solo enunciato). Massimi, minimi e flessi.</i>
TITOLO MODULO <i>Studio di funzione e integrali immediati</i>	ARGOMENTI <i>Studio di una funzione e relativo grafico; integrali indefiniti immediati e integrali di funzioni la cui primitiva è una funzione composta. Cenni di integrali per sostituzione, per parti e di integrali definiti.</i>

15/04/2024

Firma insegnante

Paola De Piano

PROGRAMMA SVOLTO a.s. 2023-24	
DOCENTE	MILANO GIUSEPPE
MATERIA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
CLASSE	5 C

TITOLO MODULO	
DISEGNO : LA PROSPETTIVA	ARGOMENTI • Rilievo e rappresentazioni prospettiche di elementi architettonici e opere d'arte • Rilievo dell'aula e restituzione prospettica
STORIA DELL'ARTE : - IL NEOCLASSICISMO	ARGOMENTI - L'influenza di Winckelmann - Antonio Canova (Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche , Paolina Borghese, Le tre Grazie) - Jacques Louis David (il giuramento degli Orazi, la morte di Marat) - Francisco Goya (Maja vestida e Maja desnuda, le fucilazioni del 3 maggio 1808)
DAL ROMANTICISMO AL POST-IMPRESSIONISMO	ARGOMENTI Romanticismo: Eug. Delacroix (La libertà che guida il popolo) Friedrich (viandante su un mare di nebbia) - Gericault (la zattera della Medusa) - Francesco Hayez (Il bacio) Il Realismo: Gustave Courbet (Lo spaccapietre, L'atelier del pittore) I Macchiaioli : Giovanni Fattori (rotonda Palmieri, buoi al carro, In vedetta) L'Impressionismo : -Berthe Morisot: La culla, Giovane donna in tenuta da ballo, Donna alla toilette --Edouard Manet (colaz. sull'erba,Olympia, bar Folies Ber.) ----- Claude

	Monet (sole nascente, cattedr. Rouen, stagno ninfee) - Edgar Degas (lezione di danza, l'assenzio) - Pierre Auguste Renoir (Grenouilliere, Moulin de la galette) Post-Impressionismo : Paul Cézanne (i bagnanti, i giocatori di carte, moint s.victorie) - Georges Seurat e il divisionismo (un dimanche a l'Ile Jatte, il circo) - V. Van Gogh (mangiatori di patate, autoritr. notte stellata, campo di grano) - Paul Gauguin (Cristo giallo, aha oe feii? , da dove veniamo, chi siamo,dove andiamo)
DALL'ART-NOUVEAU AI NOSTRI GIORNI	ARGOMENTI Art Nouveau in Europa : - A. Gaudì (casa Milò) - G. Klimt (Giuditta I e II , il bacio) I Fauves - H. Matisse (Donna con cappello, la danza) L' Espressionismo - Edvard Munch (sera nel corso, il grido, pubertà,) Il Cubismo - P. Picasso : periodo blu, Rosa, Cubismo , periodo africano, periodo cubista (poveri in riva al mare, famiglia saltimbanchi, damoiselle d'Avignon, i tre musicisti, Guernica) Il Futurismo - Le architetture di Sant'Elia U. Boccioni: (La città che sale, stati d'animo) G. Balla (dinamismo di un cane, velocità astratta) Surrealismo -Joan Mirò (il carnevale di Arlecchino, la scala dell'evasione) -S. Dalì (costruzione molle, venere di milo a cassetti, sogno causato dal volo di un'ape, La persistenza della memoria) Astrattismo - Der Blaue Reiter - V. Kandinskij (acquerello, alcuni cerchi,) Paul Klee: alberi, paesaggio alberato ritmico Pittura Metafisica - G. de Chirico (muse inquietanti, la vittoria, piazza d'Italia con statua e roulotte, l'enigma)

	dell'ora) Carrà (musa metafisica, madre e figlio) Land Art -Christo: trasformazione del territorio/paesaggio	- C.
--	--	------

Cervinara, lì 15.5.2024

Il docente, Giuseppe Milano

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE VC

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	A.RAGUCCI	
LINGUA E LETTERATURA LATINA	R. DE SANTIS	
STORIA E FILOSOFIA	L. SODANO	
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	R. GAUDINO	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	G. MILANO	
MATEMATICA	P. DE PIANO	
FISICA	M. AMATIELLO	
SCIENZE NATURALI	M.P. CIOFFI	
ED. FISICA	G. IZZO	
ED. CIVICA	F. CILLO	
R.C.	G. DE IASIO	
LABORATORIO INGLESE	R. GAUDINO	
LABORATORIO SCIENZE	A.FALCO	
SOSTEGNO	P. PARENTE	
SOSTEGNO	A.M. P. PERONE	
SOSTEGNO	A. VALENTE	
SOSTEGNO	L. ZULLO	